PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Guida accademica 2011-2012

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico 2011-2012

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 06681641 Fax 0668164400
http: www.pusc.it - e-mail: santacroce@pusc.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici – baccellierato, licenza e dottorato – con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio di san Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, il Servo di Dio S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede e dando inizio all'attività accademica nell'anno 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

Ina

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocáriz

RETTORE MAGNIFICO
Rev. Prof. Luis Romera

VICERETTORE
Rev. Prof. Philip Goyret

VICERETTORE ACCADEMICO
Rev. Prof. Francisco Fernández Labastida

VICERETTORE DI COMUNICAZIONE
Prof. Dott. Norberto González Gaitano

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Angel Rodríguez Luño

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Luis Navarro

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
Rev. Prof. Rafael Martínez

DECANO DELLA FACOLTÀ
DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Rev. Prof. José María La Porte

DIRETTORE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Rev. Prof. Marco Porta

SEGRETARIO GENERALE
Rev. Manuel Miedes

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Joaquín Gómez-Blanes

AMMINISTRATORE
Dott. Alejandro Ayxelà

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Juan Diego Ramírez

SENATO ACCADEMICO

Rev. Prof. Luis Romera, Rettore Magnifico;
Rev. Prof. Philip Goyret, Vicerettore;
Rev. Prof. Francisco Fernández Labastida, Vicerettore Accademico;
Prof. Norberto González Gaitano, Vicerettore di Comunicazione;
Rev. Prof. Ángel Rodríguez Luño, Decano della Facoltà di Teologia;
Rev. Prof. Luis Navarro, Decano della Facoltà di Diritto Canonico;
Rev. Prof. Rafael Martínez, Decano della Facoltà di Filosofia;
Rev. Prof. José María La Porte, Decano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale;
Rev. Dott. Manuel Miedes, Segretario Generale;
Dott. Joaquín Gómez Blanes, Direttore di Promozione e Sviluppo;
Dott. Alejandro Ayxelá, Amministratore;
Rev. Prof. Marco Porta, Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare;
Dott. Juan Diego Ramírez, Direttore della Biblioteca;
Rev. Prof. Laurent Touze, Vicedecano della Facoltà di Teologia;
Rev. Prof. Pablo Gefaell, Vicedecano della Facoltà di Diritto Canonico,
Rev. Prof. Stephen Louis Brock, Vicedecano della Facoltà di Filosofia;
..... Vicedecano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale;

Membri designati dai professori stabili delle Facoltà:
Revv. Proff. Antonio Miralles e Antonio Ducay, Facoltà di Teologia;
Revv. Proff. Jesús Miñambres e Fernando Puig, Facoltà di Diritto Canonico;
Revv. Proff. Lluís Clavell e Antonio Malo, Facoltà di Filosofia;
Proff. Juan José García Noblejas e Rafael Jiménez Cataño, Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale;

Membro di turno dei rappresentanti del personale amministrativo e tecnico: dott. Stefano Bargioni;
Studenti: dott. Roberto Vera Aguilar e dott. Michele Crosa di Vergagni.

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
   - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
   - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;

- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- gli studenti laici italiani o provenienti da paesi aderenti al Trattato di Schengen devono presentare un attestato di buona condotta morale rilasciato dal proprio parroco o da un'altra autorità ecclesiastica indicata dal Rettorato;
- gli studenti laici provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen devono inviare una lettera di presentazione del Vescovo della loro diocesi, con la firma del Vescovo autenticata dal Nunzio Apostolico; devono inviare anche una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico", riguardante il pagamento di vitto e alloggio e spese mediche rilasciata da un privato o da una istituzione: tale dichiarazione deve recare il nulla osta del vescovo della diocesi di appartenenza del privato o dell'istituzione che la rilascia. Lo studente può anche presentare una dichiarazione di auto-mantenimento sulla quale deve essere apposto il visto del vescovo della sua diocesi (anche in questo caso la firma del vescovo deve essere autenticata dal Nunzio Apostolico).

b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti a cause estranee ad essa.

c) Le autorità accademiche, qualora lo ritengano opportuno, potranno richiedere la presentazione di documentazione supplementare, o indicare eventuali prove di ammissione.

d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
b) Documenti da presentare:
   - domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
   - attestazione del versamento delle tasse accademiche;
   - i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il corrispondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
   - i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973);
   - gli studenti provenienti da altre università o facoltà ecclesiastiche romane devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.
c) Periodo di immatricolazione:
   - le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dall'1 settembre all'1 ottobre;
   - le domande d'immatricolazione presentate dopo l'1 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
   - nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2° semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.
d) Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.

b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. p. 7 § 1.4.c.).
c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Trascorso tale periodo lo studente che non avesse ancora discusso la tesi, dovrà chiederne il rinnovo di anno in anno; questo potrà essere concesso dalla Facoltà competente e lo studente è tenuto al pagamento della tassa prevista.

2. STUDENTI

a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.
   Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio – ultima dell'a.a. precedente – dovranno presentare cautelativamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. p. 7 § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.
c) Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca – concordato con il Coordinatore degli Studi – nel quadro dei programmi attuati dall'Università. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
c) I corsi cominciano di norma nella seconda settimana di ottobre e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

a) Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre-inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva
d) Lo studente che alla fine della sessione autunnale non avrà superato il 75% degli esami a cui si era iscritto non sarà ammesso all'anno successivo.
e) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

Summa cum laude	(da 9.6 a 10)
Magna cum laude	(da 8.6 a 9.5)
Cum laude	(da 7.6 a 8.5)
Bene probatus	(da 6.6 a 7.5)
Probatus	(da 6 a 6.5)
Non probatus	(inferiore a 6)

3.3. Titoli

a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà *l'imprimi potest* per la pubblicazione.
f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che sia stato depositato in Segreteria accademica il numero di copie della tesi pubblicata previsto da ogni facoltà.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] [...], sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica [...]» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2010-2011

Settembre 2011

1 *Gio*	Apertura iscrizioni	
2 *Ven*		
3 *Sab*		
4 *Dom*		
5 *Lun*	Inizio corso italiano - pb: termine consegna tesi Licenza	
6 *Mar*		
7 *Mer*	tb: termine iscrizioni esame Baccellierato tb: termine consegna tesi Licenza	ph: Corso di aggiornamento
8 *Gio*		
9 *Ven*	pb: termine iscrizioni esame Baccellierato ant: termine consegna tesi Licenza	
10 *Sab*		
11 *Dom*		
12 *Lun*	Inizio sessione esami	
13 *Mar*		
14 *Mer*		
15 *Gio*		
16 *Ven*		
17 *Sab*		
18 *Dom*		
19 *Lun*	pb: discussione tesi Licenza	
20 *Mar*		
21 *Mer*	tb: prova grado Baccellierato	
22 *Gio*	pb: prova grado Licenza - ant: discussione tesi Licenza	
23 *Ven*	tb: discussione tesi Licenza - tb: termine iscrizione esame Licenza	
24 *Sab*		
25 *Dom*		
26 *Lun*	pb: prova grado Baccellierato - ant: prova grado Licenza	
27 *Mer*		
28 *Mer*		
29 *Gio*		
30 *Ven*	Termine corso italiano - tb-pb-ant: fine sessione esami - tb-tb: prova grado Licenza	

Ottobre 2011

1	*Sab*	
2	***Dom***	
3	*Lun*	
4	*Mar*	
5	*Mer*	
6	*Gio*	
7	*Ven*	Chiusura iscrizioni - **th**: colloquio idoneità alla Licenza
8	*Sab*	
9	***Dom***	
10	*Lun*	Inaugurazione dell'Anno Accademico
11	*Mar*	Inizio delle lezioni
12	*Mer*	Lezioni
13	*Gio*	Lezioni
14	*Ven*	Lezioni
15	*Sab*	
16	***Dom***	
17	*Lun*	Lezioni
18	*Mar*	Lezioni • Termine richieste convalida studi precedenti
19	*Mer*	Lezioni • **ph - dc:** elezioni rappresentanza studentesca
20	*Gio*	Lezioni • **ucs:** termine presentaz. domande riduz. tasse 1° semestre
21	*Ven*	Lezioni • **th**: fine sessione esami
22	*Sab*	
23	***Dom***	
24	*Lun*	Lezioni
25	*Mar*	Lezioni
26	*Mer*	Lezioni • **csi**: elezioni rappresentanza studentesca
27	*Gio*	Lezioni
28	*Ven*	Lezioni • **th**: elezioni rappresentanza studentesca
29	*Sab*	
30	***Dom***	
31	*Lun*	Lezioni • Scadenza pagamento iscrizione

Novembre 2011

1	*Mer*	Tutti i Santi**
2	*Mer*	Lezioni
3	*Gio*	Lezioni - ph: Giunta di Facoltà
4	*Ven*	Lezioni
5	*Sab*	
6	*Dom*	
7	*Lun*	Lezioni
8	*Mer*	Lezioni
9	*Mer*	Lezioni
10	*Gio*	Lezioni - ph: Consiglio di Facoltà
11	*Ven*	Lezioni - aul: termine consegna tesi di Laurea (sessione giugno)
12	*Sab*	
13	*Dom*	
14	*Lun*	Lezioni
15	*Mer*	Lezioni - aul: Giunta di Facoltà
16	*Mer*	Lezioni
17	*Gio*	Lezioni - dir: Consiglio di Facoltà
18	*Ven*	Lezioni
19	*Sab*	
20	*Dom*	Cristo Re
21	*Lun*	Lezioni - th: Giunta di Facoltà
22	*Mer*	Lezioni
23	*Mer*	Lezioni
24	*Gio*	Lezioni
25	*Ven*	Lezioni - ph: celebraz. accad. festa di S. Caterina d'Alessandria
26	*Sab*	
27	*Dom*	
28	*Lun*	Lezioni
29	*Mer*	Lezioni - Sessione Accademica
30	*Mer*	Lezioni - th: termine presentazione tesi tesi Laurea

** *Chiusura dell'Aula Magna e della Biblioteca*

Dicembre 2011

1	*Gio*	Lezioni - dir: Giunta di Facoltà
2	*Ven*	Lezioni - th – dir: tuesday presentazione tesi Dottorato
3	*Sab*	
4	*Dom*	
5	*Lun*	Lezioni - th: Consiglio di Facoltà
6	*Mar*	Lezioni
7	*Mer*	Lezioni
8	*Gio*	Immacolata Concezione**
9	*Ven*	Lezioni
10	*Sab*	
11	*Dom*	
12	*Lun*	Lezioni
13	*Mar*	Lezioni - ass: Consiglio di Facoltà
14	*Mer*	Lezioni
15	*Gio*	Lezioni
16	*Ven*	Lezioni
17	*Sab*	
18	*Dom*	
19	*Lun*	Inizio vacanze
20	*Mar*	
21	*Mer*	
22	*Gio*	
23	*Ven*	
24	*Sab*	**
25	*Dom*	Natale del Signore
26	*Lun*	Santo Stefano**
27	*Mer*	*
28	*Mer*	*
29	*Gio*	*
30	*Ven*	*
31	*Sab*	**

* *Chiusure dell'Amministrazione*

** *Chiusure dell'Amministrazione e della Biblioteca*

Gennaio 2012

1	***Dom***	**SS. Madre di Dio**
2	*Lun*	
3	*Mar*	
4	*Mer*	
5	*Gio*	
6	*Ven*	**Epifania del Signore****
7	*Sab*	
8	***Dom***	
9	*Lun*	Lezioni
10	*Mar*	Lezioni
11	*Mer*	Lezioni
12	*Gio*	Lezioni • **dc:** celebraz. acc. festa di S.Raimondo di Penyafort
13	*Ven*	Lezioni • **th:** termine iscrizione esame Baccellierato
		• **th - ph:** termine consegna tesi Licenza
14	*Sab*	
15	***Dom***	
16	*Lun*	Lezioni
17	*Mar*	Lezioni
18	*Mer*	Lezioni • **th**: celebraz. accademica festa di S.Tommaso d'Aquino
19	*Gio*	Lezioni
20	*Ven*	Lezioni • **ph:** termine presentazione tema tesi Dottorato
21	*Sab*	
22	***Dom***	
23	*Lun*	Lezioni
24	*Mar*	Lezioni
25	*Mer*	Lezioni
26	*Gio*	Lezioni
27	*Ven*	Fine delle Lezioni • **th**: termine scelta corsi Licenza
28	*Sab*	
29	***Dom***	
30	*Lun*	Inizio sessione esami
31	*Mar*	

*** Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Febbraio 2012

1	*Mer*		
2	*Gio*		
3	*Ven*		
4	*Sab*		
5	***Dom***		
6	*Lun*		**cfs:** Settimana di formazione
7	*Mar*		
8	*Mer*		
9	*Gio*		
10	*Ven*		
11	*Sab*		
12	***Dom***		
13	*Lun*		
14	*Mar*		
15	*Mer*		
16	*Gio*		
17	*Ven*	Fine sessione esami • **dc:** termine iscrizione esame Licenza	
18	*Sab*		
19	***Dom***		
20	*Lun*	Inizio delle Lezioni	
21	*Mar*	Lezioni	
22	*Mer*	Lezioni • **ucs:** termine presentaz. domande riduz. tasse 2° semestre	
23	*Gio*	Lezioni	
24	*Ven*	Lezioni • **dc**: prova grado Licenza	
		• **csi**: termine consegna tema tesi di Licenza (sessione settembre)	
25	*Sab*		
26	***Dom***		
27	*Lun*	Lezioni	**ph**: Convegno
28	*Mar*	Lezioni	
29	*Mer*	Lezioni • scadenza pagamento 2ª rata iscrizione	

Marzo 2012

1	Gio	Lezioni
2	Ven	Lezioni
3	Sab	
4	Dom	
5	Lun	Lezioni
6	Mar	Lezioni
7	Mer	Lezioni
8	Gio	Lezioni
9	Ven	Lezioni
10	Sab	
11	Dom	
12	Lun	Lezioni — th: Convegno
13	Mar	Lezioni
14	Mer	Lezioni
15	Gio	Lezioni
16	Ven	Lezioni
17	Sab	
18	Dom	
19	Lun	S. Giuseppe
20	Mar	Lezioni
21	Mer	Lezioni
22	Gio	Lezioni
23	Ven	Lezioni
24	Sab	
25	Dom	
26	Lun	Lezioni
27	Mer	Lezioni
28	Mer	Lezioni
29	Gio	Lezioni - pb: Giunta di Facoltà
30	Ven	Lezioni
31	Sab	scad: tecnico presentazione domanda di borsa di studio 2012-13

Aprile 2012

1	*Dom*	Domenica delle Palme	
2	*Lun*	Inizio vacanze	
3	*Mar*		
4	*Mer*		
5	*Gio*	**	
6	*Ven*	**	
7	*Sab*	**	
8	*Dom*	Pasqua di Resurrezione	
9	*Lun*	Lunedì dell'Angelo **	
10	*Mar*		
11	*Mer*		
12	*Gio*		
13	*Ven*		
14	*Sab*		
15	*Dom*		
16	*Lun*	Lezioni	cei: Convegno
17	*Mer*	Lezioni	
18	*Mer*	Lezioni	
19	*Gio*	Lezioni - pbr: Consiglio di Facoltà	
20	*Ven*	Lezioni	
21	*Sab*		
22	*Dom*		
23	*Lun*	Lezioni - tbr: Giunta di Facoltà	
24	*Mar*	Lezioni - cmi: Giunta di Facoltà	
25	*Mer*	Festività civile **	
26	*Gio*	Lezioni	dc: Convegno
27	*Ven*	Lezioni	
28	*Sab*		
29	*Dom*		
30	*Lun*	Lezioni	

** *Chiusura dell'Aquilone e della Biblioteca*

Maggio 2012

1	*Mar*	Festività civile **
2	*Mer*	Lezioni - Sesento Assumzionism
3	*Gio*	Lezioni - alr: Consiglio di Facoltà
4	*Ven*	Lezioni
5	*Sab*	
6	*Dom*	
7	*Lun*	Lezioni
8	*Mar*	Lezioni
9	*Mer*	Lezioni
10	*Gio*	Lezioni
11	*Ven*	Lezioni
12	*Sab*	
13	*Dom*	
14	*Lun*	Lezioni - tlr: Consiglio di Facoltà
15	*Mar*	Lezioni
16	*Mer*	Lezioni
17	*Gio*	Assunzione del Signore
18	*Ven*	Lezioni - tlr - alr: termine consegna tesi Dottorato
		- plr – mir: termine consegna tesi Laurea
		- alr: cerimonia di conclusione del Ciclo Istituzionale
19	*Sab*	
20	*Dom*	
21	*Lun*	Lezioni - tlr: termine consegna tesi Laurea - mir: Consiglio di Facoltà
22	*Mar*	Lezioni
23	*Mer*	Lezioni
24	*Gio*	Lezioni - alr: Giunta di Facoltà
25	*Ven*	Lezioni - tlr - plr: termine iscrizione esame Baccalaureato
		- plr: termine presentazione tesi tesi Laurea
26	*Sab*	
27	*Dom*	Pentecoste
28	*Lun*	Lezioni
29	*Mar*	Lezioni
30	*Mer*	Lezioni
31	*Gio*	Lezioni

** *Giornata dell'Aplitiano e della Biblioteca*

Giugno 2012

1	*Ven*	Fine delle Lezioni
2	*Sab*	Festività civile **
3	*Dom*	SS. Trinità
4	*Lun*	Inizio sessione esami
5	*Mar*	
6	*Mer*	
7	*Gio*	Corpus Domini
8	*Ven*	alc: termine iscrizioni esame Licenza
9	*Sab*	
10	*Dom*	
11	*Lun*	
12	*Mar*	aui: discussione tesi Licenza
13	*Mer*	dh – aui: discussione tesi Licenza
14	*Gio*	dhl: discussione tesi Licenza
15	*Ven*	
16	*Sab*	
17	*Dom*	
18	*Lun*	glc: discussione tesi Licenza * aui: prova grado Licenza
19	*Mar*	dh * aui: prova grado Licenza * plh: discussione tesi Licenza
20	*Mer*	dhc: prova grado Licenza
21	*Gio*	dhc: prova grado Baccellierato * dac: prova grado Licenza
		* aui: consegna diplomi Licenza
22	*Ven*	glc: prova grado Licenza
23	*Sab*	
24	*Dom*	
25	*Lun*	glc: prova grado Baccellierato
26	*Mer*	B. Josemaría Escrivá **
27	*Mer*	
28	*Gio*	Fine sessione esami
29	*Ven*	SS. Pietro e Paolo **
30	*Sab*	

** *Chiusura dell'Aula Magna e della Biblioteca*

Settembre 2012

1	*Sab*	
2	*Dom*	
3	*Lun*	Apertura iscrizioni - plc: termine consegna tesi Licenza
4	*Mar*	
5	*Mar*	Inizio corso italiano
6	*Gio*	
7	*Ven*	tb – plc: termine iscrizioni esame Baccellierato - tbc: termine consegna tesi Licenza
8	*Sab*	
9	*Dom*	
10	*Lun*	Inizio sessione esami - esi: termine consegna tesi Licenza
11	*Mar*	
12	*Mar*	
13	*Gio*	
14	*Ven*	
15	*Sab*	
16	*Dom*	
17	*Lun*	plc: discussione tesi Licenza
18	*Mar*	
19	*Mar*	tbc: prova grado Baccellierato
20	*Gio*	plc: prova grado Licenza - esi: discussione tesi Licenza
21	*Ven*	tbc: discussione tesi Licenza - tbc: termine iscrizione esame Licenza
22	*Sab*	
23	*Dom*	
24	*Lun*	plc: prova grado Baccellierato - esi: prova grado Licenza
25	*Mar*	
26	*Mar*	
27	*Gio*	
28	*Ven*	Fine sessione esami - Termine corso italiano - tb - tbc: prova grado Licenza
29	*Sab*	
30	*Dom*	

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

	mattino		*pomeriggio*
1ª ora:	8.45 - 9.30	5ª ora:	15.00 - 15.45
2ª ora:	9.45 - 10.30	6ª ora:	15.55 - 16.40
3ª ora:	10.45 - 11.30	7ª ora:	16.50 - 17.35
4ª ora:	11.45 - 12.30	8ª ora:	17.45 – 18.30

5.2. Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare ed è aperta agli studenti nei seguenti orari:

mattino	*pomeriggio*
dal **lunedì** al **venerdì**	dal **martedì** al **giovedì**
dalle ore 9.30 alle 13.00	dalle 15.00 alle 16.30

La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica. Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

Direttore: dott. Sergio Destito.

Addetti alle Facoltà:
sig. Giuseppe Matteucci - *Teologia* II e III ciclo
dott. Nicola Romano - *Teologia* I ciclo
sig. Egidio Lombardi - *Filosofia*
sig. Massimiliano Rosati - *Diritto Canonico*
e *Comunicazione Sociale Istituzionale*

5.3. Ufficio Risorse Didattiche

L'Ufficio Risorse Didattiche ha il compito di fornire materiale didattico on-line, consulenza ai professori su questioni didattiche, nonché

materiale, tutorials, insegnamento di nuove tecnologie e altre informazioni che si troveranno in rete a disposizione dei docenti e degli studenti delle Facoltà e dell'ISSRA.

Tra i prodotti didattici offerti da questo ufficio a supporto dell'insegnamento, spicca la piattaforma educativa e-*Learning* di appoggio alla didattica (http://didattica.pusc.it, http://didattica-issra.pusc.it), basata sul software di gestione di corsi in rete Moodle.

e-mail: risorsedidattiche@pusc.it

5.4. Cappella Universitaria

La Cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovarsi dell'assistenza fornita dalla Cappella, rivolgendosi direttamente al cappellano, mons. Pedro Huidobro, che è disponibile negli orari di apertura dell'Università.

Dal lunedì al venerdì:

Sante Messe: ore 8.00 e ore 12.45.

Confessioni: ore 7.30-8.20; 12.00-12.40 e su appuntamento.

Ogni giovedì: adorazione eucaristica dalle 9.30 alle 11.30.

5.5. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti assiste gli studenti e in particolar modo fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Ogni anno l'Ufficio gestisce **borse di studio** e diverse richieste di agevolazione per il pagamento delle tasse accademiche, rese possibili grazie alla generosità di persone di tutto il mondo che aiutano anche con piccoli contributi. Questi sostegni sono destinati agli studenti che si trovano in condizioni economiche particolarmente disagiate, che sono considerati meritevoli in virtù del loro rendimento accademico. Sono anche previste riduzioni per studenti disabili.

Borse di Studio

L'Ufficio Consulenza Studenti accoglie le domande, studia l'idoneità e propone i borsisti alle Fondazioni, Associazioni, ecc, che erogano le borse nella misura resa possibile dai donativi ricevuti.

Il sostegno economico, concesso annualmente, aiuta lo studente permettendogli il pagamento delle tasse accademiche e in alcuni casi contribuendo parzialmente alle spese di vitto e alloggio.

Può richiedere una borsa di studio ogni sacerdote o seminarista ammesso ad una delle Facoltà, compilando l'apposito modulo che dovrà essere consegnato quanto prima e comunque entro e non oltre il 31 marzo. Le borse sono di norma concesse per un solo ciclo di studi (baccalaureato, licenza o dottorato) e la richiesta deve essere rinnovata ogni anno entro la data prevista. La prima domanda è previsto sia accompagnata da una lettera di presentazione del proprio Vescovo che confermi le difficoltà della Diocesi a provvedere al sostentamento del candidato.

Le proposte sono esaminate dalla *Commissione per l'aiuto allo Studio* che, dopo aver sentito la disponibilità delle diverse istituzioni ad erogare aiuti, determina la quantità di risorse a disposizione del Fondo borse. L'esito – positivo o negativo – è comunicato tramite lettera al Vescovo della Diocesi e direttamente allo studente; se ritenuto necessario questi può essere convocato per un breve colloquio.

Il rinnovo della borsa per un ciclo di studi già iniziato è condizionato al superamento degli esami con soddisfacente profitto e nei tempi previsti. Per mantenere la borsa di studio nel passaggio dal primo ciclo al secondo si richiede che il voto medio minimo sia di 8,6. Per il Dottorato, invece, condizione per richiedere la borsa di studi è avere conseguito la licenza con il voto minimo di 9,6.

Condizione necessaria per il rinnovo è infine la consegna, entro la fine del mese di febbraio, da parte di ciascuno dei borsisti di una lettera di ringraziamento destinata ai benefattori grazie ai quali ha ottenuto il sostegno economico.

Riduzione delle tasse accademiche

Ogni anno l'Università cerca di destinare dei fondi a questa finalità.

La riduzione si riferisce esclusivamente alle tasse di immatricolazione ed iscrizione e a quelle per gli esami relativi ai gradi accademici. Si intendono quindi esclusi i pagamenti per il rilascio di diversi tipi di documenti e certificati. Gli studenti che hanno borsa di studio, non possono chiedere anche una riduzione delle tasse.

Tutti coloro che ritengono di essere in condizioni economiche di disagio possono presentare domanda di riduzione attraverso la compilazione di un modulo, da presentare per il 1° semestre entro e non oltre il 20 ottobre, per il 2° semestre entro e non oltre il 22 febbraio.

La domanda corredata da adeguata documentazione comprovante il possesso dei necessari requisiti dovrà essere accompagnata da copia della ricevuta attestante il pagamento di una parte delle tasse accademiche, pagamento necessario all'immatricolazione.

La valutazione delle richieste spetta alla *Commissione per l'aiuto allo Studio*, che prenderà in considerazione le condizioni economiche del richiedente, la sua appartenenza a diocesi o ordini e congregazioni religiose particolarmente bisognose, se possibile criteri legati al profitto accademico.

Lo studente è informato dell'esito positivo o negativo della sua richiesta entro il 15 novembre (per il primo semestre) e il 20 marzo (per il secondo semestre).

Pagamento posticipato delle tasse accademiche

Qualora lo studente abbia bisogno di una semplice dilazione dei tempi previsti per il pagamento delle tasse accademiche gli può essere concesso un posticipo dei termini. La richiesta deve essere presentata entro il 15 ottobre.

Concorso letterario dell'Ufficio Consulenza Studenti

Con la finalità di condividere, attraverso i racconti di tutti gli studenti che intendano partecipare, l'inestimabile ricchezza costituita dall'incontro di tante culture e stili di vita diversi e far conoscere il valore della multiculturalità in cui ci troviamo, l'UCS indice, di norma ogni anno, un concorso letterario. I premi e i criteri di partecipazione sono comunicati a tempo opportuno dall'UCS.

Orari

L'Ufficio Consulenza Studenti (ucs@pusc.it) riceve nei seguenti orari:

mattino	*pomeriggio*
dal **lunedì** al **venerdì**	dal **martedì** al **giovedì**
dalle 10.30 alle 12.45	dalle 15.30 alle 17.00

Direttore: Rev. dott. Cristian Mendoza.
Segretario: sig. Daniele Cherubini.

5.6. Ufficio Alumni

Questo Ufficio opera in modo che gli ex-studenti della Pontificia Università della Santa Croce si mantengano in contatto con l'Università e fra di loro, scambiando notizie, idee, informazioni su corsi, eventi, congressi e ogni altra iniziativa di comune interesse. Inoltre cerca di fornire una ricca rete di contatti permanenti, che rappresenta un importante patrimonio per l'Università.

5.7. Altri uffici

Segreteria Generale
Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras
sig.ra Nadia Buratti

Promozione e Sviluppo
Direttore: dott. Joaquín Gómez-Blanes
dott. Paolo Cecilia

Affari Istituzionali
Direttore: ing. Luigi Dieli

Segreteria dei Comitati Direttivi delle Facoltà
Direttore: dott. Sergio Destito
sig. Marco Munafò
dott. Domenico Sorgini
dott.ssa Francesca Tomassetti
sig.ra Caroline Jourdanne

Ufficio Amministrativo
Direttore: dott. Pablo Rodríguez
sig. Pietro Giorgio
sig. Alessandro Ramírez
sig.ra Luisa Giorgetti

Direzione del Personale
Direttore: dott.ssa Raffaella Gigante
dott.ssa Cinzia Mancini

Servizi Informatici
Direttore: dott. Michele Zonno
sig. Fabio Agostini
sig. Massimo Cuccu

Reti Informatiche
Direttore: ing. Salvatore Toribio

Ufficio Comunicazione
Direttore: prof. Norberto González Gaitano
dott. Giovanni Tridente

Servizi Tecnici
Direttore: arch. Leonardo Nieves
sig. Antonio Bortoluz
sig. Fabrizio Viselli
sig. Pietro Mazzarini
sig. Luciano Enei
sig. Claudio Nuovo
sig. Paolo De Flora

Servizi Vari
sig.ra Gabriella Marte
sig. Gianni Proietti

5.8. Alloggio

a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.
b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è mons. Juan Carlos Domínguez.

5.9. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca.

Aula Informatica: si trova nel Palazzo dell'Apollinare; quando non vi si svolgono attività accademiche può essere utilizzata dagli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, sia tramite internet.

5.10. Edizioni Università della Santa Croce

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione della Edusc s.r.l. - Edizioni Università della Santa Croce (info@edusc.it).

Direttore editoriale: dott. Andrea Zanni
sig.ra Liliana Agostinelli
dott.ssa Loretta Sanna
sig. Mauro Leoni

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

a) Facoltà di *Teologia*, *Diritto Canonico* e *Filosofia*.
Tassa d'iscrizione:

Primo ciclo	€ 1.990,00*
Secondo ciclo	€ 2.390,00*
Terzo ciclo	€ 3.400,00*
Fuori Corso	
Iscrizione	€ 280,00
Per ogni credito ECTS	€ 50,00
Uditori: per ogni credito ECTS	€ 60,00

b) Facoltà di *Comunicazione Sociale Istituzionale*.

Primo ciclo	
Iscrizione 1° e 2° anno	€ 1.990,00*
Iscrizione 3° anno	€ 2.970,00*
Secondo ciclo	
Iscrizione	€ 2.970,00*
Terzo ciclo (*come per le altre facoltà)*	
Fuori Corso e **Uditori** (*come per le altre facoltà)*	

c) Master in *Storia della Chiesa*: Iscrizione € 1.600,00

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in un'unica soluzione, oppure – per chi avesse difficoltà – in due rate uguali, la prima entro il 31 ottobre e la seconda entro il 29 febbraio.

Non è possibile perfezionare l'immatricolazione o l'iscrizione senza aver prima eseguito il versamento delle tasse, ad eccezione degli alunni per i quali provvedono i rispettivi Collegi o Seminari.

Nel caso dei borsisti – o situazioni simili – e di richieste di posticipo del pagamento, l'Ufficio Consulenza Studenti rilascerà allo studente un documento giustificativo da consegnare presso la Segreteria Accademica.

---

* Chi paga la tassa intera entro il 30 ottobre ha diritto alla riduzione di 50 euro.

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

- Indennità di mora. È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione e le altre scadenze indicate nel calendario accademico:		
fino a 15 giorni	€	10,00
fino a 30 giorni	€	25,00
oltre 30 giorni	€	50,00
- Modifiche piano degli studi	€	60,00
- Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale *(dopo i primi 5 anni)*	€	350,00
- Operazioni di cassa. I pagamenti effettuati presso l'Ufficio Amministrativo tramite assegno, carta di credito o bancomat prevedono la commissione fissa di	€	2,00

6.3. Esami per i gradi accademici

- Baccellierato	€	170,00
- Licenza:		
Facoltà di *Teologia, Diritto Canonico* e *Filosofia*	€	480,00
Facoltà di *Comunicazione Sociale Istituzionale*	€	350,00
- Dottorato:		
- alla presentazione del tema della tesi	€	1.150,00
- alla consegna della tesi in Segreteria accademica	€	1.540,00

6.4. Rilascio documenti

a) Diplomi	€	85,00
b) Certificati		
- iscrizione, frequenza, profitto, ecc.	€	15,00
- diritto di urgenza (entro 2 giorni)	€	5,00
- *Diploma supplement* Previsto dal Processo di Bologna per facilitare il riconoscimento degli studi nei Paesi europei	€	25,00
c) Attestato di pagamento	€	5,00

d) Duplicato della tessera personale € 20,00
e) Tessera per l'accesso alla Biblioteca:
- semestrale per studenti atenei URBE € 35,00
- semestrale per studenti esterni € 65,00
- settimanale per studenti URBE € 5,00
- settimanale per studenti esterni € 15,00

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) conto corrente postale n° 33287004 (i moduli prestampati e personalizzati sono disponibili presso la Segreteria accademica) intestato a Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare n.49 - 00186 Roma;
b) bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Pontificia Università della Santa Croce presso: Unicredit Spa, Via Sardegna, 44, 00187 Roma

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)						
		COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)				BIC - SWIFT
PAESE	CHECK DIGIT	CIN	ABI	CAB	CONTO	
IT	03	H	02008	05249	000003221053	UNCRITM1EA0

Per eventuali informazioni o comunicazioni sui pagamenti a mezzo bonifico è possibile contattare l'Ufficio Amministrativo all'indirizzo uam@pusc.it.

c) tramite assegno, carta di credito o bancomat direttamente presso l'Ufficio amministrativo dell'Università *(prima di effettuare l'operazione si raccomanda di ritirare presso la Segreteria Accademica l'apposito modulo riportante l'importo dovuto)*. Tali pagamenti prevedono una commissione fissa di euro 2,00. Non è previsto il pagamento in contanti salvo casi eccezionali, previa autorizzazione.

Si raccomanda in ogni caso di consegnare in Segreteria Accademica l'attestazione di avvenuto pagamento rilasciata dall'Ufficio Postale o dall'Ufficio Amministrativo dell'Università.

Gli studenti in condizioni economiche particolarmente disagiate possono usufruire di riduzioni o dilazioni (cfr. 5.5. Ufficio Consulenza Studenti).

Soltanto in casi eccezionali e motivati sarà ammessa la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Prof. Mons. Angel Rodríguez Luño
Vicedecano:	Rev. Prof. Laurent Touze
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Santiago Sanz
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Emeriti
Colom Enrique
Miralles Antonio

Stabili
Belda Manuel
Bosch Vicente
Chacón Alfonso
De Salis Amaral Miguel
Díaz Dorronsoro Rafael
Ducay Antonio
Estrada Bernardo
Galván José María
García Ibáñez Angel
Goyret Philip
Grohe Johannes
Leal Jerónimo
López Díaz Javier
Martínez Ferrer Luis
Maspero Giulio
O'Callaghan Paul
Riestra José Antonio
Rodríguez Luño Angel
Sanz Santiago
Schlag Martin
Tábet Michelangelo
Tanzella-Nitti Giuseppe
Touze Laurent
Wielockx Robert

Incaricati
Agulles Pau
Areitio Juan Ramón
Arroyo Juan Marcos
Borgonovo Graziano
De Virgilio Giuseppe
Diéguez Julio
Fabbri Marco Valerio
González Eusebio
Granados Alvaro
Jódar Carlos
Lameri Angelo
Mira Manuel
Nin Manel
Ossandón Juan Carlos
Pioppi Carlo
Porras Antonio
Reale Vito
Rego Juan
Requena Federico
Requena Pablo
Río María del Pilar
Rossi Espagnet Carla
Saiz-Pardo Ramón
Serafini Filippo
Silvestre Juan José
Torres Eduardo
Vial Wenceslao

Visitanti
Aranda Antonio
Carrasco de Paula Ignacio
Cecchelli Margherita
Hahn Scott
Illanes José Luis
Manicardi Ermenegildo
Sodi Manlio

Assistenti
Aybar Gabriela
Bellocq Arturo
Boquiren Randifer
Buch Lucas
López-Hermida María Paz
Mas Silvia
Tiddia Fabrizio
Troconis Isabel

Ricercatori
Benincasa Francesca
Vasilj Silvija

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 2011-12

Dipartimento di Teologia Dogmatica
Direttore: José Antonio Riestra
Vicedirettore: Antonio Ducay
Segretario: Rafael Díaz Dorronsoro

Dipartimento di Teologia Morale
Direttore: Angel Rodríguez Luño
Vicedirettore: Enrique Colom
Segretario: Pablo Requena

Dipartimento di Teologia Spirituale
Direttore: Laurent Touze
Vicedirettore: Vicente Bosch
Segretario: Juan Marcos Arroyo

Dipartimento di Sacra Scrittura
Direttore: Michelangelo Tábet
Vicedirettore: Carlos Jódar
Segretario: Eusebio González

Dipartimento di Storia della Chiesa
Direttore: Jerónimo Leal
Vicedirettore: Luis Martínez Ferrer
Segretario: Carlo Pioppi

Istituto di Liturgia
Direttore: Antonio Miralles
Vicedirettore: Juan José Silvestre
Segretario: Juan Rego

Coordinatori di corso del I Ciclo
1º anno: Giulio Maspero
2º anno: Pau Agulles
3º anno: Angel García Ibáñez

Coordinatori specializzandi del II Ciclo
Teologia Dogmatica: Rafael Díaz Dorronsoro
Teologia Morale: Pablo Requena
Teologia Spirituale: Vicente Bosch
Teologia Liturgica: Juan José Silvestre
Teologia Biblica: Carlos Jódar
Storia della Chiesa: Jerónimo Leal

La Facoltà di Teologia si propone di approfondire l'intelligenza della fede nel mistero salvifico, con fedeltà al Magistero ecclesiastico e nel pluralismo legittimo degli orientamenti teologici. Intende nello stesso tempo formare persone che, grazie ad una profonda unità di vita tra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria speranza e contribuire ad animare cristianamente le realtà temporali. A tale scopo, gli studi si svolgono secondo un piano organico che mira a dare risposta ai problemi umani nei diversi contesti culturali odierni, con un particolare riferimento ai rapporti della fede con la filosofia e con le scienze naturali, sociali e storiche.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a cinque Dipartimenti: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Sacra Scrittura e Storia della Chiesa.

Inoltre, all'interno della Facoltà di Teologia è stato eretto l'Istituto di Liturgia, con la finalità di approfondire ed esporre sistematicamente con metodo scientifico le questioni riguardanti la liturgia della Chiesa nei suoi diversi aspetti teologico, storico, spirituale, pastorale e giuridico. L'Istituto di Liturgia cura l'organizzazione dei corsi di Licenza e di Dottorato relativi alla specializzazione in Teologia Liturgica, oltre agli insegnamenti di Liturgia del primo ciclo.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha una durata di due anni, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa;
c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della Dissertazione dottorale, ha una durata di almeno due anni al termine dei quali si può conseguire il titolo accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha lo scopo di presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, e di introdurre al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri, e prevede il superamento della relativa prova finale di grado.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza, e che inoltre abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure che avendo regolarmente compiuto il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)		
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (M. Tábet)	4	(3)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis Amaral)	3	(2)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	6	(4)
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (G. Maspero)	7	(5)
5M13	Storia della Chiesa: Età antica e Medioevo (A. Chacón)	4	(3)
LAP1	Latino progredito I (D. Nardini)	4	(3)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Primo anno. 2º semestre (20 ore settimanali)

6B13	Esegesi dell'Ant. Test.: il Pentateuco e i restanti libri storici (M. Tábet)	4	(3)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
6F13	Teologia dogmatica: la creazione (S. Sanz)	4	(3)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño, P. Agulles)	4	(3)
6N14	Patrologia (J. Leal)	6	(4)
EBIN	Introduzione all'ebraico (F. Serafini)	3	(2)
LAP2	Latino progredito II (D. Nardini)	4	(3)

Secondo anno. 1º semestre (20 ore settimanali)

7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (C. Jódar)	4	(3)
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia (J.A. Riestra)	6	(4)
7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño, A. Bellocq)	4	(3)
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (J.M. Galván)	4	(3)
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I (M.P. Río)	3	(2)
7P12	Diritto canonico I (J.A. Araña)	3	(2)
GRT2	Greco elementare II (D. Alfano)	4	(3)

Secondo anno. 2º semestre (20 ore settimanali)

8C13	Esegesi del Nuovo Test.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (B. Estrada)	4	(3)
8E33	Teologia dogmatica: Soteriologia (A. Ducay)	4	(3)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)
8J23	Liturgia I (R. Boquiren, J.J. Silvestre)	4	(3)
8K12	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II (P. Goyret)	3	(2)
8L12	Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (P. Goyret)	3	(2)
8M23	Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea (C. Pioppi)	4	(3)
8M31	Archeologia cristiana (S. Burrafato)	2	(1)

Seminari (uno a scelta)		2 (1)
S252	Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità (M. de Salis Amaral)	
S282	La Madonna di Guadalupe: Lettura e commento del "Nican mopohua" (L. Martínez Ferrer)	
S317	Elementi dell'atto morale nella "Summa Theologiae" di S. Tommaso d'Aquino (P. Agulles)	
S339	Fede e ragione secondo Joseph Ratzinger/ Benedetto XVI (S. Sanz)	
S411	L'Ottavo Comandamento nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (J.R. Areitio)	
S412	Celibato dei ministri sacri, celibato consacrato e celibato apostolico dei laici. Questioni teologiche e storiche (J. López Díaz)	
S413	Chiavi teologiche della liturgia: da "Sacrosanctum Concilium" al "Catechismo della Chiesa Cattolica" (E. Torres)	

Terzo anno. 1º semestre (20 ore settimanali)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le lettere paoline e le altre lettere (G. De Virgilio)	4 (3)
9E44	Teologia dogmatica: Antropologia Teologica (P. O'Callaghan)	6 (4)
9F22	Teologia dogmatica: Mariologia (A. Ducay)	3 (2)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (P. Requena)	4 (3)
9J32	Liturgia II (J.J. Silvestre)	3 (2)
9L22	Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia (A. García Ibáñez)	3 (2)
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	4 (3)

Seminari (uno a scelta)		2 (1)
S332	Il male e la provvidenza nella dottrina di S. Tommaso d'Aquino (J.M. Arroyo)	
S346	Attualità della "Familiaris consorzio", trent'anni dopo (A. Porras)	
S396	Analisi teologico-pastorale dei discorsi di Benedetto XVI ai giovani (A. Granados)	

S397	Introduzione a San Tommaso (R. Wielockx)		
S409	Sinossi della Costituzione dogmatica "Lumen Gentium" del Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro)		
S414	Studio di alcuni casi di coscienza (P. Requena)		
S415	I racconti su Elia, Eliseo ed altri profeti nei libri dei Re (F. Serafini)		

TERZO ANNO. 2º SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

0B32	Esegesi dell'Antico Test.: libri sapienziali (M. Tábet)	3	(2)
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: Scritti giovannei (M. Fabbri)	3	(2)
0F32	Teologia dogmatica: Escatologia (S. Sanz)	3	(2)
0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag, A. Porras)	4	(3)
0I13	Teologia spirituale (L. Touze)	4	(3)
0K23	Teologia pastorale (A. Granados)	4	(3)
0L43	Teologia sacramentaria: Penitenza e Unzione degli infermi (A. García Ibáñez)	4	(3)
0P22	Diritto canonico II (P. Gefaell)	3	(2)

1.3. Prova di grado di Baccellierato

a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami, e che abbiano inoltre sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.

b) Il termine per iscriversi alla prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2011-12 scade:
   - il 13 gennaio per la sessione invernale;
   - il 25 maggio per la sessione estiva;
   - il 7 settembre per la sessione autunnale.

   Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 17/18 dalla media dei voti delle materie, e per 1/18 dal voto della prova finale di grado (10 crediti ECTS).

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Introduzione. Analogia della Bibbia con il mistero del Verbo incarnato. La lista dei libri biblici e le loro lingue: ebraico, aramaico, greco. I libri antichi: rotoli e codici.

Bibbia, parola e rivelazione. La parola di Dio nella storia. La trasmissione della rivelazione. L'ispirazione della Sacra Scrittura.

Il canone biblico. Concetto di canone biblico. Storia del canone. Il canone dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Nozioni di critica testuale. Le versioni.

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Bibbia e verità. Introduzione all'esegesi e all'ermeneutica biblica.

Mer 3ª-4ª/Ven 3ª Prof. M. Tábet

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Cos'è la teologia? Oggetto e soggetto della teologia; centralità del mistero di Dio per la teologia cristiana. La teologia, opera congiunta della fede e della ragione: la fede; la ragione; il linguaggio. Fonti della teologia: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero; altre fonti: l'esperienza del credente, la storia del vissuto cristiano. La teologia come scienza e il metodo teologico: la teologia come scienza; la struttura del metodo teologico: momento positivo e momento speculativo; filosofia e teologia; le discipline teologiche. Nozioni teologiche principali. Breve cospetto della storia della teologia.

Lun 3ª-4ª Prof. M. de Salis Amaral

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costitu-

zione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiose del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo ed il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione ed i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. Immutabilità e sviluppo del dogma: il rapporto delle formulazioni dogmatiche con la filosofia ed il linguaggio.

Mar 1ª-2ª/Mer 1ª-2ª Prof. G. Tanzella-Nitti

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione generale: dall'eros all'agape, il desiderio di Dio tra religione e filosofia.

Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura: il Dio unico e trascendente nell'Antico Testamento; gli attributi del Dio dell'Alleanza; Dio nel Nuovo Testamento; la rivelazione del Mistero Trinitario; la rivelazione di Dio Spirito Santo; espressioni trinitarie del Nuovo Testamento.

Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: l'epoca prenicea; le eresie antitrinitarie; da Nicea a Costantinopoli; la teologia trinitaria latina; la fine dell'epoca patristica; la dottrina su Dio nella storia della teologia; il dogma trinitario nel Magistero della Chiesa; le questioni su Dio negli ultimi secoli.

Presentazione sistematica del Mistero di Dio: la natura e gli attributi divini; il mistero della vita intima di Dio; le processioni divine; il Padre, Principio senza principio; la processione del Figlio; la processione dello Spirito Santo; la teologia delle Relazioni divine; la teologia delle Persone divine; nozioni ed appropriazioni; la *perichoresis o circumincessio*; le Persone divine nella storia della salvezza; l'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto.

Conclusione: Maria e la Trinità.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª/Ven 1ª-2ª Prof. G. Maspero

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. I Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana.

La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3ª-4ª/Ven 4ª Prof. A. Chacón

LAP1 LATINO PROGREDITO I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª Prof.ssa D. Nardini

Primo anno. 2º semestre

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E GLI ALTRI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo d'Israele ed i principali momenti della sua storia.

Il Pentateuco. Teorie riguardanti la sua composizione. Configurazione storica. Caratteristiche letterarie.

Schema e contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi della storia primitiva (*Gn* 1-11). Brani fondamentali della storia patriarcale riguardanti le promesse divine e l'alleanza con Dio. La vocazione di Mosè. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele. Avvenimenti centrali nel racconto del libro dei Numeri. Il Deuteronomio: la figura di Mosè; il tema dell'elezione d'Israele; il codice deuteronomico.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo, contenuto religioso e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e di Salomone; della caduta dei regni e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mar 2ª/Mer 3ª-4ª Prof. M. Tábet

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I motivi di credibilità del cristianesimo: comprensione teologica della credibilità e insegnamento del Magistero. L'auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I *segni* di Gesù: l'appello a credere, motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. La ragione di fronte alle testimonianze della resurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana ed i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Mer 1ª-2ª Prof. G. Tanzella-Nitti

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

I. Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. L'accesso teologico al mistero del Creatore e della creazione. Creazione, metafisica e salvezza.

II. La dottrina della creazione nella Sacra Scrittura: la Genesi; i libri profetici. Lo sviluppo del dogma della creazione: platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione nella letteratura sapienziale, Giovanni e Paolo; la razionalità della creazione e il suo senso cristologico; il mondo creato per mezzo di Cristo e in vista di Lui. La libertà divina nella creazione del mondo e la sua finalità, la "gloria di Dio". La creazione: frutto dell'amore trinitario.

III. Diversi aspetti della dottrina della creazione. La conservazione del creato nell'essere e il "concursus" divino. Creazione, tempo ed eternità. La Provvidenza divina in Cristo e l'autonomia del creato; il deismo. Il cosmo come creatura e la sfida ecologica. L'uomo come creatura. Gli angeli come creature e la loro partecipazione nella Provvidenza divina.

IV. Il male e il peccato; male fisico e male morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di "giustizia originale"; la prova e la caduta dell'uomo; la trasmissione e gli effetti del peccato originale; la promessa del Redentore. L'esistenza e l'agire del diavolo, "padre della menzogna".

Gio 1ª/Ven 1ª-2ª Prof. S. Sanz

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

6N14 PATROLOGIA

Gli scritti cristiani antichi rivestono interesse per chi desidera conoscere le fonti e lo sviluppo del primo cristianesimo. Per il cristiano, questo interesse è ancora maggiore, perché questi scritti contengono una grande quantità di informazioni sulla vita della Chiesa nei primi secoli. Ma il loro principale interesse risiede nel fatto che contengono gran parte della Rivelazione essendo testimoni della Tradizione. Per questo, studiamo la vita e, sopratutto, le opere dei Padri della Chiesa. Il docente si propone di trasmettere agli alunni l'amore dei Padri e non solo la conoscenza. Per fare questo cercherà non tanto di insistere nelle notizie bibliografiche, quanto nel contatto con le fonti. I principali contenuti della materia sono: Nozione, oggetto, importanza, metodo e storia della patrologia-patristica; gli scrittori preniceni (secoli I-III); i Padri Apostolici; gli apologisti greci del II secolo; la letteratura martiriale; l'età d'oro dei Padri della Chiesa; Sant'Agostino; la fine dell'età dei Padri della Chiesa (secoli V-VIII).

Lun 1ª-2ª/Ven 3ª-4ª Prof. J. Leal

EBIN INTRODUZIONE ALL'EBRAICO[1]

Fonetica: l'alfabeto, principali segni fonetici dei masoreti.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi, le preposizioni. Lo stato assoluto e costrutto.

Il verbo: coniugazione del verbo forte al qal. I verbi deboli al qal. Cenni alle altre forme verbali.

Indicazioni semplici di base sul valore sintattico delle forme verbali ebraiche.

Lun 3ª-4ª Prof. F. Serafini

LAP2 LATINO PROGREDITO II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; *consecutio temporum* nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 1ª/Gio 3ª-4ª Prof.ssa D. Nardini

[1] Cfr. 2.2.5.b

Secondo anno. 1º semestre

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Il profetismo: la parola di Dio mediata. I profeti: profeti e storia, profeti e scrittura. I libri profetici: l'espressione, la struttura canonica.

Introduzione ad ognuno dei libri profetici: contestualizzazione e contenuto. Il messaggio teologico. I libri profetici e il Nuovo Testamento.

Mar 3ª-4ª/Ven 4ª — Prof. C. Jódar

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª — Prof. J.A. Riestra

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1ª-2ª/Ven 3ª — Proff. A. Rodríguez Luño e A. Bellocq

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1ª-2ª/Gio 4ª Prof. J.M. Galván

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia.

La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa *de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata*.

Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La *communio sanctorum*. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa.

Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità ed apostolicità della Chiesa nella loro singolarità.

Mar 1ª-2ª Prof.ssa M.P. Río

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa universale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradiocesane.

Lun 3ª-4ª Prof. J.A. Araña

GRT2 GRECO ELEMENTARE II[1]

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3ª-4ª/Gio 3ª Prof. D. Alfano

SECONDO ANNO. 2º SEMESTRE

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome Evangelo. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 3ª-4ª/ Mer 1ª-2ª Prof. B. Estrada

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 3ª-4ª/Gio 2ª Prof. A. Ducay

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

---

[1] Cfr. 2.2.5.b

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato dal sacramento.

Ven 1ª-2ª Prof. R. Díaz Dorronsoro

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª Prof. J.J. Silvestre e R. Boquiren

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La *communio fidelium* strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella *communio fidelium* come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realtà intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione.

L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo.

Mar 1ª-2ª Prof. P. Goyret

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il Battesimo nella rivelazione biblica. Gli effetti sacramentali. Necessità del Battesimo per la salvezza. Celebrazione liturgico-sacramentale. Il ministro e i battezzandi.

Il sacramento della confermazione nella rivelazione biblica e nella vita della Chiesa. Il rapporto Battesimo-Cresima. Gli effetti sacramentali. Il rito liturgico della cresima e l'iniziazione cristiana.

Il sacerdozio di Cristo e il collegio apostolico. La successione apostolica e il sacramento dell'Ordine. Natura del sacerdozio ministeriale. Il ministero ecclesiastico nei suoi diversi gradi. Il segno sacramentale e il ministro. Effetti dell'Ordine. Soggetto.

Gio 3ª-4ª Prof. P. Goyret

8M23 STORIA DELLA CHIESA:
ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. La Santa Sede e le due guerre mondiali. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3ª/Ven 3ª-4ª Prof. C. Pioppi

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Storia degli studi e oggetto dell'Archeologia Cristiana. Le fonti. L'origine, lo sviluppo e l'abbandono dei cimiteri cristiani. I santuari martiriali e il pellegrinaggio ai "luoghi sacri". La necropoli vaticana e la tomba di San Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Cenni di epigrafia funeraria cristiana. I primi luoghi di culto e la nascita della basilica cristiana.

Mar 3ª-4ª Prof. S. Burrafato

SEMINARI *(uno a scelta)*

S252 Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità (M. de Salis Amaral)
S282 La Madonna di Guadalupe: Lettura e commento del "Nican mopohua" (L. Martínez Ferrer)
S317 Elementi dell'atto morale nella "Summa Theologiae" di S. Tommaso d'Aquino (P. Agulles)
S339 Fede e ragione secondo Joseph Ratzinger/Benedetto XVI (S. Sanz)
S411 L'Ottavo Comandamento nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (J.R. Areitio)
S412 Celibato dei ministri sacri, celibato consacrato e celibato apostolico dei laici. Questioni teologiche e storiche (J. López Díaz)
S413 Chiavi teologiche della liturgia: da "Sacrosanctum Concilium" al "Catechismo della Chiesa Cattolica" (E. Torres)

Terzo anno. 1º semestre

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LE LETTERE PAOLINE E LE ALTRE LETTERE

S. Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Esegesi di brani scelti.

Le lettere di Giacomo, Pietro e Giuda: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª — Prof. G. De Virgilio

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

I. Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; l'essenziale legame tra cristologia ed antropologia. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio.

II. Alcuni momenti della storia della dottrina della grazia cristiana come sviluppo della cristologia: la grazia nell'Antico Testamento e in S. Paolo; la vita eterna in S. Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; le controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la grazia creata negli autori del Medioevo; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia "de auxiliis"; l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

III. Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. L'essenza della grazia nell'uomo: il senso della distinzione tra grazia increata e grazia creata. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come "altro Cristo", figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità. La vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. I diversi aspetti della vita della grazia nell'uomo. La necessità della grazia. La grazia divina di fronte alla libertà umana: la giustificazione del peccatore; le buone opere e la dottrina sul merito; l'esperienza e la certezza della grazia; la grazia e le mediazioni visibili; la grazia e la vita ascetica del cristiano.

IV. L'antropologia cristiana. Il ruolo della dottrina della grazia nello sviluppo di un'antropologia cristiana. Il significato della distinzione naturale/soprannaturale. L'uomo, costituito come unità di anima e corpo. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, storico, sociale, sessuato, mondano, lavoratore. L'uomo come persona.

Mer 1ª-2ª/Ven 3ª-4ª Prof. P. O'Callaghan

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3ª-4ª Prof. A. Ducay

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6º e 9º comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1ª-2ª/Gio 2ª Prof. P. Requena

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della Penitenza. Liturgia dell'Unzione degli infermi. Liturgia dell'Ordinazione. La celebrazione del Matrimonio.

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3ª-4ª Prof. J.J. Silvestre

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della Celebrazione eucaristica. La realtà che essa rende presente e con la quale la Chiesa entra in comunione. L'Eucarestia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del

Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3ª-4ª Prof. A. García Ibáñez

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio ha la sua origine nel disegno originale divino; suoi fini, proprietà e beni intrinseci. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3ª/Ven 1ª-2ª Prof. R. Díaz Dorronsoro

SEMINARI *(uno a scelta)*

S332 Il male e la provvidenza nella dottrina di S. Tommaso d'Aquino (J.M. Arroyo)
S346 Attualità della "Familiaris consorzio", trent'anni dopo (A. Porras)
S396 Analisi teologico-pastorale dei discorsi di Benedetto XVI ai giovani (A. Granados)
S397 Introduzione a San Tommaso (R. Wielockx)

S409 Sinossi della Costituzione dogmatica "Lumen Gentium" del Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro)
S414 Studio di alcuni casi di coscienza (P. Requena)
S415 I racconti su Elia, Eliseo ed altri profeti nei libri dei Re (F. Serafini)

Terzo anno. 2º semestre

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Gio 3ª/Ven 3ª Prof. M. Tábet

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico. Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo. Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari, contenuto teologico. L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile, teologia.

Mar 4ª/Mer 3ª Prof. M.V. Fabbri

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, la virtù della speranza e l'orizzonte dell'immortalità. Aspetti filosofici, spirituali ed ermeneutici del discorso escatologico.

L'oggetto della speranza cristiana. La Parusia, venuta finale di Cristo nella gloria. Quando e come sarà la Parusia? Il realismo della Parusia, speranza della Chiesa. Le diverse manifestazioni della Parusia: la risurrezione dei morti e le sue implicazioni antropologiche; i nuovi cieli e la terra nuova; il giudizio finale come giudizio sulla storia del mondo. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio all'uomo, come comunione con la Trinità e visione beatifica; il ruolo degli altri nella vita eterna. La condanna dei dannati, possibilità di perpetuo fallimento dell'uomo.

Lo stimolo della speranza nel mondo. La presenza viva del Regno di Dio nel mondo e la sua visibilità. I "segni" della Parusia. La presenza sacramentale della Parusia. La presenza dello Spirito, causa a potenza della speranza. I "millenarismi" lungo la storia.

La purificazione della speranza cristiana. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno. La morte redenta in Cristo. La morte e il giudizio particolare. La purificazione dopo la morte e la santità cristiana. L'escatologia intermedia, spazio tra morte e risurrezione: la problematica moderna.

Il ruolo dell'escatologia cristiana nella teologia: cristologia, ecclesiologia e sacramenti, antropologia, etica e spiritualità.

Mer 1ª-2ª Prof. S. Sanz

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto del-

la verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1ª-2ª/Gio 4ª Proff. M. Schlag e A. Porras

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4ª/Ven 1ª-2ª Prof. L. Touze

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

La teologia pastorale nella storia. La nascita della teologia pastorale e la manualistica. Sviluppi della disciplina dopo il Concilio Vaticano II. Pastoralità di tutta la teologia e teologia pastorale. L'azione ecclesiale come oggetto della teologia pastorale.

La questione metodologica. La teologia pastorale come teoria della prassi. Le dimensioni del metodo. Itinerario metodologico. Il discernimento pastorale.

I soggetti dell'azione ecclesiale. Soggettività ecclesiale ed ecclesiologia di comunione. La comunità ecclesiale. La parrocchia e il suo rinno-

vamento. La famiglia come soggetto della missione della Chiesa. I movimenti ecclesiali. Il ministro ordinato. I fedeli laici. La vita consacrata.

Ambiti dell'azione ecclesiale. Prima evangelizzazione e nuova evangelizzazione. Pastorale liturgica e mistagogia. Eucaristia e santificazione delle feste in un contesto secolarizzato. Il metodo e il linguaggio della catechesi. Il ministero della predicazione. Pastorale della conversione. I tempi della pastorale familiare. La pietà popolare. L'evangelizzazione dei "nuovi areopaghi". L'emergenza educativa. La missione *ad gentes*.

Lun 1ª-2ª/Mar 3ª Prof. A. Granados

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, Penitenza e riconciliazione dopo il Battesimo. L'istituzione del sacramento della Penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della Penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della Penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della Penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della Penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'Unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'Unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'Unzione. Ministro dell'Unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3ª-4ª/Ven 4ª Prof. A. García Ibáñez

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1ª-2ª Prof. P. Gefaell

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova finale di grado. Gli studenti possono scegliere tra sei specializzazioni: *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica* e *Storia della Chiesa.*

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

a) Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Nel caso non si fosse in possesso di tale titolo, ma si siano compiuti gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione si dovrà sostenere presso l'Università un colloquio d'idoneità.
b) Tutti gli studenti di madrelingua non italiana che non hanno conseguito il Baccellierato in Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce devono sostenere l'esame finale del corso d'italiano di settembre (cfr. I, 5.10). Chi non supera questo esame dovrà dedicare i 6 crediti di approfondimento linguistico (cfr. *infra*, 2.2) al corso di lingua italiana.
c) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede una conoscenza di base di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Il piano degli studi della Licenza consta di 120 crediti ECTS. Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per *corsi della propria specializzazione*, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 18 crediti ECTS di *libera configurazione*, che potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

- 6 crediti ECTS corrispondenti ai *due seminari*. Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di Licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni[1] .
- 3 crediti ECTS corrispondenti al *corso di Metodologia teologica pratica* che si svolge nel primo semestre del secondo anno di Licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondenti al *corso di approfondimento linguistico*, scelto dallo studente tra queste quattro lingue: latino, greco, italiano, inglese (quest'ultimo corso potrà essere scelto soltanto da coloro che vantano una buona conoscenza della lingua italiana; la quota d'iscrizione è a carico dello studente).

Il numero massimo di crediti ECTS che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 30. Questo numero comprende sia i corsi e i seminari offerti dalla Facoltà, sia le altre attività a cui si attribuiscono crediti (ad es. i corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo). La partecipazione alle sessioni dei Convegni organizzati dalla Facoltà si considera equivalente a due crediti ECTS di libera configurazione (cfr. II, 2.12). Saranno anche riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Alla discussione della tesi di Licenza vengono attribuiti 25 crediti ECTS, e alla prova di grado 5 crediti ECTS.

---

[1] Gli studenti sono pregati di consegnare in Segreteria Accademica il modulo con l'indicazione dei libri scelti entro il 10 novembre (per il primo semestre) e il 10 marzo (per il secondo semestre). Qualora lo studente non renda note le sue preferenze entro le date stabilite, perde il diritto ad essere ammesso all'esame nella successiva sessione.

2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica

ANNO ACCADEMICO 2011-12

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	1° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
D442	Domanda filosofica su Dio e Rivelazione ebraico-cristiana (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
D572	Storia della teologia dogmatica contemporanea (S. Sanz)	3	(2)
E472	La questione teologica della salvezza dei non-cristiani (A. Ducay)	3	(2)
J402	Teologia e liturgia eucaristica nella storia (A. García Ibáñez)	3	(2)
K132	Storia del trattato "De Ecclesia" (M. de Salis Amaral)	3	(2)
L032	Il sacerdozio ministeriale: fondamenti e prospettive (P. Goyret)	3	(2)
Letture e Seminario			
D522	Letture di Teologia dogmatica I (M. de Salis Amaral)	3	
S416	L'apostolato dei laici in un contesto secolarizzato (A. Granados)	3	(1)
	2° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
E082	Il ruolo dello Spirito Santo nella fecondità della vita trinitaria (G. Maspero)	3	(2)
E462	Perfezione e grazia di Cristo in S. Tommaso d'Aquino (J.A. Riestra)	3	(2)
F062	La struttura della realtà creata alla luce della fede (P. O'Callaghan)	3	(2)
K112	La "Lumen Gentium" nel contesto dell'ecclesiologia del XX sec.: studio di alcuni dei principali argomenti ecclesiologici (M. de Salis Amaral)	3	(2)
L312	Il matrimonio realtà umana e sacramento nel contesto teologico attuale (R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Letture e Seminario

D542	Letture di Teologia dogmatica II (M. de Salis Amaral)	3	
S259	La nozione di sacramento presso i teologi dopo il Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro)	3	(1)
S390	L'Eucaristia nei documenti del dialogo ecumenico contemporaneo (A. García Ibáñez)	3	(1)

Anno accademico 2012-2013

1° semestre

Corsi di specializzazione

-	Questioni di attualità nel rapporto fra Rivelazione cristiana e pensiero scientifico (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
-	La dottrina del peccato originale nella storia (S. Sanz)	3	(2)
-	Questioni fondamentali di escatologia cristiana: risurrezione, vita eterna e morte (P. O'Callaghan)	3	(2)
-	Salvezza e redenzione nella teologia contemporanea (A. Ducay)	3	(2)
-	La santità della Chiesa (M. de Salis Amaral)	3	(2)
-	L'ecumenismo fra memoria, teologia e missione (P. Goyret)	3	(2)
-	L'apostolato laicale: forme storiche e sfide attuali (A. Granados)	3	(2)

Letture e Seminario

-	Letture di Teologia dogmatica I (M. de Salis Amaral)	3	
-	Seminario: La Chiesa corpo di Cristo e popolo di Dio nella teologia del secolo XX (M de Salis Amaral)	3	(1)
-	Seminario: L'Eucaristia nei documenti del Magistero contemporaneo (A. García Ibáñez)	3	(1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

-	Le eresie su Dio nei primi secoli (G. Maspero)	3	(2)
-	Il linguaggio sui misteri concernenti l'incarnazione: metafora o analogia? (R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)
-	Maria e la Santissima Trinità (J.A. Riestra)	3	(2)
-	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (A. García Ibáñez)	3	(2)

- L'ecclesiologia cattolica in dialogo con l'ecclesiologia ortodossa (M. De Salis Amaral) 3 (2)

Letture e Seminario
- Letture di Teologia dogmatica II (M. de Salis Amaral) 3
- Seminario: Opportunità e ostacoli all'apostolato dei laici nella cultura postmoderna (A. Granados) 3 (1)
- Seminario: Il matrimonio come vocazione nella teologia dopo il Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro) 3 (1)

2.2.2. Specializzazione in Teologia morale

ANNO ACCADEMICO 2011-12

ECTS[1] (ORE)[2]

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

G112	Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl)	3	(2)
G222	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (M. Schlag)	3	(2)[3]
H142	Speranze umane, speranza cristiana (J.R. Areitio)	3	(2)
H232	Questioni di bioetica in una società pluralistica (P. Agulles)	3	(2)
H662	La riflessione morale a partire dalla "Veritatis Splendor": alcune scuole teologiche (G. Borgonovo)	3	(2)[4]
V142	L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e prospettive (A. Rodríguez Luño)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.
[3] Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno di Licenza.
[4] Corso pomeridiano.

Letture e Seminario

G272	Letture di Teologia morale I (A. Porras, P. Agulles, A. Bellocq)	3	
S417	La libertà religiosa e la tradizione cristiana (M. Schlag)	3	(1)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

G312	Introduzione allo studio della "Quaestio de virtutibus" e paralleli di S. Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	3	(2)
H162	L'etica della vita: sfide attuali (A. Rodríguez Luño)	3	(2)
H672	La persona umana nel Magistero di Giovanni Paolo II (G. Borgonovo)	3	(2)[1]
H682	Etica cristiana e società tecnologica: la tecno-etica (J.M. Galván)	3	(2)
H732	Teologia del mondo socio-economico (M. Schlag)	3	(2)

Letture e Seminario

G292	Letture di Teologia morale II (A. Porras, P. Agulles, A. Bellocq)	3	
S353	Problemi attuali riguardanti l'indissolubilità del matrimonio (A. Porras)	3	(1)
S418	L'eutanasia lungo la Storia (P. Requena)	3	(1)

ANNO ACCADEMICO 2012-2013

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

-	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (M. Schlag)	3	(2)[2]
-	Etica della sessualità e della famiglia (A. Rodríguez Luño)	3	(2)
-	La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (R.A. Gahl)	3	(2)
-	Famiglia e diritto (A. Porras)	3	(2)

[1] Corso pomeridiano.
[2] Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno di Licenza.

- Problemi bioetici riguardanti la malattia e la fine della vita (P. Requena) 3 (2)
- La teologia della coscienza morale dopo il Vaticano II (G. Borgonovo) 3 (2)[1]
- Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesù (B. Estrada) 3 (2)

Letture e Seminario

- Letture di Teologia morale (P. Agulles, A. Porras e A. Bellocq) 3
- Seminario: Contraccezione, intercezione, contragestazione (P. Agulles) 3 (1)

2º SEMESTRE

Corsi di specializzazione

- I principi della vita morale nella teologia di san Paolo (A. Rodríguez Luño) 3 (2)
- Per un'etica della comunicazione: vivere nella verità e rispettare la verità (J.R. Areitio) 3 (2)
- Communio trinitaria e società umana (J.M. Galván) 3 (2)
- Introduzione alla teologia morale di S. Tommaso (R. Wielockx) 3 (2)
- La dimensione ecclesiale dell'agire cristiano in J.H. Newman e R. Guardini (G. Borgonovo) 3 (2)[1]

Letture e Seminario

- Letture di Teologia morale (A. Porras e P. Agulles) 3
- Seminario: Teaching Business ethics (M. Schlag) 3 (1)
- Seminario: Studio dell'Istruzione "Dignitas personae" su alcune questioni di bioetica (P. Requena) 3 (1)

[1] Corso pomeridiano.

2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2011-12

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	1° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
	Teologia spirituale sistematica		
I182	Teologia dell'identificazione con Cristo (L. Touze)	3	(2)[3]
I782	La lotta cristiana per la santità (J. López Díaz)	3	(2)[3]
	Storia della teologia spirituale		
I322	Storia della spiritualità moderna (M. Belda)	3	(2)[3]
	Forme e discernimento della vita spirituale cristiana		
I662	Spiritualità laicale (V. Bosch)	3	(2)[3]
I692	Teologia e spiritualità della vita consacrata (S. González Silva)	3	(2)
Letture e Seminario			
I742	Letture di Teologia spirituale I (V. Bosch)	3	
S337	La lettura spirituale (J. López Díaz)	3	(1)
S419	Azione e contemplazione secondo i Padri della Chiesa (M. Belda)	3	(1)
	2° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
	Teologia spirituale sistematica		
E082	Il ruolo dello Spirito Santo nella fecondità della vita trinitaria (G. Maspero)	3	(2)
	Storia della teologia spirituale		
I362	Storia della spiritualità contemporanea (L. Touze)	3	(2)[3]
I802	Vita quotidiana e santità negli insegnamenti di San Josemaría Escrivá (J. López Díaz)	3	(2)
	Forme e discernimento della vita spirituale cristiana		
I682	Psicologia e vita spirituale (W. Vial)	3	(2)
K412	Teoria e prassi della direzione spirituale (M. Belda)	3	(2)
Letture e Seminario			
I772	Letture di Teologia spirituale II (V. Bosch)	3	
S358	Le basi teologiche della vita consacrata (J.M. Arroyo)	3	(1)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.
[3] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

Anno accademico 2012-2013

1° semestre

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

- La vita di preghiera e la contemplazione (L. Touze) 3 (2)[1]
- Per una teologia del Regno di Dio: aspetti individuali e collettivi (L. Touze) 3 (2)
- Liturgia e vita spirituale (A. Miralles e R. Boquiren) 3 (2)

Storia della teologia spirituale

- Storia della spiritualità patristica (M. Belda) 3 (2)[1]

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

- La spiritualità presbiterale (V. Bosch) 3 (2)

Letture e Seminario

- Letture di Teologia spirituale I (V. Bosch) 3
- Seminario: La teologia spirituale di san Massimo il Confessore (M. Belda) 3 (1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

- I santi e la teologia: natura e metodo della teologia spirituale (L. Touze) 3 (2)[1]
- La vocazione nella Bibbia (G. De Virgilio) 3 (2)

Storia della teologia spirituale

- Storia della spiritualità medievale (M. Belda) 3 (2)[1]
- Elementi di spiritualità ortodossa (M. Nin) 3 (2)

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

- Esperienza religiosa e spiritualità cristiana (J.M. Arroyo) 3 (2)
- Psicologia della personalità applicata alla direzione spirituale (W. Vial) 3 (2)

Letture e Seminario

- Letture di Teologia spirituale II (V. Bosch) 3
- Seminario: La vocazione universale alla santità nella storia (V. Bosch) 3 (1)

[1] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica

ANNO ACCADEMICO 2011-12

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	1° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
J402	Teologia e liturgia eucaristica nella storia (A. García Ibáñez)	3	(2)
J412	Teologia Liturgica fondamentale I (J. Rego)	3	(2)[3]
J432	Sacra Scrittura e celebrazione liturgica (E. Torres)	3	(2)
J442	Pastorale liturgica (J.J. Silvestre)	3	(2)
J462	Introduzione alle liturgie orientali (M. Nin)	3	(2)
J522	Il *Missale Romanum*: studio teologico-liturgico (A. Miralles)	3	(2)[3]
M272	La catechesi mistagogica dei Padri (M. Mira)	3	(2)
J662	Metodologia teologico-liturgica pratica (A. Miralles)	3	(2)[4]
Letture e Seminario			
J512	Letture di teologia liturgica I (J.J. Silvestre)	3	
S420	L'istruzione *Liturgiam authenticam* e la sua applicazione nella nuova traduzione all'inglese della *Editio typica termia* nel *Missale Romanum* (R. Boquiren)	3	(1)
S421	Presenza di Cristo (SC 7) e popolarità liturgica (E. Torres)	3	(1)
	2° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
J062	Teologia dei Riti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi (J. Rego)	3	(2)
J452	L'iniziazione cristiana (A. Miralles)	3	(2)[3]
J532	I sacramentali (A. Lameri)	3	(2)
J542	L'eucologia latina: critica ed interpretazione (E. Torres)	3	(2)[3]
J632	La musica liturgica: studio teologico (R. Saiz-Pardo)	3	(2)
J642	Teologia Liturgica fondamentale II (A. Miralles)	3	(2)
N432	Storia dell'arte liturgica (R. van Bühren)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.
[3] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
[4] Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

Letture e Seminario

J552	Letture di teologia liturgica II (J.J. Silvestre)	3	
S422	La liturgia episcopale: analisi del *Caeremoniale Episcoporum* (J.J. Silvestre)	3	(1)
S423	La teologia liturgica di Joseph Ratzinger (E. Torres)	3	(1)

Anno accademico 2012-2013

1° semestre

Corsi di specializzazione

-	Teologia liturgica fondamentale I (J.J. Silvestre)	3	(2)[1]
-	Liturgia e vita spirituale (A. Miralles e R. Boquiren)	3	(2)
-	Mistagogia delle azioni e dei simboli liturgici (E. Torres)	3	(2)
-	Il libro liturgico: tra storia e teologia (M. Sodi)	3	(2)
-	Liturgia e antropologia (J. Rego)	3	(2)
-	Teologia dei Riti dell'Ordine e del Matrimonio (A. Miralles)	3	(2)[1]
-	Tempo e liturgia: l'anno liturgico (J. Rego)	3	(2)[1]
-	Metodologia teologico-liturgica pratica (A. Miralles)	3	(2)[2]

Letture e Seminario

-	Letture di Teologia liturgica I (J.J. Silvestre)	3	
-	Seminario	3	(1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

-	Teologia liturgica fondamentale II (J. Rego)	3	(2)
-	Profili giuridici della liturgia della Chiesa (M. del Pozzo)	3	(2)
-	Teologia delle anafore eucaristiche (E. Torres)	3	(2)[1]
-	La Liturgia delle Ore (A. Lameri)	3	(2)[1]
-	Ecclesiologia e mariologia liturgiche (A. Miralles)	3	(2)
-	Inculturazione, adattamento e traduzione (J.J. Silvestre)	3	(2)

Letture e Seminario

-	Letture di Teologia liturgica II (J.J. Silvestre)	3	
-	Seminario	3	(1)

---

[1] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
[2] Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica

a) L'accesso alla specializzazione in Teologia Biblica richiede il previo superamento di 3 esami di ammissione: *Greco biblico, Ebraico biblico* e *Introduzione alla Sacra Scrittura*. Per gli studenti che vorranno avvalersene, l'Università organizza ogni anno corsi di lingua greca ed ebraica, mirati alla preparazione degli esami di ammissione. Per la preparazione della prova di *Introduzione alla Sacra Scrittura*, è consigliabile frequentare il corso corrispondente del primo ciclo della Facoltà di Teologia.

Gli esami di ammissione di lingue bibliche consistono in due prove: prova scritta di grammatica e prova orale di traduzione. Chi supererà la prova di grammatica potrà accedere alla prova orale di traduzione. Questa verterà su un brano scelto dalla commissione d'esame e tratto dal *Primo libro dei Re* per l'ebraico e dal *Vangelo secondo Marco* per il greco.

Non è prevista dispensa dagli esami di ammissione. Le prove di ammissione si possono sostenere al massimo due volte in sessioni successive.

Lo studente iscritto ad ambedue i corsi di lingue potrà seguire nel secondo semestre insegnamenti corrispondenti a 6 ECTS tra quelli che non richiedono il superamento delle prove di ammissione.

Lo studente che abbia superato uno degli esami di lingue e sia iscritto all'altro corso linguistico potrà seguire nel primo semestre insegnamenti corrispondenti a 9 ETCS tra tutti quelli della Licenza, tranne quelli che prevedono la conoscenza della lingua di cui non si è superato l'esame. Nel secondo semestre, potrà seguire 12 ETCS relativi allo stesso tipo di materie.

b) Gli studenti iscritti al I ciclo di Teologia che intendono successivamente iscriversi alla specializzazione in Teologia biblica possono già essere ammessi a frequentare i corsi di Greco biblico ed Ebraico biblico.

L'ammissione a tale piano speciale sarà concessa allo studente che avrà sostenuto con esito positivo *un colloquio davanti ad una commissione nominata dal Decano.*

Condizioni particolari per la frequenza:

- i corsi di *Greco biblico ed Ebraico biblico* devono essere seguiti in anni accademici distinti;
- lo studente ammesso al piano speciale non è obbligato a frequentare le lezioni di Greco ed Ebraico del I ciclo, ma deve *necessariamente* superare gli esami corrispondenti.

La tassa da versare per l'iscrizione a ciascun corso di Greco biblico ed Ebraico biblico è di € 350,00 (€ 75,00 per sostenere l'esame senza aver frequentato il corso).

Anno accademico 2011-12

		ECTS[1] (ORE)[2]
	1° semestre	
Corsi di specializzazione		
A412	Lettura di testi della Bibbia greca I (E. González)	3 (2)[3]
A442	Lettura di testi della Bibbia ebraica I (C. Jódar)	3 (2)[3]
A472	Introduzione all'Antico Testamento (C. Jódar)	3 (2)[3]
A482	Letteratura Intertestamentaria (M. Tábet)	3 (2)
A532	Teologia Biblica dell'Antico Testamento (M. Fabbri)	3 (2)[3]
B462	Le narrazioni pasquali nei vangeli (E. Manicardi)	3 (2)
Letture e Seminario		
A502	Letture di Teologia Biblica I (E. González)	3
S424	Chiesa e ministeri nelle lettere paoline (G. De Virgilio)	3 (2)
	2° semestre	
Corsi di specializzazione		
A471	Scripture, Liturgy and Eschatology (S. Hahn)	2 (1)
A492	Le parabole evangeliche (B. Estrada)	3 (2)
A512	Lettura di testi della Bibbia greca II (M. Fabbri)	3 (2)[3]
A522	Lettura di testi della Bibbia ebraica II (F. Serafini)	3 (2)[3]
B032	Storia dell'esegesi (J.C. Ossandón)	3 (2)
C482	Carità e aiuto ai poveri nelle chiese paoline (G. De Virgilio)	3 (2)
Letture e Seminario		
A552	Letture di Teologia Biblica II (J.C. Ossandón)	3
S199	Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento (E. González)	3 (1)[3]

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.
[3] Corso obbligatorio per il quale è necessario aver superato le prove di ammissione.

Anno accademico 2012-2013

1° semestre

Corsi di specializzazione

-	Lettura di testi della Bibbia greca I (M.V. Fabbri)	3 (2)[1]
-	Lettura di testi della Bibbia ebraica I (C. Jódar)	3 (2)[1]
-	Introduzione al Nuovo Testamento (B. Estrada)	3 (2)[1]
-	Teologia biblica del Nuovo Testamento (G. De Virgilio)	3 (2)[1]
-	1Cr 5,1-2: Il rapporto fra le tribù di Giuda e di Giuseppe (M. Tábet)	3 (2)[2]
-	La svolta etica di Gesù (B. Estrada)	3 (2)

Letture e Seminario

-	Letture di Teologia Biblica I (J.C. Ossandón)	3
-	Seminario (G. De Virgilio)	3 (1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

-	Lettura di testi della Bibbia greca II (B. Estrada)	3 (2)[1]
-	Lettura di testi della Bibbia ebraica II (C. Jódar)	3 (2)[1]
-	Questioni di ermeneutica (J.C. Ossandón)	3 (2)[2]
-	Lingua e teologia di Daniele (M.V. Fabbri)	3 (2)
-	L'alleanza e il Decalogo. Studio di Es 19-24 in prospettiva di teologia biblica (F. Serafini)	3 (2)
-	La vocazione nella Bibbia (G. De Virgilio)	3 (2)

Letture e Seminario

-	Letture di Teologia Biblica II (C. Jódar)	3
-	Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento (C. Jódar)	3 (1)[1]

[1] Corso obbligatorio per il quale è necessario aver superato le prove di ammissione.
[2] Corso per il quale è necessario aver superato le prove di ammissione.

2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa

ANNO ACCADEMICO 2011-12

		ECTS[1]	(ORE)[2]

1° SEMESTRE

Corsi obbligatori

M302	La Chiesa prenicena (33-325) (J. Leal)	3	(2)
M322	Patrologia post-nicena occidentale (V. Reale)	3	(2)
M512	La Chiesa nel primo medioevo (496/800 - 1215) (J. Grohe)	3	(2)
N052	Archivistica (L. Martínez Ferrer)	3	(2)

Corsi complementari

A055	Latino patristico e medioevale (J. Leal)	3	(2)
N062	Critica testuale: teorie e pratica (R. Wielockx)	3	(2)

Letture e Seminario

M122	Metodologia (F. Tiddia)	3	(2)
M102	Letture sulla storia della Chiesa I (M. Mira)	3	
S425	Gli storici antichi: Socrate, Sozomeno, Teodoreto, Rufino (M. Mira)	3	(1)

2° SEMESTRE

Corsi obbligatori

M522	La Chiesa nella tarda antichità (325-496/800) (M. Mira)	3	(2)
M532	Il tardo medioevo (1215-1500) (J. Grohe)	3	(2)
N442	Storia della teologia medioevale (A. Chacón)	3	(2)

Corsi complementari

N082	Agiografia (F. Tiddia)	3	(2)
N422	Storia dell'Arte Cristiana medievale (R. van Bühren)	3	(2)
T013	I processi parigini del 1277 e Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	3	(2)

Letture e Seminario

M112	Letture sulla storia della Chiesa II (L. Martínez Ferrer)	3	

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Anno accademico 2012-13

1° semestre

Corsi obbligatori

- L'epoca dell'Umanesimo e delle riforme (Sec. XV-XVI) (L. Martínez Ferrer) 3 (2)
- Il cattolicesimo nell'Ottocento, tra espansione missionaria e confronto con l'ideologia liberale (C. Pioppi) 3 (2)
- Archivistica (L. Martínez Ferrer) 3 (2)
- Storia dei concili (J. Grohe) 3 (2)

Corsi complementari

- Latino ecclesiastico dell'epoca moderna (M. Mira) 3 (2)
- San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei: un aproccio storico (F. Requena) 3 (2)

Letture e Seminario

- Letture sulla Storia della Chiesa I (M. Mira) 3
- Metodologia (J. Grohe) 3 (2)
- Seminario 3 (1)

2° semestre

Corsi obbligatori

- La Chiesa nei secoli XVI-XVIII: le sfide dell'evangelizzazione, del giurisdizionalismo e dell'illuminismo (L. Martínez Ferrer) 3 (2)
- I Papi del XX secolo di fronte alle sfide esterne e al rinnovamento interno della Chiesa (C. Pioppi) 3 (2)
- Storia della teologia (C. Pioppi e A. Chacón) 3 (2)
- Storiografia (F. Requena) 3 (2)

Corsi complementari

- Storia dell'Arte Cristiana moderna e contemporanea (R. van Bühren) 3 (2)
- Storia del Diritto canonico (J. Grohe) 3 (2)

Letture e Seminario

- Letture sulla Storia della Chiesa II (M. Mira) 3

2.2.7. Master in Storia della Chiesa

Il *Master* in Storia della Chiesa usufruisce della stessa struttura dei corsi della specializzazione omonima. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami equivalenti a 69 ECTS, di cui 45 devono corrispondere necessariamente ai corsi della specializzazione, mentre gli altri 24 restano di libera configurazione: è possibile frequentare corsi di altre specializzazioni o delle altre facoltà della nostra università. Il *Master* si ottiene una volta conseguiti i crediti.

Possono essere ammessi al *Master* coloro che abbiano un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado di una Università Pontificia (o di un Istituto di Scienze Religiose).

I candidati dovranno sostenere un esame/colloquio di ammissione, riguardante argomenti di cultura generale, storici, dottrinali e linguistici (italiano). I posti disponibili per gli studenti del *Master* sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

a) Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
b) L'argomento della tesi viene scelto dallo studente, d'accordo con uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, l'interessato deve riempire e consegnare in Segreteria Accademica l'apposito modulo insieme al progetto del lavoro di ricerca. La Segreteria Accademica provvede ad inviare la richiesta al Dipartimento di appartenenza dello studente. Sarà cura dello studente informarsi presso la Segreteria sull'esito della domanda.
c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il *30 novembre* del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi possono essere ritirate presso la Segreteria Accademica.
d) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:

- entro il *13 gennaio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
- entro il *21 maggio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
- entro il 7 *settembre*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale*, *Teologia liturgica*, *Teologia biblica* e *Storia della Chiesa*.
b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente.
c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria Accademica le cinque copie della tesi di Licenza.
d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata (120 crediti ECTS) è costituita per 3/4 dalla media ponderata dei voti corrispondenti ai singoli corsi e seminari, e per 1/4 dal voto ottenuto nelle prove finali così composto: 5/24 dal voto della discussione della tesi (25 crediti ECTS) e 1/24 dal voto della prova di grado (5 crediti ECTS).

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia dogmatica*

ANNO ACCADEMICO 2011-12

1° SEMESTRE

D442 DOMANDA FILOSOFICA SU DIO E RIVELAZIONE EBRAICO-CRISTIANA

La domanda della ragione su Dio, sul mondo e sull'uomo; caratteri universale, religioso-salvifico e personale del tema dell'Assoluto: apertura dell'uomo alla rivelazione di un Dio personale.

La critica della ragione al problema di Dio come problema sensato: la giustificazione del problema di Dio nell'ambito del pensiero scientifico; la legittimazione del problema dell'uomo e del suo rimando a Dio nel contesto del nichilismo e del politeismo post-moderno; Dio oltre la coscienza e l'inconscio: la critica alla Rivelazione divina come proiezione dell'umano.

La risposta della Rivelazione e la sua offerta di salvezza: il ruolo della ragione nel primo annuncio del messaggio cristiano; l'immagine biblica di Dio rivolta all'uomo; l'immagine biblica di Dio al di sopra dell'uomo e del mondo.

Approfondimento teologico dell'immagine biblica di Dio: a) in Dio coesiste la rivelazione come pienezza di essere e come essere personale; b) trascendenza di Dio e sua immanenza nel creato; c) in Dio coesiste la Rivelazione come Essere sussistente e come Amore: il fondamento dell'Essere è una comunione personale.

Rivelazione del Logos su Dio e logos umano: il mistero salvifico di Dio sorpassa l'orizzonte antropologico della domanda dell'uomo; raccordo fra problema di Dio e mistero di Dio; la risposta e la posizione esistenziale dell'uomo di fronte ad una Rivelazione riconosciuta significativa.

Prof. G. Tanzella-Nitti

D572 STORIA DELLA TEOLOGIA DOGMATICA CONTEMPORANEA

Lo scopo di questo corso di licenza è quello di approfondire la conoscenza delle principali figure della teologia dogmatica contemporanea. La riflessione teologica ha conosciuto nel XX secolo un fiorire straordinario (si pensi all'enorme quantità di manuali, dizionari, edizioni di opere antiche...), che permette di parlare di un vero risveglio della teologia.

Nel considerare la prima metà del secolo, si dovrà accennare alla crisi modernista, al neotomismo, alla teologia manualistica, e quindi al fenomeno conosciuto come *Nouvelle Théologie*, con le diverse vicissitudini e i diversi personaggi (Y. Congar, H. de Lubac e altri) che l'hanno caratterizzato. Il quadro del rinnovamento teologico dell'epoca si estende oltre l'ambito di lingua francese, come evidenzia, tra gli altri, il nome di R. Guardini.

La seconda metà del secolo è segnata dall'evento del Concilio Vaticano II, e conoscerà l'età matura del pensiero di quegli autori che vengono comunemente considerati le grandi figure teologiche del secolo: Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar. Bisognerà ugualmente far riferimento, seppur brevemente, a diverse correnti nate o sviluppatesi dopo il Concilio (teologia della secolarizzazione, teologia politica, teologia della liberazione, teologie femministe), così come ad altre personalità del panorama teologico, sia protestante (Wolfhart Pannenberg) sia cattolico (dove spicca, per la peculiarità dell'evoluzione della sua collocazione ecclesiale, la persona di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI).

Prof. S. Sanz

E472 LA QUESTIONE TEOLOGICA DELLA SALVEZZA DEI NON-CRISTIANI

Dimensioni universali della salvezza nella Sacra Scrittura: carattere universale dell'azione salvifica divina. Grazia e salvezza al di là dei convocati nelle alleanze storiche. L'unicità dell'economia di salvezza.

La salvezza dei non-cristiani nella storia teologica: dalla prima patristica alla scoperta del Nuovo Mondo; gli interventi del Magistero nel secolo XIX; il rinnovamento della prima metà del secolo XX e la teologia del Concilio Vaticano II; sviluppi teologici recenti.

Elementi per una teologia della salvezza dei pagani: l'apertura della vita umana alla grazia divina; il rapporto tra fede, giustificazione e sacramentalità della salvezza; l'inevitabilità dell'incontro con Cristo.

Prof. A. Ducay

J402 TEOLOGIA E LITURGIA EUCARISTICA NELLA STORIA

L'origine della liturgia eucaristica. Dalla *berakah* e dallo *zikkaron* ebraici all'Eucaristia cristiana: la specificità del "memoriale" del Signore alla luce della Sacra Scrittura. *L'Eucaristia nell'epoca dei Padri*. La struttura fondamentale della celebrazione dell'Eucaristia. Le principali Preghie-

re Eucaristiche d'Oriente e d'Occidente (secoli III-VII): struttura e teologia. Tratti salienti della dottrina eucaristica dei Padri. *L'Eucaristia nel medioevo*. Le «*Expositiones Missae*» nel periodo medioevale. Tratti salienti della teologia eucaristica medioevale. *L'Eucaristia nel periodo della Riforma*. La dottrina e la prassi cultuale prospettate dai riformatori protestanti. La risposta del Concilio di Trento. *Celebrazione e partecipazione all'Eucaristia dal Concilio di Trento ai nostri giorni*. Il periodo post-tridentino (secoli XVI-XIX). La svolta promossa dal movimento liturgico del XX secolo. Tratti salienti della riforma liturgica attuata dopo il Concilio Vaticano II. Grandi temi della teologica eucaristica contemporanea.

Prof. A. García Ibáñez

K132 STORIA DEL TRATTATO *DE ECCLESIA*

Introduzione generale e aspetti caratteristici della storia del *De ecclesia* nel contesto della storia della Chiesa. I trattati pretridentini. I due momenti del trattato nel secolo XVI: le controversie e l'insegnamento universitario. Il *De ecclesia* nell'epoca della manualistica classica, fino al Concilio Vaticano I, autori e caratteristiche generali del metodo apologetico. L'epoca romantica: la scuola di Tubinga e la scuola romana. Aspetti più rilevanti del Concilio Vaticano I e ricezione di quest'ultimo nel trattato. I quattro grandi paradigmi della Chiesa tra il Vaticano I e il Vaticano II: *societas perfecta*, *corpus mysticum Christi*, *populus Dei*, *sacramentum*: situazione storica in cui sono nati, aspetti più rilevanti, valutazione e limiti. Temi non direttamente collegati con il paradigma centrale delle ecclesiologie di quell'epoca, e loro situazione nell'insieme del trattato ecclesiologico. L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II: *Lumen gentium*, *Gaudium et Spes* e *Dei Verbum*: spunti per una diversa strutturazione del trattato. L'organizzazione del trattato dopo il Concilio Vaticano II: caratteristiche generali e analisi di alcuni temi più specifici. Valutazione dell'insieme e segnalazione dei temi ancora da sviluppare.

Prof. M. de Salis Amaral

L032 IL SACERDOZIO MINISTERIALE: FONDAMENTI E PROSPETTIVE

Aspetti generali e prospettive di approccio. Il sacerdozio di Cristo: rivelazione neotestamentaria, rilievi sistematici e riflessione contemporanea. La successione apostolica nella sua continuità con il ministero dei Dodici. Trasmissione sacramentale della funzione apostolica. Episcopato, presbiterato e diaconato come gradi dell'ordine. La specificità

del sacerdozio ministeriale e la sua distinzione dal sacerdozio comune dei fedeli. Questioni di attualità sul ministero ordinato.

Prof. P. Goyret

2° SEMESTRE

E082 IL RUOLO DELLO SPIRITO SANTO NELLA FECONDITÀ DELLA VITA TRINITARIA

Introduzione: il Dio vivo e vero. L'attributo divino Vita. I testi scritturistici sullo Spirito Santo. Lo Spirito Santo nella Chiesa primitiva. Lo Spirito Santo datore di Vita. Lo Spirito Santo e la vita della grazia. Lo Spirito Creatore. Teologia del Logos e Spirito Santo. Il secolo IV e l'unità d'azione. L'analogia psicologica. La processione dello Spirito Santo. Il *Filioque*. Spirito Santo e volontà. Spirito Santo ed esistenza. Lo Spirito Santo e Cristo. Lo Spirito Santo e la vita della Chiesa. Lo Spirito Santo e Maria.

Prof. G. Maspero

E462 PERFEZIONE E GRAZIA DI CRISTO IN S. TOMMASO D'AQUINO

Dopo un'introduzione sull'accesso a Gesù tramite le Scritture e nella cornice di alcuni problemi cristologici attuali, il corso intende presentare alcune tesi recenti riguardanti la perfezione e la santità del Cristo, e fare un paragone con gli insegnamenti di San Tommaso.

Prof. J.A. Riestra

F062 LA STRUTTURA DELLA REALTÀ CREATA ALLA LUCE DELLA FEDE

I. Premessa: gli aspetti fondamentali della dottrina della creazione: le domande sull'essenza e sull'esistenza dell'universo.

II. I diversi approcci epistemologici alla struttura del mondo: la scienza, l'esperienza, la fede religiosa.

III. Il contributo biblico alla conoscenza del creato: la relazione tra creazione e salvezza. Il ruolo di Cristo, Verbo incarnato e Salvatore, nella conoscenza del creato.

IV. Le implicazioni per la dottrina della creazione dei misteri centrali della fede cristiana: la Trinità, l'unione ipostatica di Cristo, la visione beatifica, la transustanziazione eucaristica, la persona.

V. Riflessioni sui contributi a questa problematica di Tommaso d'Aquino, Wolfhart Pannenberg, Hans Urs von Balthasar e John Milbank.

Prof. P. O'Callaghan

K112 LA *LUMEN GENTIUM* NEL CONTESTO DELL'ECCLESIOLOGIA DEL XX SEC.: STUDIO DI ALCUNI DEI PRINCIPALI ARGOMENTI ECCLESIOLOGICI

I. *Ecclesia de Trinitate*: a) visione dell'epoca anteriore al Concilio; b) le scelte del testo conciliare; c) sviluppi posteriori fino all'attualità. II. La Chiesa *realtà complessa*: a) la Chiesa istituzione e corpo mistico di Cristo, comunità e società nell'epoca anteriore al Concilio; b) la proposta conciliare; c) la Chiesa come mistero e soggetto storico, '*communio* e *sacramentum*' dopo il Concilio. III. La Chiesa popolo sacerdotale organicamente strutturato, l'universale *communio fidelium*. IV. La struttura sacramentale della Chiesa nel suo versante di universale corpo di Chiese: a) spunti provenienti dal movimento ecumenico e dalla teologia dell'episcopato anteriori all'assise conciliare; b) il tema della Chiesa locale in *Lumen Gentium*e dopo il Concilio, la *portio Populi Dei*; c) lo sviluppo posteriore, conciliare, magisteriale, teologico e canonico, delle strutture gerarchiche complementarie. V. I laici: a) la teologia del laicato prima del Concilio; b) il laicato nel testo della costituzione *De Ecclesia*e in altri testi conciliari posteriori; c) la teologia del laicato fino ai nostri giorni.

Prof. M. de Salis Amaral

L312 IL MATRIMONIO REALTÀ UMANA E SACRAMENTO NEL CONTESTO TEOLOGICO ATTUALE

I divorziati risposati: questioni teologiche implicate.

Il matrimonio come alleanza. I testi patristici d'interpretazione controversa sulla successiva unione in seguito al ripudio. Il principio della *oikonomia* nella prassi delle Chiese orientali. Il cosiddetto conflitto tra foro interno e foro esterno. L'applicabilità o meno dell'*epicheia* al problema dell'accesso dei fedeli divorziati risposati alla comunione eucaristica. La situazione dei divorziati risposati in rapporto alla comunione ecclesiale. La partecipazione alla missione della Chiesa dei divorziati risposati: limiti e prospettive.

Prof. R. Díaz Dorronsoro

2.6. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia morale*

ANNO ACCADEMICO 2011-12

1° SEMESTRE

G112 ATTO MORALE E TEORIA CONTEMPORANEA DELLA NARRATIVA

Il dibattito intorno alla *Veritatis Splendor* ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di San Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della *Prima Secundae* della *Summa Theologiae* nel contesto dell'intera *Summa*, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinate.

Prof. R.A. Gahl

G222 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

La morale nelle fonti della teologia: Antico Testamento. La morale nei Vangeli. La morale nel *corpus paulinum*. La patristica.

Elementi di storia della teologia morale: la teologia morale scolastica. La teologia morale dal XIV al XVIII secolo. I movimenti di rinnovamento della teologia morale e il Concilio Vaticano II.

Natura e metodo della teologia morale: La vita cristiana come sequela di Cristo. La teologia morale come intelligenza della vita cristiana. La teologia morale e il magistero della Chiesa. Il rapporto ragione-fede in ambito morale. Alcune questioni attualmente dibattute.

Prof. M. Schlag

H142 SPERANZE UMANE, SPERANZA CRISTIANA

La vocazione divina alla speranza. L'uomo, essere di speranza. Immanenza e trascendenza della speranza. Il "principio speranza". La fede, inizio della speranza più grande. La salvezza nella speranza. Speranza cristiana e speranza umana. Speranza e impegno morale.

Prof. J.R. Areitio

H232 QUESTIONI DI BIOETICA IN UNA SOCIETÀ PLURALISTICA

In questa materia si tratteranno alcune questioni di bioetica che sono caratterizzate dal fatto che si pongono *nel contesto della società pluralistica di oggi*.

In questa società, c'è un ampio dibattito attorno ai valori fondamentali riguardanti la vita umana, dibattito innescato dalla grande diversità di prospettive – culturali, ideologiche, religiose e persino politiche e legali – nei confronti di questioni quali la dignità di ogni vita, dal momento del concepimento fino alla sua morte naturale; il concetto e l'ammissibilità morale dell'aborto o della contraccezione; la produzione di embrioni a fini di ricerca; il concetto e modalità della cooperazione al male in materia biosanitaria o l'obiezione di coscienza in questo campo.

Nel corso si tenderà di affrontare e dare una risposta, alla luce della Morale Cristiana, a questi e ad altri argomenti.

Prof. P. Agulles

H662 LA RIFLESSIONE MORALE A PARTIRE DALLA *VERITATIS SPLENDOR*: ALCUNE SCUOLE TEOLOGICHE

1) Studi e commenti su *Veritatis splendor*. Rassegna ragionata di libri e articoli pubblicati in lingua francese, inglese, tedesca, spagnola e italiana. *2*) Contenuti fondamentali e linee di ricerca. Ethos cristocentrico e antropologia filiale. La prospettiva biblico-cristologica. Sua ricezione nella teologia cristiana non-cattolica. Comandamenti e beatitudine. La comprensione dell'agire morale. Il dinamismo unitario della razionalità pratica. La verità sul bene: il bene della persona e i beni per la persona. La *communio personarum*. L'azione dello Spirito Santo e l'eccellenza delle virtù. Ecclesialità e morale. Il bene morale per la vita della Chiesa e del mondo. *3*) Alcuni paradigmi di base. Il modello ontologico fondato sulla legge naturale. La morale autonoma. L'etica di prima persona. La specificità filiale della morale cristiana. Il «personalismo cristologicamente fondato».

Prof. G. Borgonovo

V142 L'ETICA CRISTIANA DELLE VIRTÙ. FONDAZIONE E PROSPETTIVE

L'etica delle virtù. Le principali figure di etica. Caratteristiche generali dell'etica delle virtù. Il dibattito attuale intorno all'etica delle virtù in ambito filosofico e teologico. Il soggetto morale. La persona umana in quanto soggetto di desideri e passioni. La dimensione ontologica del desiderio umano: le inclinazioni naturali. La dimensione psicologica: tendenze, sentimenti e passioni. L'integrazione dell'affettività umana nel comportamento libero: l'interpretazione, valutazione e correzione dell'affettività da parte della persona. Le virtù morali. Il concetto di virtù nella tradizione del pensiero morale cristiano. La virtù morale come abito della buona scelta di azione. La dimensione intellettuale, affettiva e disposizionale della virtù morale. Atto intenzionale e atto elettivo della virtù. I fini virtuosi come principi naturali della ragione pratica. La prudenza imperfetta. Il problema delle virtù morali infuse. La legge morale nel contesto dell'etica delle virtù. La radicale costituzione dell'uomo come essere morale: la legge morale naturale. La distinzione tra i principi e i precetti della legge morale naturale. Contributo dell'attuale etica delle virtù per una più adeguata comprensione teologica della «legge nuova» o *lex gratiae*. Collocazione del trattato sulla coscienza morale all'interno di un'etica delle virtù. Studio sistematico dei problemi del giudizio morale.

Prof. A. Rodríguez Luño

2° SEMESTRE

G312 INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA *QUAESTIO DE VIRTUTIBUS* E PARALLELI DI S. TOMMASO D'AQUINO

Dopo una breve introduzione generale dedicata alle fonti e alla letteratura secondaria, il corso consisterà essenzialmente nella lettura, in latino con traduzione simultanea in italiano, di passi selezionati da: *De virtutibus in communi*(aa. 1-13), *De caritate*, a. 3; *De spe*, a. 1; *De virtutibus cardinalibus*, aa. 1-2. Occasionalmente si leggeranno paralleli dal commento di S. Tommaso all' *Etica Nicomachea* di Aristotele, dal *De veritate* e dal *De malo*.

Prof. R. Wielockx

H162 L'ETICA DELLA VITA: SFIDE ATTUALI

Principi fondamentali dell'etica della vita dal punto di vista filosofico e teologico. Il dibattito attuale sull'identità e lo statuto dell'embrione umano. Le prospettive antropologiche, giuridiche ed etiche. Fondamenti della dottrina ecclesiale sul rispetto dovuto alla vita umana allo stato embrionale. Il dramma dell'aborto. Le nuove forme di intercezione e contragestazione. Ricerca e sperimentazione su embrioni umani o su "materiale" embrionale. Le tecniche di riproduzione artificiale. L'inseminazione artificiale. La fecondazione in vitro. L'*Intra Citoplasmic Sperm Injection* (ICSI). Problemi collegati: la diagnosi pre-impiantatoria; la riduzione embrionale; la crioconservazione. Le tecniche di aiuto alla fertilità eticamente accettabili.

Prof. A. Rodríguez Luño

H672 LA PERSONA UMANA NEL MAGISTERO DI GIOVANNI PAOLO II

«La Chiesa non può abbandonare l'uomo, la cui sorte, cioè la scelta, la chiamata, la nascita e la morte, la salvezza o la perdizione, sono in modo così stretto ed indissolubile unite a Cristo. L'uomo, nella piena verità della sua esistenza, del suo essere personale ed insieme del suo essere comunitario e sociale, è la prima strada che la Chiesa deve percorrere nel compimento della sua missione: egli è la prima e fondamentale via della Chiesa, via tracciata da Cristo stesso, via che immutabilmente passa attraverso il mistero dell'Incarnazione e della Redenzione» (*RH*, 14). Con l'ausilio delle chiavi di lettura dei singoli documenti contenute nei volumi curati da G. Borgonovo e A. Cattaneo, *Giovanni Paolo teologo. Nel segno delle Encicliche* (Mondadori, Milano 2003) e *Prendere il largo con Cristo. Esortazioni e Lettere di Giovanni Paolo II* (Cantagalli, Siena 2005), verranno studiati i passaggi salienti del Magistero sulla persona umana del Beato Giovanni Paolo II, un «Papa affascinato da Dio in ragione dell'uomo e affascinato dall'uomo in ragione di Dio» (T. Styczen).

Prof. G. Borgonovo

H682 ETICA CRISTIANA E SOCIETÀ TECNOLOGICA: LA TECNO-ETICA

Descrizione e analisi degli elementi fondamentali dell'odierna società tecnologica, in quanto condizionanti di una nuova riflessione etica; la risposta della teologia morale e dell'antropologia cristiana. Ragioni di

convenienza per la nascita della tecno-etica: descrizione e metodologia specifica. Presentazione di alcuni problemi urgenti: tecnologia di comunicazione globale, robotica, biorobotica, tecnologie cyberorganiche.

Prof. J.M. Galván

H732 TEOLOGIA DEL MONDO SOCIO-ECONOMICO

In questo corso si cercherà di offrire una visione panoramica della Dottrina sociale cattolica nell'epoca moderna e di spiegare le fondamenta dell'etica sociale. Partendo dalla domanda se l'epoca moderna sia frutto di una rottura oppure dello sviluppo della tradizione cristiana, si studierà un percorso storico nei principali ambiti del sistema sociale moderno, in particolare nella vita politica ed economica in Occidente. Si indagheranno gli importanti contributi all'economia e alla politica che la fede cristiana ha fatto e fa ancora, finendo con un approfondimento dell'enciclica *Caritas in veritate*.

Prof. M. Schlag

2.7. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia spirituale*

ANNO ACCADEMICO 2011-12

1° SEMESTRE

I182 TEOLOGIA DELL'IDENTIFICAZIONE CON CRISTO

Portata pratica del discorso sull'identificazione del battezzato con Cristo: pia metafora o realtà che anima l'identità cristiana? L'identificazione con Cristo come chiave della Sacra Scrittura; imitazione e/o 'sequela Christi'. Uno sguardo filosofico: imitazione di Dio; imitazione, 'mimesi' e morale. Elementi per una storia della teologia dell'identificazione: i Padri (martirio e divinizzazione); il medioevo (imitazione della divinità; imitazione dell'umanità); l'età moderna (esame critico della proposta di Lutero). Misteri della vita di Gesù: la vita di Cristo, riprodotta nei cristiani. La conoscenza mistica di Cristo e il cristiano comune. L'identificazione con l'amore di Cristo: ruolo dei sacramenti e della fede; della filiazione divina e dell'oblazione di sé. Imitazione del Redentore e senso della missione apostolica.

Prof. L. Touze

I322 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MODERNA

Introduzione alla spiritualità dell'epoca moderna. La mistica spagnola del secolo XVI. San Francesco di Sales: vita e dottrina spirituale. La scuola francese di spiritualità: il cardinale Pierre de Bérulle. Gli adattamenti del berullismo: Charles de Condren, Jean Jacques Olier, san Vincenzo de' Paoli, san Giovanni Eudes. Il giansenismo: sviluppo storico, basi dottrinali e lineamenti della spiritualità giansenista. Il quietismo in Italia: Miguel de Molinos. Il quietismo francese: Madame Guyon; la controversia tra Fénelon e Bossuet. La spiritualità di sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Prof. M. Belda

I662 SPIRITUALITÀ LAICALE

Etimologia ed evoluzione semantica del termine laico. Riflessione teologica nel secolo XX sulla vocazione e missione dei fedeli laici. Insegnamenti del Magistero: il Concilio Vaticano II e l'esortazione apostolica *Christifideles laici*. Dimensione secolare della vita cristiana.

Spiritualità propriamente secolare: l'unità di vita dei fedeli laici, la santificazione del lavoro, la santificazione nello stato matrimoniale.

Prof. V. Bosch

I692 TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ DELLA VITA CONSACRATA

Teologia e spiritualità sono strettamente collegate alla realtà ecclesiale della vita consacrata. Per comprenderne meglio le componenti essenziali, si avrà conto delle diverse forme cui ha dato origine lungo il corso della storia. Il riferimento all'ispirazione della Bibbia e alla dottrina del Magistero accompagnano, in modo sistematico, lo sviluppo dei principali argomenti a tema: indole carismatica, costituzione ecclesiale, rapporto consacrazione-missione, consigli evangelici e vita comunitaria.

Prof. S. González Silva

I782 LA LOTTA CRISTIANA PER LA SANTITÀ

Dopo un'introduzione storica e teologica, con particolare riferimento alla dottrina dei santi e maestri di vita spirituale cristiana, il corso s'inoltrerà nell'esposizione sistematica. Anzitutto si vedrà il concetto di lotta per la santità (o combattimento spirituale cristiano, secondo la terminologia classica), il suo rapporto con la carità e quindi la sua necessarietà per la santità e il compimento della missione apostolica del cristiano. Si studierà in particolare la nozione di spirito di penitenza e di mortificazione, così come il rapporto tra grazia divina e libertà umana nella lotta ascetica dei figli di Dio. In secondo luogo si vedrà l'oggetto di questa lotta, suddiviso in due aspetti: la lotta contro le tentazioni al peccato e la lotta contro il peccato stesso e le sue conseguenze. Per quanto riguarda la lotta contro le tentazioni al peccato si parlerà della triplice origine: il diavolo, la presenza del peccato nel "mondo", e l'inclinazione interiore al male o disordine della concupiscenza. Poi si esaminerà la lotta contro il peccato stesso, la quale consiste nella contrizione e nella conversione – apparirà dunque il ruolo fondamentale del sacramento della Penitenza nella vita dei fedeli –, e si tratterà della purificazione dalle conseguenze del peccato: sia mediante la soddisfazione della pena per il peccato che attraverso la purificazione interiore dalle inclinazioni lasciate dal peccato. In terzo luogo, dopo aver visto la nozione e l'oggetto del combattimento cristiano, il corso terminerà con lo studio della tiepidezza spirituale che deriva dalla mancanza di lotta interiore, e in senso opposto, con lo studio della pace e della gioia

interiore, frutti dello Spirito Santo presenti in chi lotta per amore di Dio, e ben visibili nella vita dei santi.

Prof. J. López Díaz

2º SEMESTRE

E082 IL RUOLO DELLO SPIRITO SANTO NELLA FECONDITÀ DELLA VITA TRINITARIA

Introduzione: il Dio vivo e vero. L'attributo divino Vita. I testi scritturistici sullo Spirito Santo. Lo Spirito Santo nella Chiesa primitiva. Lo Spirito Santo datore di Vita. Lo Spirito Santo e la vita della grazia. Lo Spirito Creatore. Teologia del Logos e Spirito Santo. Il secolo IV e l'unità d'azione. L'analogia psicologica. La processione dello Spirito Santo. Il *Filioque*. Spirito Santo e volontà. Spirito Santo ed esistenza. Lo Spirito Santo e Cristo. Lo Spirito Santo e la vita della Chiesa. Lo Spirito Santo e Maria.

Prof. G. Maspero

I362 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ CONTEMPORANEA

Visione sintetica della spiritualità cristiana nell'Ottocento e nel Novecento. Il Cristo delle devozioni: l'Eucaristia e il Sacro Cuore. Verso la proclamazione della chiamata universale alla santità: la diffusione della morale alfonsiana; le figure più note e influenti (dal B. John Henry Newman a S. Teresa di Lisieux; da S. Giovanni Bosco al B. Charles de Foucauld). La coscienza del sacerdozio comune: la liturgia e la Chiesa nella vita cristiana; l'insegnamento del B. Antonio Rosmini. La testimonianza della vita consacrata: nuove fondazioni e nuove correnti spirituali. La santità nel mondo: il clero secolare: pastorale della santità ed evangelizzazione (l'esempio del Curato d'Ars); i laici: l'associazionismo, spiritualità e azione (dall'Azione Cattolica a S. Josemaría Escrivá). Vaticano II e il postconcilio: crisi e rinnovamento; l'orizzonte della santità.

Prof. L. Touze

I682 PSICOLOGIA E VITA SPIRITUALE

La psicologia tra scienza naturale e filosofia. Psicologia lungo la storia della cultura: correnti di pensiero e chiarimenti terminologici. Temperamento e carattere. Istinti, sentimenti ed emozioni. Ansia,

depressione, psicosi e nevrosi. Sviluppo e maturazione della personalità; differenze tra donna e uomo; momenti specifici e tappe critiche. Maturità e vita cristiana. Educare l'affettività. Psicopatologia in breve: riconoscere, affrontare e, quando possibile, prevenire i disturbi più frequenti. I test psicologici. Psicologia e psicopatologia in rapporto con la religione e la vita spirituale. Psicoterapia e direzione spirituale. L'angoscia, la colpa e il senso di colpevolezza. Egocentrismo, scrupoli, la doppia vita. Il dolore: *de consolatione aegrotum*. Psicologia e mistica. Fenomeni straordinari: apparizioni, stigmatizzazione, ecc. Salute e dono personale a Dio. Psicologia della vocazione.

Prof. W. Vial

I802 VITA QUOTIDIANA E SANTITÀ NEGLI INSEGNAMENTI DI SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ

Tra i maestri di vita cristiana, san Josemaría Escrivá (1902-1975), fondatore dell'*Opus Dei*, si caratterizza per l'insegnamento di uno spirito di santificazione nel lavoro professionale e nell'adempimento dei doveri ordinari del cristiano, che ha il suo fondamento nella consapevolezza della filiazione divina adottiva ricevuta nel Battesimo e mira in ultimo termine alla contemplazione di Dio in mezzo al mondo e al compimento della specifica missione apostolica di santificare il mondo dal di dentro delle attività temporali mediante l'esercizio del sacerdozio di Cristo partecipato dai fedeli in diversi modi. San Josemaría si rivolge a tutti i membri della Chiesa proclamando la chiamata universale alla santità e all'apostolato, ma insegna anche uno specifico cammino di santificazione comune a laici e a sacerdoti secolari.

Il corso inizia con una cornice storica e teologica per inoltrarsi poi nell'esposizione sistematica dell'insegnamento di san Josemaría. Si espone in primo luogo (I) la finalità ultima della vita cristiana, con lo studio di temi come la contemplazione nella vita ordinaria; l'aspirazione a mettere Cristo al vertice di tutte le attività umane; e l'Eucaristia come centro e radice della vita cristiana. Di seguito (II) si tratta del soggetto della vita cristiana, e in particolare della filiazione divina e dell'identificazione con Cristo, della libertà e della carità, e delle virtù umane del cristiano. Infine (III) si studia il cammino del cristiano verso la santità nella vita quotidiana civile e secolare: la santificazione del lavoro professionale e della vita familiare e sociale; la lotta cristiana per la santità, i mezzi di santificazione e di apostolato. Il corso termina con

la nozione di "unità di vita" del cristiano che serve per compendiare l'insegnamento di san Josemaría.

Prof. J. López Díaz

K412 TEORIA E PRASSI DELLA DIREZIONE SPIRITUALE

Parte I: Storia. La direzione spirituale alla luce della Sacra Scrittura. La direzione spirituale dall'epoca patristica all'epoca moderna. La direzione spirituale dal Concilio di Trento al Vaticano I. La direzione spirituale alla luce del Concilio Vaticano II.

Parte II: Teoria. Natura e contenuti della direzione spirituale. La direzione spirituale come colloquio di aiuto. L'identità del direttore spirituale. Gli atteggiamenti del fedele che chiede la direzione spirituale. Modalità diverse del colloquio di direzione spirituale.

Parte III: Prassi. La direzione spirituale nelle situazioni diverse dell'esistenza cristiana. Direzione spirituale e orientamento vocazionale. La direzione spirituale dei fedeli laici, dei presbiteri e dei membri della vita consacrata. Direzione spirituale nelle diverse età della vita umana. Direzione spirituale in alcune situazioni particolari: persone con fenomeni mistici straordinari; persone scrupolose; persone con malattie psichiche.

Prof. M. Belda

2.8. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia liturgica*

ANNO ACCADEMICO 2011-12

1° SEMESTRE

J402 TEOLOGIA E LITURGIA EUCARISTICA NELLA STORIA

L'origine della liturgia eucaristica. Dalla *berakah* e dallo *zikkaron* ebraici all'Eucaristia cristiana: la specificità del "memoriale" del Signore alla luce della Sacra Scrittura. *L'Eucaristia nell'epoca dei Padri*. La struttura fondamentale della celebrazione dell'Eucaristia. Le principali Preghiere Eucaristiche d'Oriente e d'Occidente (secoli III-VII): struttura e teologia. Tratti salienti della dottrina eucaristica dei Padri. *L'Eucaristia nel medioevo*. Le «*Expositiones Missae*» nel periodo medioevale. Tratti salienti della teologia eucaristica medioevale. *L'Eucaristia nel periodo della Riforma*. La dottrina e la prassi cultuale prospettate dai riformatori protestanti. La risposta del Concilio di Trento. *Celebrazione e partecipazione all'Eucaristia dal Concilio di Trento ai nostri giorni*. Il periodo post-tridentino (secoli XVI-XIX). La svolta promossa dal movimento liturgico del XX secolo. Tratti salienti della riforma liturgica attuata dopo il Concilio Vaticano II. Grandi temi della teologica eucaristica contemporanea.

Prof. A. García Ibáñez

J412 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE I

Introduzione. Perché la liturgia? *La liturgia nella storia della salvezza*: 1. Il Padre, sorgente e fine della liturgia. L'economia della salvezza. Mistero, Benedizione, Alleanza, Gloria. 2. L'azione di Cristo nella liturgia. Il Mistero Pasquale. Chi celebra? Il *Christus Totus* come soggetto della celebrazione. 3. Lo Spirito, la *Traditio* e la Chiesa: il ruolo dello Spirito Santo nell'azione liturgica. La "*traditio*" nella storia: *Quaestiones selectae* di storia della liturgia.

Prof. J. Rego

J432 SACRA SCRITTURA E CELEBRAZIONE LITURGICA

Il corso fornisce una visione panoramica sulla rivelazione divina che la liturgia attualiza sacramentalmente nella proclamazione, l'acclamazione e la conformazione alla Parola viva di Dio, mediante le proprie azioni, gesti e parole. Si terrà conto specificamente dell'*Ordo lectionum*

Missae e del Sinodo dei Vescovi su "La parola di Dio nella vita della Chiesa".

I.- *La Parola di Dio e la liturgia*: 1) Rapporto intrinseco fra Bibbia e liturgia. 2) Il Verbo di Dio, centro della liturgia della Chiesa. 3) La parola di Dio, accolta dalla Chiesa. 4) Il Mistero proclamato e celebrato dalla Chiesa.

II.- *Le parole della liturgia: le parole di Dio, su Dio ed a Dio nella liturgia*: 1) Il ministero della Parola. 2) La Chiesa risponde al suo Signore: salmi, canti e vita nuova. 3) L'omelia. 4) La Mensa della parola di Dio.

III.- *La liturgia della parola di Dio*: 1) Ordinamento generale delle letture della Messa. 2) Descrizione dell'*Ordo lectionum Missae*. 3) Le componenti bibliche della liturgia delle ore. 4) La Scrittura nella celebrazione degli altri sacramenti.

Prof. E. Torres

J442 PASTORALE LITURGICA

Il corso di Pastorale Liturgica si propone di offrire gli strumenti necessari per comprendere, verificare e attuare, secondo il dettato di *Sacrosanctum Concilium* (in particolare n. 43), la celebrabilità e le modalità celebrative delle azioni liturgiche della Chiesa nel tempo contemporaneo. I libri liturgici, editi in questi anni, soprattutto attraverso i loro *Praenotanda* saranno la via maestra per scoprire le direttive da seguire per compiere un'autentica pastorale liturgica, incentrata su Cristo "altare, vittima e sacerdote". Ogni azione liturgica va considerata nei suoi tre momenti: la preparazione, la celebrazione e l'attuazione nella vita dei singoli e della comunità. Una speciale attenzione sarà riservata ai soggetti, ai destinatari, al contenuto e agli ambiti della pastorale liturgica, in sinergia con le diverse declinazioni delle altre dimensioni pastorali della carità, specie in relazione alla pastorale sacramentale. Verrà preso in considerazione quanto prevede la Costituzione sulla liturgia per quanto concerne le varie commissioni liturgiche (*Sacrosanctum Concilium* 44-46) anche in vista di una più adeguata formazione dei sacerdoti, dei ministri istituiti e di fatto e degli altri fedeli battezzati.

Prof. J.J. Silvestre

J462 INTRODUZIONE ALLE LITURGIE ORIENTALI

Il corso intende offrire una introduzione generale alle Chiese Orientali e alle rispettive liturgie. Ne verranno presentate le fonti e le diverse tappe di formazione. Si farà accenno alle famiglie delle anafore. Per

ognuna delle singole liturgie orientali, verrà fatta una descrizione dettagliata dei libri liturgici, anni liturgici e celebrazione dei sacramenti. Il corso prevede anche la considerazione di alcuni aspetti architettonici delle liturgie orientali.

Prof. M. Nin

J522 IL *MISSALE ROMANUM*: STUDIO TEOLOGICO-LITURGICO

I. I principi generali esposti dalla *Institutio generalis Missalis Romani*: il Proemio; i principi generali sull'importanza e la dignità della celebrazione eucaristica.

II. Struttura ed elementi della Messa: 1) La struttura generale. 2) La struttura della Messa nella storia del Rito Romano: indicazioni dal N. T.; testimonianze anteriori ai più antichi libri liturgici; gli antichi sacramentari e l'*Ordo Romanus* I; la Messa franco-germanica e la sua importazione nella Messa romana; La Messa romana nei sec. XI-XVI. 3) I diversi elementi della Messa: orazioni e altre formule verbali; gesti e atteggiamenti del corpo.

III. Teologia liturgica della celebrazione della Messa nelle sue singole parti: 1) Riti di introduzione. 2) Liturgia della parola. 3) Liturgia eucaristica. 4) Riti di conclusione.

Prof. A. Miralles

M272 LA CATECHESI MISTAGOGICA DEI PADRI

Caratteristiche generali: autori, date, forma. Aspetti dello studio dei testi mistagogici: mezzi per la conoscenza dei riti battesimali e della liturgia eucaristica; primi cenni di teologia sacramentaria. I sacramenti dell'iniziazione cristiana come mezzo di unione con Cristo morto e risorto nelle *Catecheses Mystagogicae* di Cirillo/Giovanni di Gerusalemme. *De mysteriis* e *De sacramentis*: fede e Chiesa nelle opere mistagogiche di Sant'Ambrogio di Milano. *Omelie catechetiche 11-16* di Teodoro di Mopsuestia: la teologia sacramentaria dalla prospettiva antiochena. Unione con Cristo e richiamo alla santità nelle *Omelie battesimali* di San Giovanni Crisostomo. Sacerdozio reale nella predicazione pasquale di Sant'Agostino d'Ippona.

Prof. M. Mira

2º SEMESTRE

J062 TEOLOGIA DEI RITI DELLA PENITENZA E DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

I. Teologia del Rito della Penitenza.– Teologia di riferimento ed elementi caratteristici della celebrazione offerti dai *Praenotanda*, esaminati alla luce della liturgia della Penitenza nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del sacramento della Penitenza: studio a partire da ognuno dei tre *Ordines*.

II. Teologia del Rito dell'Unzione degli infermi.– Teologia di riferimento ed elementi caratteristici della celebrazione offerti dai *Praenotanda*, esaminati alla luce della liturgia dell'Unzione degli infermi nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi: studio a partire dall'*Ordo unctionis infirmorum*.

Prof. J. Rego

J452 L'INIZIAZIONE CRISTIANA

I. Teologia di riferimento offerta dai *Prænotanda*: 1) I sacramenti dell'iniziazione cristiana. 2) La struttura dell'iniziazione cristiana: indicazioni dei *Prænotanda*; struttura dell'iniziazione cristiana nella storia. II. Teologia liturgica dell'iniziazione cristiana degli adulti. III. Teologia liturgica della celebrazione del Battesimo dei bambini. IV. Teologia liturgica della celebrazione della Confermazione separata dal Battesimo.

Prof. A. Miralles

J532 I SACRAMENTALI

Il corso, partendo dalla nozione generale di "sacramentale", è articolato attorno all'analisi liturgica dei più significativi sacramentali: *Ordo dedicationis ecclesiae et altaris; Ordo consecrationis virginum; Ordo benedictionis abbatis et abbatissae; Ordo exsequiarum; Ordo benedicendi oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi chrisma*; *De benedictionibus*; *De exorcismis et supplicationibus quibusdam.*

Partendo dall'esame dei *Praenotanda*, delle sequenze rituali e dei testi biblici ed eucologici delle *editiones typicae* in lingua latina, verrà messa in luce la teologia di ciascun rituale secondo la metodologia suggerita da *Sacrosantum Concilium* 48, che invita a una comprensione piena dei riti e delle preghiere.

Prof. A. Lameri

J542 L'EUCOLOGIA LATINA: CRITICA ED INTERPRETAZIONE

Obiettivi: Il corso applica la metodologia di analisi filologica, di commento teologico e uso liturgico di testi fondamentali delle liturgie latine.

Contenuto: I.- *Metodologia di studio teologico dei testi liturgici:* 1) Modelli di teologia liturgica nel XX secolo. 2) *Per ritus et preces.* 3) Metodologia filologica, storica, teologica e liturgica. 4) Preghiera religiosa e liturgica. 5) Dal testo all'azione liturgica. II.- *L'analisi filologica*: 1) Analisi morfologica e sintattica. 2) Analisi semantica. 3) Il periodo prosodico e le sue unità. 4) Struttura basica e tipologia delle preghiere. 5) Traduzioni e aggiornamenti. 6) Inno "Sacris solemniis". 7) *Preconio pasquale*. III.- *L'analisi storica*: 1) Redazioni testuali e varianti. 2) Ambito e tradizione di uso. 3) Canonicità. 4) Inni "Gloria in excelsis Deo" e "Te Deum laudamus". IV.- *Il commento teologico*: 1) Fonti bibliche e patristiche. 2) *Analogia fidei.* 3) Inno "Veni, Sancte Spiritus". 4) Le orazioni collette del tempo di avvento. V.- *Commento liturgico delle preghiere sacramentali:* 1) Preghiera di ordinazione presbiterale. 2) Benedizione sulla sposa. 3) Benedizione della fonte battesimale.

Prof. E. Torres

J632 LA MUSICA LITURGICA: STUDIO TEOLOGICO

1. *Introduzione.* Musica sacra e musica liturgica. Il canto gregoriano, la polifonia sacra, la musica moderna. I generi: diatonico e cromatico. Le forme nella storia: il mottetto, la Messa, l'oratorio. 2. *Criteri teorici e pratici espressi dal Magistero*. Pio X: *Tra le sollecitudini*; Conc. Vat. II: *Sacrosanctum Concilium*; S. Congr. Riti: istruzione *Musicam sacram*; Giovanni Paolo II: *Mosso dal vivo desiderio*. 3. *Teologia liturgica sulla musica sacra*: la fondazione della musica sacra nella natura della liturgia; il fondamento teologico e biblico; la partecipazione attiva; il musicista di chiesa; il coro, l'organo e gli altri strumenti. 4. *Introduzione ai criteri di scelta della musica liturgica*. I libri liturgici di canto per la Messa: *Graduale Romanum* e *Graduale Simplex*. Il repertorio vocale e strumentale. Gli stili. 5. L'uso della musica liturgica a partire dall'*Ordinamento generale del Messale Romano*: l'uso del canto gregoriano, della polifonia, della musica moderna e contemporanea. 6. I canti del sacerdote (i recitativi); la salmodia.

Prof. R. Saiz-Pardo

J642 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE II

I. Teologia e liturgia nella storia. 1) L'apporto degli autori del movimento liturgico: L. Beauduin; M. Festugière; R. Guardini, O. Casel; L. Bouyer; C. Vagaggini. 2) L'enciclica *Mediator Dei* e la costituzione *Sacrosanctum Concilium* del Concilio Vaticano II. 3) Proposte recenti sullo statuto della teologia liturgica: A. Schmemann; S. Marsili; A. M. Triacca; K. W. Irwin. 4) Riflessioni conclusive.

II. Temi fondamentali di teologia liturgica, studio a partire dalla celebrazione: 1) La liturgia e il mistero di Cristo. 2) La liturgia, opera della Trinità; 3) Culto e santificazione nella liturgia; 4) La dimensione escatologica della liturgia.

Prof. A. Miralles

N432 STORIA DELL'ARTE LITURGICA

I) Epoca paleocristiana. *Domus ecclesiae*, memoria dei martiri. L'architettura sacra e l'arte liturgica romana e bizantino-greca. II) La chiesa edificio e l'arte liturgica nell'epoca carolingia, romanica, gotica e del Rinascimento. III) Il Concilio di Trento, le sue riforme liturgiche e la teologia delle immagini. Il Barocco ed il Classicismo. IV) Epoca moderna dal Romanticismo ai tempi del Movimento liturgico. Dal CIC (1917) fino al *Mediator Dei* (1947). L'arte liturgica dopo la Seconda guerra mondiale fino al 1962. V) Dichiarazioni del Concilio Vaticano Secondo (1962–1965): l'arte a servizio della liturgia e della devozione all'immagine, il rapporto pastorale tra arte e Chiesa nel mondo contemporaneo. VI) La riforma liturgica postconciliare e l'arte liturgica attuale (1964–2012). Norme e conseguenze pratiche della legislazione liturgica per l'arte sacra. Valutazione e previsione.

Prof. R. van Bühren

2.9. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia biblica*

ANNO ACCADEMICO 2011-12

1° SEMESTRE

A412 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA GRECA I

Scopo del corso è acquisire familarità con il vocabolario e le strutture sintattiche del greco del Nuovo Testamento e della Lxx. Verranno letti testi narrativi: Mt 2-4, Lc 1-2, Gv 1-2 e qualche testo della Lxx (Es 3-4).

Prof. E. González

A442 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA EBRAICA I

Il corso ha come obiettivo la lettura della prima parte della storia di Davide (1Sam 16-31). Si farà particolare attenzione al sistema verbale della prosa ebraico-biblica classica, e al suo ruolo nella strutturazione delle sequenze narrative e discorsive. Allo studente sarà richiesta la preparazione del brano completo, una parte del quale sarà letta a lezione.

Prof. C. Jódar

A472 INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO

Status quaestionis: le introduzioni all'AT. Principi metodologici. Bibbia, testo e storia. La formazione dell'AT. Il testo dell'AT. Questioni di introduzione al Pentateuco e ai libri profetici.

Prof. C. Jódar

A482 LETTERATURA INTERTESTAMENTARIA

Quadro differenziato del mondo politico-religioso giudaico ai tempi di Gesù nella letteratura di questo periodo. Letteratura liturgica (orazioni, omelie), apocrifi, manoscritti di Qumran e produzione letteraria del giudaismo ellenistico. Principi ermeneutici di questa letteratura. Testi riguardanti la speranza messianica del giudaismo del primo secolo e la sua eco nei racconti neotestamentari.

Prof. M. Tábet

A532 TEOLOGIA BIBLICA DELL'ANTICO TESTAMENTO

Il corso si articola in parte generale e parte monografica. La parte generale presenterà i principali approcci alla teologia biblica, con spe-

ciale attenzione alla prospettiva storico-critica e alla prospettiva canonica. Si cercherà di riconoscere e valorizzare l'apporto positivo dei diversi approcci, per identificare il contributo specifico della Teologia biblica e delineare il suo rapporto con l'esegesi biblica e con la teologia sistematica. Si richiede lo studio personale dei documenti pubblicati nel 1993 e nel 2001 dalla Pontificia Commissione Biblica.

La parte monografica studierà la teologia della creazione dalla Genesi alla Sapienza, per ricostruire lo sviluppo del messaggio biblico.

Prof. M. Fabbri

B462 LE NARRAZIONI PASQUALI NEI VANGELI

Il corso affronta le narrazioni pasquali dei Vangeli. Lo studio parallelo di Mc 16,1-8; Mc 16,9-20; Mt 28; Lc 24; Gv 20 e Gv 21 non è facile, ma può essere fecondo e molto istruttivo. La percezione delle caratteristiche narrative dei singoli racconti e della loro teologia specifica conduce ad una comprensione più profonda degli effetti della risurrezione del Signore nella vita dei discepoli, nella forma della comunità e nella comprensione della missione cristiana. Occorre una conoscenza previa delle questioni introduttive alla lettura dei Vangeli. Lezioni frontali e qualche dibattito ricapitolativo su punti peculiari.

Prof. E. Manicardi

2° SEMESTRE

A471 SCRIPTURE, LITURGY AND ESCHATOLOGY

Pope Benedict XVI recently observed how "the Word of God, read and proclaimed by the Church in the liturgy, leads to the Eucharist as to its own connatural end", by which Christ "sacramentally accomplishes the eschatological gathering of the People of God" (Sacramentum Caritatis 31-44). Benedict is calling for "a rediscovery of the eschatological dimension inherent in the Eucharist" (SC 32). This course explores the biblical foundations and theological implications of these elements of Church teaching.

Prof. S. Hahn

A492 LE PARABOLE EVANGELICHE

La parabola evangelica e il suo precedente nel *mashal* biblico. Le radici veterotestamentarie del linguaggio parabolico di Gesù. Si trac-

cerà la storia dell'interpretazione delle parabole dalla chiesa primitiva fino ai nostri giorni, sottolineando il secondo punto di partenza, cioè l'inizio del XX secolo con A. Jülicher e poi con C.H. Dodd e J. Jeremias. Lo sviluppo della linguistica e la sua influenza nell'interpretazione delle parabole. Le parabole come "opere drammatiche". La ricerca di una loro possibile chiave d'interpretazione. Il metodo parabolico di Gesù e l'interpretazione moderna. J. Dupont, J. Lambrecht e V. Fusco. Le parabole come descrizione del comportamento di Gesù. Le parabole come interpellazione personale e come discorso dialogico-argomentativo. Studio delle singole parabole nei sinottici. Le parabole della triplice tradizione. Le parabole della misericordia in Luca. Parabole di Matteo.

Prof. B. Estrada

A512 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA GRECA II

Verranno tradotti testi epistolari e omiletici del NT, studiandone le strutture sintattiche e retoriche, con particolare attenzione a quelle più rilevanti per l'esegesi. Le letture saranno estese, allo scopo di promuovere la familiarità con la lingua greca. Allo studente è richiesta la preparazione previa dei testi da leggere a lezione. I testi saranno tratti da Gal, Ebr, Flm, Gd e 2 Pt.

Prof. M. Fabbri

A522 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA EBRAICA II

Lettura di brani scelti dei profeti, con attenzione ai fenomeni morfologici e sintattici e ai procedimenti tipici della poesia ebraica. Delimitazione e strutturazione dei brani. Analisi di alcune parabole o espressioni.

Prof. F. Serafini

B032 STORIA DELL'ESEGESI

Esegesi ebraica ed esegesi cristiana. Le origini della comprensione cristiana della Bibbia: i Padri apostolici e apologisti, l'esegesi alessandrina e antiochena, Origene, i Padri occidentali del IV e V sec. Girolamo e Agostino. L'esegesi dei Padri: un'esegesi ecclesiale. Le sue caratteristiche. La questione dei sensi della Scrittura. Esempio di testi commentati dai Padri. L'esegesi medievale. Diverse scuole e autori. San Tommaso d'Aquino. Umanesimo, riforma e modernità. L'esegesi

del XX secolo. I Concili Vaticani I e II. I documenti più recenti della PCB. Bibbia e postmodernità.

Prof. J.C. Ossandón

C482 CARITÀ E AIUTO AI POVERI NELLE CHIESE PAOLINE

Il corso si articola in due parti. I Parte: i fondamenti teologici della riflessione paolina: a) l'uomo e il progetto di Dio; b) il vangelo; c) la fede; d) la giustificazione; d) la Chiesa; f) l'escatologia; g) l'etica e il principio «carità». II Parte: l'organizzazione della carità nel contesto delle Chiese paoline. Prendendo in considerazione l'epistolario paolino (soprattutto 1-2Cor), vengono studiati i contesti ecclesiali e i relativi testi che concernono la questione dell'aiuto caritativo: a) l'accoglienza dei missionari itineranti; b) l'esempio solidale di Paolo; c) la comunione dei beni e la prassi liturgica della Cena del Signore; d) l'organizzazione della colletta. La finalità del corso è quella di offrire una visione teologica unitaria della «solidarietà» in San Paolo.

Prof. G. De Virgilio

2.10. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Storia della Chiesa*

ANNO ACCADEMICO 2011-12

1° SEMESTRE

A055 LATINO PATRISTICO E MEDIOEVALE

Il corso, eminentemente pratico, consisterà nella lettura di testi latini ecclesiastici scritti tra i secoli II e XIV. Le spiegazioni grammaticali consentiranno di comprendere meglio il significato dei testi originali. Si prevede la lettura dei seguenti autori:

1. Età prenicena (sec. II-III): Passio Perpetuae; Minucio Felice; Tertulliano; Cipriano.
2. Età d'oro patristica (sec. IV-V): Lattanzio; Ambrogio; Rufino; Girolamo; Agostino.
3. Età barbarica (sec. V-VIII): Giovanni Cassiano; Pietro Crisologo; Egeria; Leone Magno; Benedetto da Norcia; Venanzio Fortunato; Isidoro di Siviglia; Gregorio di Tours; Boezio; Cassiodoro; Gregorio Magno; Beda il Venerabile.
4. Età carolingia (sec. VIII-X): Eginardo; Rabano Mauro; Alcuino.
5. Età scolastica (sec. XI-XIV): Anselmo d'Aosta; Brigitta di Svezia; Bernardo di Chiaravalle; Tommaso d'Aquino.

Prof. J. Leal

M302 LA CHIESA PRENICENA (33-325)

Il corso intende offrire agli studenti un approccio generale alla Storia della Chiesa Antica. Gli argomenti sviluppati si centrano sui primi secoli della vita della Chiesa e trattano i principali avvenimenti di questo periodo. Il corso comincia con una introduzione riguardante il compito, le fonti, le nozioni basilari (Storia, Chiesa, ecc.), la metodologia del lavoro svolto e la periodizzazione della materia. Si passa, poi, alla fondazione e propagazione della Chiesa e al ruolo dei primi cristiani. Si studiano le persecuzioni, le prime eresie e il loro significato teologico. La Scrittura e la Letteratura cristiana nei primi tre secoli. Si leggeranno a lezione brani della Storia Ecclesiastica di Eusebio di Cesarea per illustrare i principali avvenimenti.

Prof. J. Leal

M322 PATROLOGIA POST-NICENA OCCIDENTALE

Il corso si propone di offrire una panoramica sulla patrologia latina post-nicena, prendendo in esame alcuni dei suoi autori più rappresentativi e concentrandosi, in particolare, sulla figura, le opere e il pensiero di Sant'Agostino. Nella prima parte ci si soffermerà brevemente su tre Padri e Dottori del IV secolo - Sant'Ilario di Poitiers, Sant'Ambrogio di Milano e San Girolamo -, mettendone in evidenza i contributi più specifici, anche in relazione con la contemporanea tradizione orientale. La parte centrale e maggioritaria del corso avrà per oggetto Sant'Agostino. Dopo una essenziale panoramica sulla vita e sugli scritti, ci si soffermerà soprattutto sulle tre opere principali – le *Confessioni*, la *Trinità* e la *Città di Dio* – e attraverso la loro analisi si cercherà di mettere in luce le caratteristiche del pensiero agostiniano nonché i suoi principali e più influenti contributi teologici. Si esamineranno anche alcuni testi particolarmente significativi. La parte finale offrirà un breve sguardo agli sviluppi successivi della patrologia latina: amici e avversari di Sant'Agostino; San Leone Magno; San Gregorio Magno.

Prof. V. Reale

M512 LA CHIESA NEL PRIMO MEDIOEVO (496/800 - 1215)

Fonti e bibliografia per lo studio della Chiesa nell'epoca medievale. Questioni circa la periodizzazione. Le diverse fasi dell'evangelizzazione dei popoli barbari. La conversione dei Franchi e dei Visigoti. Le missioni dei monaci iro-scozzesi e anglosassoni, in particolare l'opera missionaria di San Bonifacio. Il patto della Chiesa Romana con il Regno Franco. La *translatio imperii*. La separazione della Chiesa d'Oriente. La *renovatio imperii* in epoca di Ottone I. L'epoca delle riforme: la riforma cluniacense e la riforma gregoriana. I quattro Concili Lateranensi, in particolare Innocenzo III e il Concilio Lateranense IV. L'epoca delle crociate.

Prof. J. Grohe

N052 ARCHIVISTICA

Archivi e Chiesa. Concetto di archivio e di archivistica. Storia dell'archivistica. La formazione dell'archivio. L'ordinamento nella fase corrente, di deposito e di sedimentazione storica. La gestione dell'archivio. Archivistica giuridica. Archivistica informatica. Esercitazioni in aula e in archivio.

Prof. L. Martínez Ferrer

N062 CRITICA TESTUALE: TEORIE E PRATICA

I. Teorie: P. Maas permette di isolare le lezioni secondarie da quelle primarie, senza risolvere tutti i problemi, come quello della contaminazione (che si possono risolvere, invece, grazie alle loro caratteristiche). H. Quentin permette di isolare, fra tre tipi di testo, quello che rappresenta il tipo medio, ma non risolve la questione della scelta tra quattro possibilità rimaste aperte riguardo alla genesi di questo tipo medio. J. Mogenet ha sviluppato un metodo per risolvere la questione specifica di sapere se uno di due codici simili è secondario rispetto all'altro (quest'ultimo sarebbe allora primario), o invece rispetto ad un terzo (che sarebbe primario).

II. Casi concreti: Importanza rispettiva della tradizione diretta e di quella indiretta (*Ephemerides Theologicae Lovanienses*, 1982, pp. 50-86): casi della Nuova Scuola di Laon.

La divulgazione dei testi per mezzo di 'exemplar' e 'pecia' richiede di stabilire lo studio di critica testuale non già "en bloc", ma 'pecia' per 'pecia' (N. Wicki (ed.), *Philippi Cancellarii Summa de bono*, 2 vol., Bern, 1985).

Due casi di subarchetipo rivisto su autografo (d'autore o di *socius*). Invece di avere la sua origine in una copia diretta dell'archetipo della tradizione (autografo di Tommaso d'Aquino) e quindi di essere indipendente dal resto della tradizione, la famiglia detta 'alpha' del commento di Alberto sullo Pseudo-Dionigi proviene da un subarchetipo ben individuato della tradizione comune, il quale però ha beneficiato di un ricorso sussidiario all'archetipo. Una situazione simile l'abbiamo nella tradizione testuale della *Summa contra Gentiles* di Tommaso d'Aquino, dove l'archetipo è perfino autografo d'autore (R.-A. Gauthier, *Somme contre les Gentils. Introduction*, Editions universitaires, 1993, pp. 7-43).

Le *Quaestiones disputatae de malo* di S. Tommaso (Ed. Leonina, t. 23) hanno portato ad usare criteri precisi per discernere fra tradizione comune (come ad esempio quella universitaria) e tradizione indipendente: in genere, solo le lacune e le varianti d'autore permettono di rilevare l'indipendenza reciproca di due famiglie. La *Sententia libri de anima* di S. Tommaso (Ed. Leonina, t. 45,1) ha portato alla luce che, prima di dimostrare l'origine italiana di questo commentario di Tommaso, è necessario procedere per quattro tappe: provare la distinzione di due famiglie, provare la loro indipendenza reciproca, provare il carattere italiano di una delle 'due' famiglie, provare che il 'padre' di tale famiglia è stato vergato in Italia.

Invece di copiare un autografo caratterizzato da lezioni doppie sin dall'inizio ("contaminazione primaria"), il ms. Ravenna *Class*. 458 (nel suo stato corretto ultimo) dipende dalla seconda fase dell'autografo, nella quale cioè Guglielmo di Moerbeke ha vergato, nel suo autografo, una *seconda* sua revisione della traduzione latina del *De anima* di Aristotele (*Recherches de théologie ancienne et médiévale*, 54, 1987, pp. 113-185).

La versione del *Quodlibet* IV, qq. 7-8, conservata da Goffredo di Fontaines, mostra un insieme di varianti d'autore rintracciabili in una edizione anteriore a quella della tradizione più comune. Anche per altre opere di Enrico di Gand, come *Quodlibet* II, *Quodlibet* X, *Summa*, a. 34, Goffredo e i suoi collaboratori ordinari tramandano un testo che non è l'origine da cui deriva, immediatamente o tramite un intermediario, il resto della tradizione, ma un testimone laterale di una versione comparativamente vicina alle origini (*Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale*, 19, 2008, pp. 371-499).

Prof. R. Wielockx

2° SEMESTRE

M522 LA CHIESA NELLA TARDA ANTICHITÀ (325-496/800)

Il corso studia lo sviluppo della Chiesa dalla svolta di Costantino fino alla fine del periodo patristico.

Dalla pace Costantiniana nasce una Chiesa imperiale (s. IV-V), che può gettare nuove strutture prima impensabili. Se lo Stato accoglie l'influsso della nuova religione in modi diversi, la nuova situazione porta con sé anche il pericolo dell'interventismo del potere politico nelle vicende ecclesiastiche. Il secolo IV è attraversato dalle lotte ariane: se ne prenderanno in considerazione gli antecedenti; la figura di Ario; le diversi fasi; i sinodi; i gruppi teologici. Man mano si assiste all'organizzazione della Chiesa, che si struttura tramite le sedi patriarcali e la sistematizzazione della disciplina canonica. Altri aspetti importanti della vita cristiana di questo periodo sono lo sviluppo del monachesimo e della catechesi.

Caduta la parte occidentale dell'Impero, inizia il periodo della Chiesa bizantina (s. V-VII). Nell'ambito dogmatico, è centrale la questione cristologica, nelle sue diverse tappe: gli antecedenti; lo scontro tra Nestorio e Cirillo Alessandrino e il concilio di Efeso; quello tra Eutiche e gli antiocheni, risolto con l'aiuto di Leone Magno nel concilio di Cal-

cedonia; gli sviluppi della riflessione cristologica nei concili II e III di Costantinopoli. I rapporti tra la chiesa imperiale e la chiesa occidentale sono difficili, ma si conserva l'unità. La fine del nostro periodo è segnata dall'iconoclastia e dal concilio di Nicea II.

Prof. M. Mira

M532 IL TARDO MEDIOEVO (1215-1500)

L'epoca degli ordini mendicanti. La lotta tra l'impero e il papato nel sec. XIII. L'epoca d'oro della teologia medievale e le prime università. Bonifacio VIII e il conflitto con la corona francese. L'epoca dei Papi di Avignone. Il grande Scisma d'Occidente. L'idea conciliare e i concili del '400: Pisa, Costanza, Basilea-Ferrara-Firenze.

Prof. J. Grohe

N082 AGIOGRAFIA

Definizioni. Bibliografia. Storia dell'agiografia critica: I bollandisti e le *Acta Sanctorum* (Rosweyde, Bolland, De Smedt, Delehaye). Agiografia non bollandista. Fonti dell'Agiografia: Calendari ecclesiastici, fonti documentarie e narrative, fonti diplomatiche, corrispondenze e memorie, panegirici, narrazione agiografiche. Atti e Passioni dei martiri. Vite di santi. La critica agiografica: tappe della ricerca agiografica. La determinazione del genere letterario. Le coordinate agiografiche. Documenti ausiliari. Problemi di metodo, leggende agiografiche e titoli romani, l'arte di leggere con profitto i racconti leggendari. Antologia di testi agiografici: Atti dei martiri Scillitani. Passione di Perpetua e Felicita. Passione di San Fabio. Vita di Antonio. Vita di Cipriano. Vita di Martino. Biografie dall'VIII al XXI secolo (S. Romualdo, S. Bernardo, S. Francesco, S. Filippo Neri, S. Vincenzo di Paul, S. Alfonso Maria di Liguori, S. Giovanni Maria Vianney, ecc.).

Dott. F. Tiddia

N422 STORIA DELL'ARTE CRISTIANA MEDIEVALE

Introduzione generale alle caratteristiche stilistiche e tecniche di costruzione nel Medioevo. L'arte del periodo merovingio e visigoto, le chiese irlandesi (V–VIII secolo). L'arte del periodo carolingio (VIII–IX secolo). L'arte bizantino-greca (VIII–XV secolo). Il romanico (X–XIII secolo) e il gotico (XII/XIII–XV/XVI secolo). La basilica e l'edificio a pianta centrale. L'arredamento delle chiese. Influsso della liturgia e della pietà popolare. La pittura, la grafica, la scultura. L'iconogra-

fia medievale (fondamenti teorici ed esercizi pratici). Il corso include diverse uscite a fini didattici.

Prof. R. van Bühren

N442 STORIA DELLA TEOLOGIA MEDIOEVALE

La teologia del IX secolo: riforma carolingia. La riforma gregoriana. Personalità di Sant'Anselmo. La rinascita del secolo XII: i suoi inizi. Le scuole di Laon, di San Vittore, di Chartres. Pietro Abelardo e il risveglio della coscienza. Pietro Lombardo e i suoi primi discepoli. La Teologia nel periodo della grande scolastica: i suoi inizi. San Tommaso d'Aquino. Beato Duns Scoto. Le scuole domenicana e francescana. Guglielmo d'Ockam: inizi della modernità.

Prof. A. Chacón

T013 I PROCESSI PARIGINI DEL 1277 E TOMMASO D'AQUINO

Descrizione, cronologia e edizione del documento (Paris Nat. lat. 15848, ff. 190-265). Data della censura di Egidio Romano. Il ruolo del vescovo di Parigi (Stefano Tempier) nel processo di Egidio. Il ruolo della facoltà di Teologia e di Enrico di Gand. Implicazione di tesi tommasiane. Il processo di Tommaso, l'ultimo dei tre processi parigini: un processo separato contro Tommaso (J.F. Wippel). Processi distinti contro Egidio e Tommaso (R. Hissette). I processi parigini (7 marzo e Egidio) colpiscono le posizioni di Tommaso, specialmente la sua definizione della libertà e la sua posizione filosoficamente agnostica nella questione dell'eternità dell'universo, e mirano (processo di Egidio e processo di Tommaso) all'antropologia tommasiana (unicità della forma sostanziale nell'essere umano).

Prof. R. Wielockx

2.11. Corso obbligatorio di *Metodologia Teologica*

D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Proff. A. Ducay e J.M. Arroyo

N.B. Il corso si svolge durante il primo semestre. È un corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno di Licenza.
Per la specializzazione in *Storia della Chiesa* il corso è tenuto dal Dott. F. Tiddia.
Per la specializzazione in *Teologia Liturgica* il corso è tenuto dal Prof. A. Miralles.

2.12. Convegni

La partecipazione al Convegno di Teologia organizzato dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, equivalente a *due crediti ECTS di libera configurazione*. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Convegno, antimeridiane e pomeridiane, e dovranno inoltre presentare un elaborato scritto entro un mese dalla conclusione dell'evento.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo, della durata minima di due anni, lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella Licenza non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni, ma se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Quindici crediti ECTS di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il grado di Licenza presso questa Università.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10), e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta, che gli saranno indicati dal relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a) Nel primo anno di iscrizione lo studente è tenuto a presentare in Segreteria Accademica, entro il *2 dicembre*, la domanda di approvazione del tema della tesi di Dottorato; la richiesta, indirizzata al Decano e redatta su modulo disponibile in Segreteria, viene prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi ha una validità di cinque anni, a partire dalla data di iscrizione al III Ciclo. La proroga di validità del tema potrà essere concessa annualmente dal Comitato Direttivo della Facoltà.
b) La Facoltà, attraverso il relatore, sottopone ogni anno l'andamento della stesura della tesi ad una verifica; qualora l'esito fosse negativo,

verrà stabilito dalla Facoltà un piano di lavoro che lo studente deve seguire per poter continuare gli studi di Dottorato.

c) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lettivi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni ed indicazioni.
Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione è affidata alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

d) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni ed indicazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria Accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria Accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.

b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (in linea di principio dopo un mese e non prima di tre settimane dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria Accademica.

c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

- Collana di manuali *Sussidi di Teologia* pubblicata da Edusc. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
  1. A. Miralles, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
  2. E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi* (I. Morale Fondamentale).
  3. F. Ocáriz - L.F. Mateo Seco - J.A. Riestra, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).
  4. M. Tábet, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento* (Manuale di Esegesi dell'Antico Testamento).
  5. F. Ocáriz - A. Blanco, *Rivelazione, fede e credibilità* (Corso di Teologia Fondamentale).
  6. D. Cenalmor - J. Miras, *Il Diritto della Chiesa* (Corso di Diritto Canonico).
  7. A. García Ibáñez, *L'Eucaristia, dono e mistero* (Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico).
  8. A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi* (III. Morale Speciale).
  9. E. Colom, *Scelti in Cristo per essere santi* (IV. Morale Sociale).

- Collana di monografie *Studi di Teologia*, pubblicata da Edusc. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:
  1. P. Rodríguez (a cura di), *L'ecclesiologia trent'anni dopo la "Lumen Gentium"*.
  2. E. Colom, *Chiesa e società*.
  3. G. Tanzella-Nitti (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo*.
  4. H. Fitte, *Lavoro umano e redenzione*.
  5. G. Tanzella-Nitti, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
  6. M.V. Fabbri, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
  7. M. Tábet, *Teologia della Bibbia*.
  8. B. Estrada, *Lieti nella speranza. La gioia nel Nuovo Testamento*.
  9. A. Miralles, *Pascete il gregge di Dio. Studi sul ministero ordinato*.

10. F. Ocáriz, *Natura, grazia e gloria*.
11. A. Aranda, "*Vedo scorrere in voi il sangue di Cristo". Studio sul cristocentrismo di S. Josemaría Escrivá*.
12. A. Ducay, *Un solo mediatore? Pensare la salvezza alla luce della "Dominus Iesus"*.
13. Á. Rodríguez Luño, *«Cittadini degni del Vangelo» (Fil 1,27). Saggi di etica politica*.
14. A. Aranda, *Identità cristiana: i fondamenti.*
15. P. Goyret, *Dalla Pasqua alla Parusia. La successione apostolica nel "tempus Ecclesiae"*.
16. M. de Salis Amaral, *Concittadini dei santi e familiari di Dio.*

- Atti dei Convegni, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana:
  1. J.M. Galván (a cura di), *La giustificazione in Cristo.*
  2. H. Fitte (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio*.
  3. M. Tábet (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia*.
  4. P. Goyret (a cura di), *I vescovi e il loro ministero*.
  5. A. Ducay (a cura di), *Il Concilio di Calcedonia 1550 anni dopo.*
  6. J. Grohe - J. Leal - V. Reale (a cura di), *I Padri e le scuole teologiche nei concili.*
  7. L. Touze (a cura di), *La contemplazione cristiana: esperienza e dottrina.*

- Atti dei Convegni, editi da Edusc. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  1. S. Sanz - G. Maspero (a cura di), *La natura della religione in contesto teologico.*
  2. M.V. Fabbri - M. Tábet (a cura di), *Creazione e salvezza nella Bibbia.*
  3. L.M. Ferrer (a cura di), *Venti secoli di storiografia ecclesiastica. Bilancio e prospettive*.

- *Dissertationes*, edita da Edusc, che pubblica nella *Series theologica* alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
  1. M.P. Río, *Teología nupcial del Misterio redentor de Cristo. Estudio en la obra de Odo Casel.*

2. P.F. De Solenni, *A Hermeneutic of Aquina's Mens Through a Sexually Differentiated Epistemology. Toward an understanding of woman as imago Dei.*
3. L. Feingold, *The Natural Desire to See God According to St. Thomas Aquinas and His Interpreters.*
4. V. Bosch, *El concepto cristiano de simplicitas en el pensamiento agustiniano.*
5. M. Bloomer, *Judeo-Christian Revelation as a Source of Philosophical Reflection According to Étienne Gilson.*
6. P.M. Gionta, *Le virtù teologali nel pensiero di dom Columba Marmion.*
7. R. Díaz Dorronsoro, *La naturaleza vocacional del matrimonio a la luz de la teología del siglo XX.*
8. R. Goyarrola Belda, *Iglesia de Roma y ministerio petrino. Estudio sobre el sujeto del primado (sedes o sedens) en la literatura teológica postconciliar.*
9. L.Touze, *Célibat sacerdotal et théologie nuptiale de l'ordre.*
10. L. García Ureña, *La metáfora de la gestación y del parto al servicio de la analogía.*
11. S. Sanz, *La relación entre creación y alianza en la teología contemporánea: status quaestionis y reflexiones filosófico-teológicas.*
12. J.L. González Gullón, *La fecundidad de la Cruz. Una reflexión sobre la exaltación y la atracción de Cristo en los textos joánicos y la literatura cristiana antigua.*
13. P. Martí, *La noción de "simplicitas" divina y humana según Tomás de Aquino.*
14. C. Pioppi, *La dottrina sui nomi essenziali di Dio nella Summa Theologiae di Pietro Capuano. Edizione critica delle quaestiones I-XXIV.*
15. C. García del Barrio, *El Octavo Mandamiento en el Catecismo Romano y en el Catecismo de la Iglesia Católica. Contexto teológico, génesis y estudio comparativo.*
16. Á.F. de Córdova Miralles, *Alejandro VI y los Reyes Católicos. Relaciones político-eclesiásticas (1492-1503).*
17. C. Sanguineti, *La funzione retorica e teologica di Romani 9 nel contesto della sezione Rm 9 -11.*
18. P. Requena, *Modelos de bioética clínica. Presentación crítica del principialismo y la casuística.*
19. J. Sánchez Cañizares, *La revelación de Dios en la creación: las referencias patrísticas a Hch 17,16-34.*
20. P. Agulles, *La objeción de conciencia farmacéutica en España.*

21. J.J. Marcos, *Afectividad y vida moral cristiana según Dietrich von Hildebrand.*
22. J.M. Arroyo Sánchez, *El tratado de la providencia divina en los escritos de Santo Tomás de Aquino.*
23. I. Yung Park, *Secularización, autonomía y secularidad, en el pensamiento de Romano Guardini y de Henri de Lubac.*
24. D. Sousa Lara, *A especificação moral dos actos humanos segundo são Tomás de Aquino.*
25. G. Aybar, *Las tentaciones de Cristo en el Desierto según Santo Tomás.*
26. J. E. Gillespie, *The Development of the Belief in the Resurrection within the Old Testament: A critical Confrontation of Past and Present Proposals.*
27. S. de Apellániz Sainz-Trápaga, *Elementos de moral social en el epistolario político de San Ambrosio de Milán.*
28. F. Crovetto, *El Concilio Provincial de Zaragoza de 1908. La reacción de los obispos ante el proceso de secularización.*
29. P.A. Benítez Mestre, *La teología del tiempo según Jean Mouroux.*
30. C. De Marchi, *L'affabilitas nei rapporti sociali Studio comparativo sulla socievolezza e il buonumore in Tommaso d'Aquino, Thomas More e Francesco di Sales.*
31 .A. Berlanga Gaona, *La teología litúrgica en el siglo XX: valoración y propuesta.*
32. M. Díaz del Rey, *La synkatábis en los comentarios al Antiguo Testamento de San Juan Crisóstomo.*
33. M. Vanzini, *Il corpo risorto di Cristo. "Status Quaestionis" del dibattito teologico recente e linee di approfondimento.*
34. F.J. Insa Gómez, *El debate sobre la futilidad medica: aportaciones de la moral cristiana.*
35. C.H. Griffin, *Supernatural Fatherhood through Priestly Celibacy: Fulfillment in Masculinity. A Thomistic Study.*

- La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II.
  Edizioni LEV:
  1. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione "Dei Verbum".*
  2. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia "Lumen Gentium".*
  3. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita "Presbyterorum ordinis".*

4. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio pastoralis "Gaudium et Spes"*.
5. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio de Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*.
6. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de Oecumenismo "Unitatis Redintegratio"*.

Edizioni Edusc:

7. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de libertate religiosa "Dignitatis Humanae"*.

- Collana *MCEbooks*, pubblicata da Edusc. In questa collana è finora apparso il seguente volume:
  1. P. Requena - M. Schlag (a cura di), *La persona al centro del Magistero della Chiesa. Omaggio al Rev. Prof. Enrique Colom Costa.*

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano:	Rev. Prof. Luis Navarro
Vicedecano:	Rev. Prof. Pablo Gefaell
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Massimo del Pozzo
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Emeriti
Arrieta Juan Ignacio
Gutiérrez José Luis

Stabili
Baura Eduardo
Canosa Javier
Cito Davide
del Pozzo Massimo
Errázuriz M. Carlos José
Franceschi Héctor
Gefaell Pablo
Llobell Joaquín
Martín de Agar José T.
Miñambres Jesús
Navarro Luis
Ortiz Miguel A.
Puig Fernando

Incaricati
Araña José Antonio
Baccari Maria Pia
Eisenring Gabriela
Marti Federico
Martínez-Echevarría Íñigo
Sánchez-Gil Antonio S.
Schouppe Jean-Pierre

Visitanti
Álvarez de las Asturias Nicolás
Boccafola Kenneth
Buonomo Vincenzo
Caparros Ernest
Condorelli Orazio
D'Agostino Francesco
Gómez-Iglesias C. Valentín
Lo Castro Gaetano
Pree Helmuth
Stankiewicz Antoni
Viladrich Pedro Juan

Assistenti
Pappadia Francesco

Ricercatore
Gasi i Aixendri Montserrat

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce si propone di preparare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale.

L'insegnamento si affronta in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del diritto nella Chiesa nelle diverse branche che compongono il sapere canonico, in stretta sintonia con l'autocomprensione del popolo di Dio espressa dal Concilio Vaticano II. L'impostazione realista seguita aiuta a cogliere le esigenze di giustizia insite nei beni salvifici prima che nelle norme positive. L'assunzione della dimensione metafisica del reale dà inoltre piena e completa giustificazione anche all'ordinamento vigente. L'approccio coltivato nella formazione dei canonisti si pone quindi in dialogo e contatto con la cultura giuridica secolare ed è sensibile agli sviluppi tecnici e metodologici contemporanei, ma risulta decisamente alternativo all'impronta positivistica e normativistica imperante nell'ambito civilistico. La ricerca del giusto nella concretezza delle situazioni valorizza la prudenzialità del sapere e la fedeltà alla più sana tradizione ecclesiale.

I corsi sono impartiti da docenti stabili della Facoltà, completamente dediti all'insegnamento delle rispettive materie. I professori intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi delle Università romane e di altri Paesi, il che si realizza, tra l'altro, mediante la partecipazione ai Convegni annuali e ai Seminari organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa con la ricerca, una parte della quale viene pubblicata nella rivista della Facoltà *Ius Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità quadrimestrale). Inoltre vengono curate le collane *Trattati di diritto, Monografie giuridiche* e *Testi legislativi.* Dall'anno 2000 la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes* (*Series Canonica*) ove si pubblicano alcune tesi dottorali. Infine, la collana *Subsidia Canonica* cura i manuali ed altro materiale didattico.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

Piano di studi

Primo anno

		ECTS[1]	(ORE)[2]
1FU3	Filosofia dell'uomo I (A. Malo)	5	(3)
2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5	(3)
3EF4	Etica fondamentale (J. Lombo)	6	(4)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6	(4)
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (M. Tábet)	4	(3)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis Amaral)	3	(2)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	6	(4)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño, P. Agulles)	4	(3)
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I (M.P. Río)	3	(2)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)

Secondo anno

0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag, A. Porras)	4	(3)
0P22	Diritto canonico II (P. Gefaell)	3	(2)
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5	(3)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
7P12	Diritto canonico I (J.A. Araña)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

9E44	Teologia dogmatica: Antropologia Teologica (P. O'Callaghan)	6 (4)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (P. Requena)	4 (3)
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	4 (3)

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

Il piano di studi viene integralmente trattato ogni anno, in modo che gli studenti ricevono nel primo anno la formazione fondamentale che offre loro la base per approfondire negli anni successivi i diversi istituti. Lo svolgimento annuale dei corsi assicura l'organicità e progressività delle conoscenze e l'armonico sviluppo delle capacità critiche degli studenti. La preparazione teorica di base è integrata inoltre dalle esercitazioni pratiche e applicative successive.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

a. Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici.
b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgano a quelle presenti nel piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare la comprensione agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre, agli interessati, un'assistenza specifica mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Coordinano la Commissione i proff. I. Martínez-Echevarría e J. Miñambres.

2.3. Piano di studi

		ECTS[1] (ORE)[2]
	PRIMO ANNO	
Q014	Parte Generale (E. Baura)	6 (4)
Q273	Diritto Romano (M.P. Baccari)	5 (3)
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (M. del Pozzo)	6 (4)
Q054	Diritto Amministrativo Canonico (J. Canosa)	6 (4)
Q062	Filosofia del Diritto (C.J. Errázuriz M.)	3 (2)
Q086	Storia del Diritto Canonico (F. Marti)	10 (6)
Q102	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (C.J. Errázuriz M.)	3 (2)
Q282	Diritto del *munus docendi* (I. Martínez-Echevarría)	3 (2)
LAT1	Latino I (M.C. Formai)	10 (6)
	SECONDO ANNO	
Q024	Diritto della Persona (L. Navarro)	6 (4)
Q046	Diritto dell'Organizzazione Ecclesiastica (F. Puig)	10 (6)
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (J.P. Schouppe)	6 (4)
Q117	Diritto Matrimoniale Canonico (H. Franceschi e M.A. Ortiz)	12 (7)
Q127	Diritto Processuale Canonico (J. Llobell e M. del Pozzo)	12 (7)
Q144	Diritto Patrimoniale Canonico (J. Miñambres)	6 (4)
LAT2	Latino II (M.C. Formai)	6 (4)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

TERZO ANNO

Q294	Diritto del *munus sanctificandi* (A. S. Sánchez-Gil)	6 (4)
Q154	Diritto Penale Canonico (D. Cito)	6 (4)
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato (J.T. Martín de Agar)	8 (5)
Q193	Diritto Canonico Orientale (P. Gefaell)	5 (3)
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (J.L. Gutiérrez)	5 (3)
Q201	Seminario di ricerca (I. Martínez-Echevarría)	3 (1)

2.3.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza, gli studenti devono seguire alcuni corsi opzionali, fino a raggiungere un minimo di 25 ECTS.

Alcuni di questi corsi sono di natura teorica, altri di natura pratica; sono svolti da docenti della Facoltà, da Giudici della Rota Romana, da giudici di tribunali diocesani, da Ufficiali della Curia Romana e da Avvocati Rotali, e mirano a consentire agli studenti di acquisire la formazione più idonea per i futuri compiti pastorali (giudici, cancellieri di curia, avvocati e difensori del vincolo, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico verrà reso noto l'elenco aggiornato dei corsi opzionali che saranno attivati nei due semestri, nonché l'eventuale *numerus clausus* stabilito per alcuni di questi corsi.

Sono previsti i seguenti corsi opzionali:

		ECTS[1]
Q401	Il consenso matrimoniale	2
Q432	Giurisprudenza della Rota Romana	3
Q442	Corso pratico di cause matrimoniali I	4
Q452	Corso pratico di cause matrimoniali II	4
Q463	Corso pratico sul processo matrimoniale	5
Q371	La perizia psichiatrica nelle cause di nullità matrimoniale	2
Q411	Processi matrimoniali speciali	4
Q471	Procedura penale	4
Q302	Le cause dei santi	4
Q312	Diritto del procedimento amministrativo	4

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

Q391	Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale	3
Q322	I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela	3
Q331	Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione	3
Q361	Procedure e prassi relative allo statuto del chierico	3
Q341	Ordinamento e prassi della Curia Romana	3
Q421	La responsabilità giuridica dell'amministrazione ed il ricorso contenzioso amministrativo	3
Q481	Canon Law and State Law: a comparative Analysis of Legal Systems in the World	2
Q491	Religious Law in Comparative State Law at the dawn of the 21st Century	2
Q501	Questioni di diritto patrimoniale canonico	3
Q511	Aspetti storici del diritto patrimoniale canonico e conseguenze nei sistemi di diritto ecclesiastico	2
Q521	Diritto naturale e cultura giuridica europea	2
Q551	Diritto naturale, matrimonio e famiglia nella cultura giuridica europea	2

Su richiesta degli interessati, potranno anche essere riconosciuti come corsi opzionali i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia, nonché i corsi delle altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.

Inoltre, durante il terzo anno di Licenza, lo studente dovrà frequentare il Seminario di Ricerca e presentare un elaborato.

2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 23 settembre 2011 e il 17 febbraio 2012, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2010-11, e l'8 giugno 2012 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
c. Le prove di grado sono previste nelle seguenti date: 30 settembre 2011 e 24 febbraio 2012, per le sessioni straordinarie (autunnale ed

invernale) dell'a.a. 2010-11 e 21 giugno 2012 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico.

d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti l'intero piano di studi della Licenza.

2.5. Descrizione dei corsi della Licenza

Corsi obbligatori

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Muovendo da una costruzione sistematica della scienza del diritto nella Chiesa, emerge la presenza di una Parte Generale quale disciplina avente il compito di approfondire alcune nozioni che stanno alla base di ogni materia canonica. Concretamente, è compito della Parte Generale occuparsi, dalla prospettiva propria della scienza giuridica, dell'analisi della realtà primaria con cui si trova il canonista, vale a dire del diritto stesso, del rapporto di giustizia e dei fattori che costituiscono, modificano o estinguono il diritto, e cioè i fatti giuridici, il tempo e, soprattutto, l'agire umano avente rilevanza giuridica. Lo sviluppo successivo della Parte Generale porta allo studio della norma giuridica e del sistema delle fonti normative e, più specificamente, all'analisi della legge canonica (l'esistenza ed efficacia, il problema interpretativo, la cessazione della legge, ecc.) e della consuetudine.

Prof. E. Baura

Q273 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi – processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. –, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

Prof.ssa M.P. Baccari

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali – alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore – sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico. In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, la dimensione universale e particolare della Chiesa.

Prof. M. del Pozzo

Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo – decreti, precetti, rescritti… –, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

Prof. J. Canosa

Q062 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Nella prima parte del corso si offre una visione panoramica dell'evoluzione storica del pensiero filosofico sul diritto, dall'antichità fino all'epoca contemporanea, mostrando in particolar modo il suo intreccio con la filosofia politica e morale. Nella seconda parte si presenta un'introduzione sistematica ai temi fondamentali della filosofia giuridica: l'essenza del diritto come ciò che è giusto, il binomio diritto naturale - diritto positivo, la norma giuridica sia naturale che positiva, l'esigibilità del diritto, la conoscenza giuridica.

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte del corso è incentrata sullo studio della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle

forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche. Nella seconda parte del corso si offre un'ampia informazione sull'insieme e, soprattutto, sull'evoluzione delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Prof. F. Marti

Q102 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico; allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica. A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*) e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè ai rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la libertà e la potestà).

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q282 DIRITTO DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della gerarchia,

riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum* sia la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della parola, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

Prof. I. Martínez-Echevarría

LAT1 LATINO I

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del verbo del pronome. *Cum* + congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della *species facti* delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Prof.ssa M.C. Formai

Secondo anno

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

Prof. L. Navarro

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa. La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc. La

Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica – il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano – in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. F. Puig

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli – specie dei laici – a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

Prof. J.P. Schouppe

Q117 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz

Q127 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi – organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. – il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti. Comunque, giacché la quasi totale attività dei tribunali della Chiesa è rivolta alle cause di nullità del matrimonio, una particolare attenzione è prestata allo studio dell'istr. *Dignitas connubii*, da osservarsi dai tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio. L'insegnamento teorico viene completato mediante la realizzazione di casi pratici nei *corsi opzionali* sui processi matrimoniali (ordinario e speciali), che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici.

Proff. J. Llobell e M. del Pozzo

Q144 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

Prof. J. Miñambres

LAT2 LATINO II

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo. Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza. Traduzione e commento di canoni del CIC.

Prof.ssa M.C. Formai

Terzo anno

Q294 DIRITTO DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti – escluso il matrimonio – e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

Prof. A. S. Sánchez-Gil

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici – oggettivi e soggettivi – che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Prof. D. Cito

Q165 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Si occupa, in una prospettiva di diritto comparato, della posizione dei diversi sistemi e ordinamenti civili nei confronti del fatto religioso, dei principi che ispirano quegli ordinamenti, particolarmente in rapporto alla religione cattolica. Esamina sotto il profilo formale le fonti, di origine statale o pattizia (trattati, concordati, intese, ecc.), e il valore degli ordinamenti confessionali (specie quello canonico) in ambito civile. Con particolare ampiezza viene studiato il diritto di libertà religiosa nei singoli ordinamenti e in ambito internazionale, nonché l'obiezione di coscienza come sua espressione di confine. Si affrontano poi argomenti particolari: la posizione giuridica delle confessioni, la personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri di culto, il matrimonio religio-

so, la libertà d'insegnamento e la formazione religiosa, la cooperazione assistenziale, economica e sociale fra Stato e confessioni, ecc.

Prof. J.T. Martín de Agar

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti, nonché gli aspetti canonici dell'Ecumenismo con gli orientali non cattolici.

Prof. P. Gefaell

Q133 IL REGIME GIURIDICO DE GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà un lavoro di ricerca.

Prof. I. Martínez-Echevarría

Corsi opzionali

Q401 IL CONSENSO MATRIMONIALE

Il can. 1057 § 2 CIC segnala che "il consenso matrimoniale è l'atto della volontà con cui l'uomo e la donna, con patto irrevocabile, danno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio". Alla luce di questo principio, si studiano i presupposti della capacità della persona per realizzare questo dono di sé, nonché il modo di accertare la corrispondenza tra la manifestazione del segno nuziale e l'esistenza di una vera volontà matrimoniale.

Prof. P.J. Viladrich

Q432 GIURISPRUDENZA DELLA ROTA ROMANA

Alla luce di quanto affermato dall'art. 126 della cost. ap. *Pastor Bonus*, secondo il quale la Rota Romana «provvede all'unità della giurisprudenza e, attraverso le proprie sentenze, è di aiuto ai tribunali di grado inferiore», lo scopo di questo corso, nel quale collaborano diversi uditori del Tribunale Apostolico della Rota Romana, è proporre agli studenti un approfondimento sulle più recenti linee giurisprudenziali sui principali capi di nullità del matrimonio.

Proff. A. Stankiewicz, K. Boccafola, G. Erlebach

Q442 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI I
Q452 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI II

Il confronto dello studio delle diverse fattispecie riguardanti la nullità del matrimonio con la realtà dei casi concreti aiuta ad una migliore comprensione ed applicazione dei diversi capi di nullità. Lo scopo di questo corso è studiare e discutere, seguendo il metodo del caso e sotto la guida dei diversi docenti – professori dell'Università, Uditori della Rota Romana, Giudici dei tribunali italiani –, casi pratici sui più frequenti capi di nullità che vengono discussi presso i tribunali ecclesiastici. Ciascun caso viene inizialmente illustrato dal docente, in seguito viene affrontato dagli studenti ed infine è nuovamente riesaminato con la partecipazione del docente che l'ha proposto. I principali capi di nullità che vengono studiati sono l'incapacità psichica nei suoi tre commi, le diverse fattispecie di esclusione, l'*error iuris* e l'*error facti*, il *metus*, il dolo e la condizione.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz (coord.)

Q463 CORSO PRATICO SUL PROCESSO MATRIMONIALE

Con una cadenza settimanale, gli studenti preparano e in seguito discutono con il docente tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità del matrimonio, secondo l'istr. *Dignitas connubii*.

Dott. F. Pappadia

Q371 LA PERIZIA PSICHIATRICA NELLE CAUSE DI NULLITÀ MATRIMONIALE

Il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per cause di natura psichica. Linguaggio giuridico e linguaggio medico-psichiatrico. Fondamenti antropologici del sapere psichiatrico. Ripercussioni sulla perizia delle correnti scientifiche seguite dal perito. I sistemi di classificazione delle malattie mentali ed il metodo per utilizzarle nei processi per nullità matrimoniale. Criteri di conduzione da affidare al perito e linee guida per il giurista, giudice o avvocato.

Prof. F. Poterzio

Q411 PROCESSI MATRIMONIALI SPECIALI

Studio degli atti necessari per il processo documentale di nullità del matrimonio, per le dispense *super matrimonio rato et non consummato* e *in favorem fidei*, per la dichiarazione di morte presunta di un coniuge e per la separazione coniugale.

Prof. G. McKay

Q471 PROCEDURA PENALE

Il corso si propone di esaminare, sulla base della normativa codiciale e delle normative speciali pubblicate successivamente, le procedure (giudiziaria e amministrativa) dirette all'irrogazione o alla dichiarazione della pena canonica.

Prof. D. Cito

Q302 LE CAUSE DEI SANTI

Nozioni previe: elementi che concorrono in una causa di canonizzazione; la natura giuridica delle cause di canonizzazione; il concetto di virtù eroica; il martirio; la *fama sanctitatis vel martyrii*; il miracolo; la certezza morale. Appunti per una storia delle cause di canonizzazione. La normativa attualmente vigente circa le cause di canonizzazione.

Svolgimento dell'istruttoria diocesana. L'esame di merito nella Congregazione.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q312 DIRITTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Studio teorico e pratico del procedimento amministrativo in quanto garanzia giuridica per l'adeguato svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica. L'utilizzo appropriato del procedimento amministrativo è il presupposto per l'attuazione degli atti amministrativi giusti, prudenti e di buon governo.

Prof. J. Canosa

Q391 QUESTIONI GIURIDICO-CANONICHE DELLA CURA PASTORALE PARROCCHIALE

Nozione di cura pastorale: la cura pastorale parrocchiale e la cura pastorale episcopale. Il parroco, pastore proprio della comunità parrocchiale. La cooperazione organica dei fedeli laici nella pastorale parrocchiale: principi teologici e disposizioni pratiche. Questioni teoriche e pratiche riguardanti la funzione di insegnare e la funzione di santificare nella comunità parrocchiale. La pastorale parrocchiale delle situazioni familiari irregolari. Struttura economica-amministrativa della parrocchia: il parroco, il consiglio per gli affari economici. L'inizio dell'amministrazione parrocchiale: l'inventario. I flussi finanziari: la cassa parrocchiale; l'intestazione di titoli, obbligazioni, conti correnti, ecc. i libri riguardanti l'amministrazione economica della parrocchia. Il rendiconto amministrativo. La gestione degli immobili. I lavoratori parrocchiali: assunzione, assicurazioni, ecc.

Proff. J. Miñambres e A. S. Sánchez-Gil

Q322 I DIRITTI UMANI: FONDAMENTO, FORMULAZIONE E TUTELA

La cultura giuridica dei diritti umani è ormai diventata necessaria non soltanto per il canonista ma anche per qualsiasi universitario che vuole affrontare le questioni fondamentali della società odierna. Questo corso intende proporre una iniziazione critica al sistema dei diritti umani sia dal punto di vista dei loro fondamenti e della loro storia, sia sotto i profili tecnico-giuridici della loro enunciazione, della loro effettiva attuazione e tutela giuridica, a livello universale e regionale.

Proff. J.T. Martín de Agar e J.P. Schouppe

Q331 GLI STATUTI DELLE ASSOCIAZIONI DI FEDELI. CRITERI PER LA LORO STESURA E APPROVAZIONE

Il canonista è spesso chiamato a svolgere un ruolo di consulenza nell'elaborazione degli statuti delle associazioni di fedeli. Non si tratta solo di dare un parere sul relativo intervento da parte dell'autorità, ma anche di contribuire ad esprimere la realtà giuridica sostanziale dell'associazione di fedeli sia nella stesura di nuovi statuti, che in eventuali loro modifiche. Questo corso intende facilitare lo svolgimento di questo ruolo ecclesiale dell'operatore del diritto canonico.

Prof. L. Navarro

Q361 PROCEDURE E PRASSI RELATIVE ALLO STATUTO DEL CHIERICO

L'obiettivo principale del corso è imparare a predisporre la documentazione necessaria per le procedure di escardinazione e di incardinazione dei chierici, per quelle riguardanti la dispensa dal celibato e dagli obblighi derivanti dall'ordinazione. Un ulteriore obiettivo del corso è imparare ad esprimere una valutazione riguardo ai problemi sostanziali.

Prof. L. Navarro

Q341 ORDINAMENTO E PRASSI DELLA CURIA ROMANA

Cenni sulla storia della Curia romana e sui principali documenti pontifici che l'hanno regolata in passato. Principi della riforma di Giovanni Paolo II del 1988 (Cost. Ap. *Pastor bonus,* Introduzione). Norme generali della Curia romana (Cost. Ap. *Pastor bonus*, I Parte). I singoli Dicasteri (Cost. Ap. *Pastor bonus*, II Parte), iniziando dalla Segreteria di Stato e poi le nove Congregazioni ed i Pontifici Consigli (competenze e qualche cenno sulla storia dei dicasteri principali). Il Regolamento Generale della Curia Romana del 1999, 2° parte; il coordinamento tra i dicasteri all'interno della Curia (Concistori; riunione dei Capi dicastero; consiglio dei Cardinali, ecc.). Il modo tipico di procedere nel trattare le questioni.

Prof. S. Aumenta

Q421 LA RESPONSABILITÀ GIURIDICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED IL RICORSO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Si studiano dapprima il concetto, i tipi e i requisiti della responsabilità giuridica. In un secondo momento si tratta della responsabilità giuridica derivata dagli atti posti dall'Amministrazione ecclesiastica. Infine, viene studiato il regime giuridico della riparazione e del risarcimento del danno derivato dagli atti dell'Amministrazione. Il corso è basato su lezioni teoriche ma anche su commenti alla prassi amministrativa e alla giurisprudenza della Segnatura Apostolica.

Proff. H. Pree e G.P. Montini

Q481 CANON LAW AND STATE LAW: A COMPARATIVE ANALYSIS OF LEGAL SYSTEMS IN THE WORLD

A general presentation of the common roots of Western Law and of the main Legal families (codified, Anglo-American, Customary, religious) in the world.

Prof. E. Caparros

Q491 RELIGIOUS LAW IN COMPARATIVE STATE LAW AT THE DAWN OF THE 21ST CENTURY

The impact of the religious phenomenon in Church-State relationship. Interrelation between State Law and Religious Laws; reception of the Religious Law by the State Legislation and Tribunals. The Civilizatio and Canonizatio phenomena.

Prof. E. Caparros

Q501 QUESTIONI DI DIRITTO PATRIMONIALE

Le persone giuridiche: erezione, fusione, unione, estinzione. Gli statuti del Consiglio diocesano per gli affari economici. Le fondazioni e loro statuti. I controlli canonici (diocesani e della Santa Sede) sulle varie tipologie di atti. Le offerte: varie tipologie. Accettazione e rifiuto.

Prof. A. Perlasca

Q511 ASPETTI STORICI DEL DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO E CONSEGUENZE NEI SISTEMI DI DIRITTO ECCLESIASTICO

Il corso è interdisciplinare e si svolge nel contesto della storia ecclesiastica e del diritto civile, dell'ecclesiologia e del diritto canonico. Il

corso descrive importanti tappe storiche dello sviluppo del diritto patrimoniale, così come molteplici conseguenze negli attuali sistemi di diritto ecclesiastico di diversi paesi.

Il corso, sulla base di esperienze storiche, illustra principi ecclesiologici fondamentali del diritto patrimoniale, così come sono contenuti nell'attuale Codice di Diritto Canonico.

Prof. M. Grichting

Q521 DIRITTO NATURALE E CULTURA GIURIDICA EUROPEA

La cultura giuridica europea non è comprensibile senza la realtà del diritto naturale. Il corso studia la presenza del diritto naturale nella storia europea del Diritto e dimostra che il diritto naturale è una realtà riconosciuta in tutto lo sviluppo della cultura giuridica europea. Offre così elementi ai canonisti ed altri giuristi per una comprensione rinnovata dell'importanza del diritto naturale per la cultura giuridica attuale.

Prof.ssa G. Eisenring

Q551 DIRITTO NATURALE, MATRIMONIO E FAMIGLIA NELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA

Nel diritto romano il matrimonio non era - come è sempre stato detto nella dottrina - una situazione di fatto, bensì una relazione giuridica il cui fondamento era il diritto naturale. Questa dimensione ha avuto un influsso nello sviluppo storico posteriore nel diritto canonico matrimoniale e anche nei sistemi matrimoniali europei fino al ventesimo secolo. Il corso studia la presenza del diritto naturale come fondamento del diritto matrimoniale nella storia europea del diritto, e dimostra l'influenza mutua del diritto romano e del cristianesimo nello sviluppo della cultura giuridica, offre spunti di riflessione sulla situazione attuale dei sistemi matrimoniali e risposte attuali per una comprensione rinnovata del matrimonio e della famiglia nella società moderna.

Prof.ssa G. Eisenring

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente, per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*.
b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 2 dicembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo annuale.
b. Redatta la tesi, lo studente ne consegna in Segreteria Accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria Accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insieme alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.

d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 18 maggio. La Segreteria Accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda e ottenga dalla Facoltà un termine diverso.
e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi *curricula*.
b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 26 ottobre.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae, Rivista internazionale di Diritto Canonico;* attualmente la pubblicazione è curata dall'editore F. Serra. Dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso l'editore Giuffrè: *Trattati di diritto* e *Monografie giuridiche.* La collana *Subsidia Canonica* è curata dalla casa editrice dell'Università, Edusc.

Infine, a partire dell'anno 2000, vengono pubblicate alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà: *Series Canonica* della collana *Dissertationes* (Edusc).

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J. Hervada, *Diritto costituzionale canonico*.
  2. E. Labandeira, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
  3. J.I. Arrieta, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.
  4. J.-P. Schouppe, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
  5. C.J. Errázuriz M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico*.
  6. C.J. Errázuriz M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa. I. Introduzione. I soggetti ecclesiali di diritto.*

- Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J. Herranz, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
  2. J. Hervada, *Introduzione critica al diritto naturale.*
  3. A. de Fuenmayor - V. Gómez-Iglesias - J.L. Illanes, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma*.
  4. C.J. Errázuriz M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*.
  5. L. Navarro, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*.
  6. M.F. Pompedda, *Studi di diritto matrimoniale canonico*.
  7. J. Sanchis, *La legge penale e il precetto penale*.
  8. A. Cattaneo, *Il presbiterio della chiesa particolare*.
  9. M.F. Pompedda, *Studi di diritto processuale canonico*.
  10. V. Palestro, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993)*.

11. E . De León, *La "cognatio spiritualis" según Graciano*.
12. E. Baura, *La dispensa canonica dalla legge*.
13. J. Carreras (a cura di), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia*.
14. A . del Portillo, *Laici e fedeli nella Chiesa*.
15. J. Llobell - E. De León - J. Navarrete, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti*.
16. J. Canosa (a cura di), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II*.
17. J. Hervada, *Studi sull'essenza del matrimonio*.
18. J. Miñambres, *La presentazione canonica*.
19. C.J. Errázuriz M. - L. Navarro, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive*.
20. P.J. Viladrich, *Il consenso matrimoniale*.
21. M.F. Pompedda, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II*.
22. E. De León - N. Álvarez de las Asturias (a cura di), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico*.
23. G. Lo Castro, *Matrimonio, diritto e giustizia.*
24. J. Canosa, *Il rescritto come atto amministrativo nel diritto canonico*.
25. H. Franceschi, *Riconoscimento e tutela dello «ius connubii» nel sistema matrimoniale canonico*.
26. M.A. Ortiz (a cura di), *Ammissione alle nozze e prevenzione della nullità del matrimonio*.
27. J.L. Gutiérrez, *Studi sulle cause di canonizzazione*.
28. D. Cito (a cura di), *Processo penale e tutela dei diritti nell'ordinamento canonico*.
29. L. Navarro (a cura di), *L'istituto dell'incardinazione. Natura e prospettive.*
30. A .S. Sánchez-Gil, *La presunzione di validità dell'atto giuridico nel Diritto Canonico.*
31. E. Baura - J. Canosa (a cura di), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo.*
32. N. Álvarez de las Asturias, *La "Collectio Lanfranci". Origine e influenza di una collezione della Chiesa anglo-normanna.*
33. J. Miñambres (a cura di), *Diritto Canonico e servizio della Carità.*
34. M. del Pozzo, *La dimensione giuridica della liturgia.*
35. D. Cito - F. Puig (a cura di), *Parola di Dio e missione della Chiesa.*
36. J.A. Araña (a cura di), *Libertà religiosa e reciprocità.*

37. F. Marti, *I Rutheni negli Stati Uniti. Santa Sede e mobilità umana tra Ottocento e Novecento.*
38. F. Puig, *La consacrazione religiosa. Virtualità e limiti della nozione teologica.*
39. M. del Pozzo, *Luoghi della celebrazione "sub specie iusti". Altare, tabernacolo, custodia degli oli sacri, sede, ambone, fonte battesimale, confessionale.*
40. J. Herranz, *Giustizia e pastoralità nella missione della Chiesa.*

• Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
1. J.T. Martín de Agar, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
2. E. Baura, *Legislazione sugli ordinariati castrensi.*
3. J.I. Arrieta - J. Canosa - J. Miñambres, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*
4. J.T. Martín de Agar - L. Navarro, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*

• Nella collana *Dissertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
1. M. Gas i Aixendri, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio.*
2. R. Piega, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989.*
3. E.C. Callioli, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compilaçao de leis comentada.*
4. E.J. Balagapo, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear.*
5. M.W. O'Connell , *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1.*
6. A. Pérez Eusebio, *La Sede Episcopal Vacante: régimen y principios jurídicos informadores.*
7. B.N. Ejeh, *The Freedom of Candidates for the Priesthood.*
8. M. Schaumber, *The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century.*
9. L. Prados, *La separación de los cónyuges en el "iter" redaccional de la codificacion de 1917.*
10. H. Bocala, *Diplomatic Relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997).*

11. G. Sanches Ximenes, *A jurisprudência da Rota Romana sobre o consentimento matrimonial condicionado*.
12. A.J. García-Berbel, *La convalidación del matrimonio en la codificación de 1917 (cc. 1133-1141)*.
13. F.A. Nastasi, *La fecondazione artificiale nella prospettiva del Diritto Canonico del matrimonio e della famiglia*.
14. J.A. Araña y Mesa, *La fundamentación de la libertad de enseñanza como derecho humano*.
15. A.R. García Cevallos, *La ontofenomenología del derecho y del sujeto en el pensamiento de Sergio Cotta*.
16. L. Gbaka-Brédé, *La doctrine canonique sur le droits fondamentaux des fidèles et sur leur réception dans le code de 1983*.
17. M. del Pozzo, *L'evoluzione della nozione di diritto nel pensiero canonistico di Javier Hervada*.
18. E. Cadelo de Isla, *La eficacia civil de las sentencias canónicas de nulidad matrimonial en la Unión Europea*.
19. J.G. Buzzo Sarlo, *La estructura del saber jurídico y su relevancia en el ámbito canonico*.
20. S. Tani, *Direito e moral na canonística do século XX: uma análise crítica à luz do realismo jurídico.*
21. S. Álvarez Avello, *La educación católica en las escuelas. Aspectos canónicos de la relación de la jerarquía de la Iglesia con las escuelas.*
22. G. De Castro Tornero, *La sustentación del clero secular en España.*
23. F.J. Martín García, *El testigo cualificado que asiste al matrimonio. Precedentes y configuración jurídica actual.*
24. J.C. Conde, *L'origine del privilegio paolino. 1 Cor 7, 12-17a: Esegesi, Storia dell''interpretazione e ricezione nel diritto della Chiesa.*
25. M. Parma, *El "privilegium fidei" en el Decreto de Graziano.*
26. I. Martínez-Echevarría Castillo, *La relación de la Iglesia con la Universidad en los discursos de Juan Pablo II e de Benedicto XVI: una nueva aproximación jurídica.*
27. C. Bousamra, *The Perticular Law of the Maronite Church. Analysis and Perspective*.
28. C. Sahli Lecaros, *La revisión de las leyes de la Iglesia: contexto doctrinal y primeros pasos del proyecto de una Ley fundamental*.

- Nella collana *Subsidia Canonica* (Edusc) sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. L. Navarro, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa*. Temi di diritto della persona.
  2. V. Prieto, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*.
  3. H. Franceschi - J. Llobell - M.A. Ortiz (a cura di), *La nullità del matrimonio: temi processuali e sostantivi in occasione della "Dignitas Connubii"*.
  4. J. Miras - J. Canosa - E. Baura, *Compendio di diritto amministrativo canonico*.
  5. H. Franceschi - M.A. Ortiz (a cura di), *Verità del consenso e capacità di donazione. Temi di diritto matrimoniale e processuale canonico.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà:
  1. J.I. Arrieta - G.P. Milano (a cura di), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardía, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
  2. J.I. Arrieta, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Edusc.
  3. J. Miñambres (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*, Edusc.
  4. E. Baura (a cura di), *Studi sulla prelatura dell'Opus Dei*, Edusc.

- Sono state inoltre pubblicate dall'editore W&L, Montréal (Canada), nella collana *Collection* Gratianus *Series*:
  1. J.T. Martín de Agar, *A Handbook on Canon Law* (2a ed. 2009).
  2. J.I. Arrieta, *Governance Structures within the Catholic Church*.
  3. P.M. Dugan (Ed.), *The Penal Process and the Protection of Rights in Canon Law*.
  - Id., *La procédure pénale et la protection des droits dans la législation canonique*.
  4. P.M. Dugan - L. Navarro (Ed.), *Studies on the Instruction Dignitas Connubii*.
  5. J.P. Schouppe, *Droit canonique des biens*.
  6. J. Hervada, *Critical Introduction to Natural Law*.
  7. J. Miras, *Fidèles dans le monde. La sécularité des laïcs chrétiens*.
  - Id., *Christ's Faithful in the World : The Secular Character of the Laity*.

8. E. Caparros, *The Juridical Mind of Saint Josemaría Escrivá. A Brief History of the Canonical Path of Opus Dei*.
– Id., *La mentalité juridique de saint Josemaría Escrivá. Un bref historique de l'itinéraire canonique de l'Opus Dei*.
9. J. Hervada, *Introduction to the Study of Canon Law*.
10. C.J. Errázuriz M., *Justice in the Church. A Fundamental Theory of Canon Law*.
11. J.P. Schouppe (Ed.), *Études sur la prélature de l'Opus Dei: À l'occasion du vingt-cinquième anniversaire de la constitution apostolique Ut sit*.
12. J. Hervada, *What is Law? The Modern Response of Juridical Realism: An Introduction to Law*.
13. P.M. Dugan (Ed.), *Towards Future Developments in Penal Law: U.S. Theory and Practice*.
14. P. Hayward (Ed.), *Studies on the Prelature of Opus Dei*.

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano:	Rev. Prof. Rafael Martínez
Vicedecano:	Rev. Prof. Stephen L. Brock
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Miguel Pérez de Laborda
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili
Acerbi Ariberto
Aiello Andrea
Brock Stephen L.
Clavell Lluís
D'Avenia Marco
Faro Giorgio
Fernández Labastida Francisco
Gahl Robert A.
Lombo José Angel
Malo Antonio
Martínez Rafael
Mercado Juan Andrés
Pérez de Laborda Miguel
Porta Marco
Rhonheimer Martin
Romera Luis
Russo Francesco
Sanguineti Juan José
Yarza Ignacio

Incaricati
Bergamino Federica
Dalleur Philippe
Ferrari Maria Aparecida
Ippolito Benedetto
Iturbe Mariano
Quintiliani Marco
Reyes Cristina
Vitoria M. Ángeles

Visitanti
Allodi Leonardo
Keller Flavio
Llano Alejandro
Mura Gaspare

COORDINATORI DI CORSO

Ciclo I, anno 1:	Clavell Lluís
Ciclo I, anno 2:	Lombo José A.
Ciclo II:	Pérez de Laborda Miguel
Ciclo III:	Yarza Ignacio

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il Primo Ciclo, della durata di tre anni, porta all'ottenimento del Diploma di 1° livello (Baccellierato in Filosofia), secondo le direttive del Protocollo di Bologna. Esso ha come scopo principale quello di offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del Primo Ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. Il centro e il fondamento di tali corsi è costituito dalla Metafisica, che per il suo stretto rapporto con l'Etica e l'Antropologia, illumina lo studio delle principali tematiche filosofiche. Particolare rilievo è dato all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, ai fini dell'ottenimento di una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Grande importanza viene inoltre attribuita allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per proseguire negli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

Il terzo anno sarà attivato in questo anno accademico in modalità provvisoria. A partire dal 2011-2012 sarà attivato progressivamente il nuovo piano di studi complessivo del I Ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del Primo Ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

1.2. Piano di studi

ECTS[1] (ORE)[2]

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

1IF2	Introduzione alla Filosofia (Ll. Clavell)	3 (2)
1AN4	Storia della filosofia antica (I. Yarza)	6 (4)
1LO2	Logica I (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
1FN3	Filosofia della natura I (R. Martínez)	5 (3)
1FU3	Filosofia dell'uomo I (A. Malo)	5 (3)
1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	3 (2)
1PS2	Fondamenti di psicologia (M. Quintiliani)	3 (2)
LAE1	Latino Elementare I (M.C. Formai)	3 (2)

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
2FN3	Filosofia della natura II (R. Martínez)	5 (3)
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5 (3)
2MD4	Storia della filosofia medievale (A. Aiello)	6 (4)
2SO2	Sociologia (G. Faro)	3 (2)
2LO2	Logica II (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
LAE2	Latino Elementare II (M.C. Formai)	3 (2)
Seminario I (uno a scelta) (Gio 2ª)		1 (1)
S330	Analisi dell'Enciclica *Fides et Ratio* (M. D'Avenia)	
S311	Il *Protreptico* di Aristotele (A. Acerbi)	

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

3ME3	Metafisica II (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
3MO4	Storia della filosofia moderna (F. Fernández Labastida)	6 (4)
3FC3	Filosofia della conoscenza (J.J. Sanguineti)	5 (3)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	6 (4)
3TA2	Introduzione a S. Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	3 (2)
GRF1	Greco Elementare I (A. Aiello)	3 (2)
LAI1	Latino Intermedio I (D. Alfano)	3 (2)

Secondo anno. 2° semestre (20 ore settimanali / 30 ects)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (J.A. Mercado)	6 (4)
4TN3	Teologia naturale (L. Romera)	5 (3)
4SC2	Filosofia della scienza (M. A. Vitoria)	3 (2)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6 (4)
4IC2	Introduzione al mistero cristiano (G. Maspero)	3 (2)
4ES2	Estetica (I. Yarza)	3 (2)
LAI2	Latino Intermedio II (D. Alfano)	3 (2)
Seminario II (uno a scelta) (Gio 1ª)		1 (1)
S120	Introduzione all'Etica Nicomachea (R.A. Gahl)	
S426	La *Poetica* di Aristotele (A. Malo)	

Terzo anno. 1° semestre (29 ects)

5EP3	Epistemologia: Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguineti - A. Acerbi)	5 (3)
5IB2	Introduzione alla bioetica (P. Requena)	3 (2)
5RF2	Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida)	3 (2)
5LF1	Lettura dei Filosofi antichi (R.A. Gahl)	6 (2)
5LF2	Lettura dei Filosofi medievali (Ll. Clavell)	6 (2)
–	Materia di libera configurazione	3
–	Materia di libera configurazione	3

Terzo anno. 2º semestre (29 ects)

6MA3	Metafisica e Antropologia: L'anima in Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	5 (3)
6FM2	Filosofia della mente: Coscienza sensibile e percezione (J.J. Sanguineti)	3 (2)
6DS2	Divisione e unità del sapere all'università (Ll. Clavell)	3 (2)
6LF1	Lettura dei Filosofi moderni (A. Acerbi)	6 (2)
6LF2	Lettura dei Filosofi contemporanei (M. D'Avenia)	6 (2)
–	Materia di libera configurazione	3
–	Materia di libera configurazione	3

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo (6 ECTS), con il quale si concludono gli studi del Primo Ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi degli studi compiuti nel Primo Ciclo.
c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa entro la data indicata nel calendario accademico.
d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è dato dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la prova di grado.

1.2. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo

Primo anno. 1° semestre

1IF2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della Fides et Ratio. Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J. Maritain, *Introduzione alla Filosofia*, Città Nuova, Roma 1976; T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo*, Edusc, Roma 2001; E. Stein, *Essere eterno ed essere finito*, Città Nuova, Roma 1998.

Lun 3ª-4ª Prof. Ll. Clavell

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il *Poema della Natura* di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanismo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neo-

platonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2007[2] (tit. or. *Historia de la Filosofia Antigua*, Eunsa, Pamplona 2005[5]); G. Reale, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3ª-4ª/Ven 3ª-4ª Prof. I. Yarza

1LO2 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; I. Copi, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. Maritain, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Ven 1ª-2ª Prof. R. Jiménez Cataño

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Lo studio filosofico della natura. Evoluzione storica dello studio della natura. L'immagine della natura nel mondo antico e medievale. La nascita della scienza moderna. La riflessione sulla natura nel mondo attuale. Il concetto di natura. Processi e dinamismo naturale. La comprensione filosofica dei processi naturali: il problema filosofico del divenire. I principi del divenire. Atto, Potenza e Movimento. I sistemi naturali. Interpretazioni filosofiche dei sistemi naturali. La sostanza, sistema naturale primario. Contenuto analogico della nozione di sostanza. Le categorie accidentali. Il problema della determinazione delle sostanze naturali. Criteri di sostanzialità. Livelli di sostanzialità nel mondo naturale. Ordine e complessità della natura. La composizione elementare dei corpi materiali. La comprensione attuale degli elementi. La composizione metafisica della sostanza naturale. Significato metafisico della composizione ilemorfica. Le dimensioni materiali dei sistemi naturali. Le dimensioni formali dei sistemi naturali. La sintesi sostanziale.

Bibliografia: Dispense del professore; M. Artigas – J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P.U. Gregoriana, Roma 1985; Aristotele, *Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Milano: Rusconi, 1995.

Mar 1ª-2ª/Mer 1ª Prof. R. Martínez

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007[2]; R. Jolivet, *Trattato di filosofia*, vol. III: *Psicologia*, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433; 751-804; B. Mondin, *Antropologia filosofica*, PUU, Roma 19892 (traduzione in inglese: *Philosophical Anthropology*, PUU, Bangalore [India] 1985); J. Vicente Arregui – J. Choza, *Filosofía del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1991.

Mer 2ª/Gio 3ª-4ª Prof. A. Malo

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione. Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: Adriano Alessi, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Las, Roma 1998; [in alternativa: Carlo Greco, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; José Morales, *Filosofía de la Religión*, EUNSA, Pamplona 2007]; Paul Poupard (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Gio 1ª-2ª Prof. M. Porta

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia:

oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; L. Pinillos, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Lun 1ª-2ª Prof. M. Quintiliani

LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo". Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3ª-4ª Prof.ssa M.C. Formai

Primo anno. 2° semestre

2ME3 METAFISICA I

L'inevitabilità della metafisica: la sapienza cercata, la "scienza dell'ente in quanto ente", critica e difesa della metafisica, rilevanza della metafisica. La metafisica come studio delle cause e delle essenze delle cose: la molteplicità delle realtà, le categorie, le cause, l'essenza. L'essenza della realtà fisica: le realtà inerti, l'ilemorfismo (materia e forma), l'individuo. Natura ed efficienza dei viventi: modi di agire, principi dell'attività, la causalità efficiente, il rapporto tra agente ed effetto, il principio di causalità. Ordine, complessità e finalità dell'universo.

Bibliografia: L. Clavell-M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, EDUSC, Roma 2006; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Lun 3ª-4ª/Gio 1ª Prof. M. Pérez de Laborda

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà dei sistemi naturali. Diversi schemi classificatori delle proprietà dei sistemi. Dimensioni quantitative e qualitative. Aspetti della dimensione quantitativa. Quantità dimensiva. La nozione di

quantità dimensiva. Quantità e continuità. La quantità numerica. Unità e molteplicità. Il numero. Il problema dell'infinito quantitativo. Luogo e spazio. La presenza locale. Lo spazio. Il movimento locale. Il tempo. Tempo e durata. L'unità di spazio e tempo nella Teoria della relatività. Le qualità corporee. Le dimensioni qualitative della realtà corporea. L'oggettività delle qualità sensibili. Quantità e qualità nella conoscenza delle realtà naturali. Lo studio delle qualità nella scienza. Attività e causalità nel mondo fisico. Dinamismo naturale e trasformazioni fisiche. Causalità e azione fisica. La causalità efficiente. La contingenza della natura. Alcune questioni particolari sull'evoluzione. L'origine della vita. L'evoluzione dei viventi. Evoluzione e creazione. Osservazioni critiche. L'*Intelligent Design*.

Bibliografia: Dispense del professore; M. Artigas – J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P.U. Gregoriana, Roma 1985; Aristotele, *Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Milano: Rusconi, 1995.

Mar 1ª/Ven 1ª-2ª Prof. R. Martínez

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007[2]; F. Russo (a cura di), *Natura, cultura, libertà*,

Armando, Roma 2010; I. Yarza (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997.

Mar 2ª/Ven 3ª-4ª Prof. F. Russo

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell'epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Boezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell'undicesimo secolo — Pier Damiani, Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica. La scolastica: le università; la ricezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d'Aquino; l'averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockham e il nominalismo.

Bibliografia: F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. II - III, Brescia 1971; E. Gilson, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1947; J. Hirschberger, *Geschichte der Philosophie*, b. I, Basel 1965; A. Maurer, Medieval Philosophy, Toronto 1982 (*Filosofía medieval*, Buenos Aires 1967); B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; G. Reale – D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, v. I, Brescia 1983; J.I. Saranyana, *La filosofía medieval*, Pamplona 2003.

Mar 3ª-4ª/Mer 3ª-4ª Prof. A. Aiello

2SO2 SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Sociologia e religione. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi in sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo. Il nesso tra sociologia e filosofia. Sociologia e Dottrina sociale della Chiesa: un rapporto stimolante.

Bibliografia: M. Archer, *Morfogenesi della società*, Franco Angeli, Roma 1997; P. Donati (a cura di), *Lezioni di Sociologia*, CEDAM, Padova 1998; P. Donati, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, AVE, Roma 1997.

Lun 1ª-2ª Prof. G. Faro

2LO2 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; A. Cattani, *Botta e risposta. L'arte della replica*, Il Mulino, Bologna 2001; I. Copi, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. Maritain, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Mer 1ª-2ª Prof. R. Jiménez Cataño

LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari. Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Gio 3ª-4ª Prof.ssa M.C. Formai

Secondo anno. 1° semestre

3ME3 METAFISICA II

L'essere come atto: la molteplicità di modi di essere, i primi principi della metafisica, la distinzione reale di atto di essere ed essenza, l'atto di essere, la teoria della partecipazione. Le perfezioni trascendentali: la teoria dei trascendentali, la verità ontologica, la bontà delle cose, il problema del male. L'essere personale: la nozione di persona, la natura dell'uomo, l'essere della persona.

Bibliografia: L. Clavell-M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; J.A. Aertsen, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996; L. Elders, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d' Aquino in prospettiva storica*. I. *L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana 1995; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 2ª/Ven 1ª-2ª Prof. M. Pérez de Laborda

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la ricezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi. Kant e la filosofia trascendentale. Introduzione all'idealismo. Fichte e Schelling.

Bibliografia: M. Fazio - D. Gamarra, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. IV-VII, Paideia, Brescia 1982; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, v. II-III, Laterza, Roma-Bari 1991; J. Fernández-M.J. Soto, *Historia de la filosofia moderna*[2], Eunsa 2006, M. Mori, *Storia della filosofia moderna*, Laterza 2005.

Lun 3ª-4ª/Ven 3ª-4ª Prof. F. Fernández Labastida

3FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

La gnoseologia come disciplina filosofica. Posizioni storiche. Conoscenza ed essere. La conoscenza sensitiva. La conoscenza concettuale: astrazione, giudizio, connaturalità. Coscienza e intersoggettività. I primi principi. Strutture noetiche razionali. La verità. Criteri di verità: evidenza, fede, dubbio, opinione, errore.

Bibliografia: Testo di base: J. J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra, Madrid 2005). Altri libri: A. Alessi, *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza*, Las, Roma 2001. R. Audi, *Epistemology*, Routledge, Londra 1998; A. Llano, *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 1987; A. Livi, *Filosofia del senso comune*, Leonardo da Vinci, Roma 2010; J. Lowe, *An Introduction to the Philosophy of Mind*, Cambridge University Press, Cambridge 2000; P. Spinicci, *Sensazione, percezione, concetto*, Il Mulino, Bologna 2000.; S. Vanni Rovighi, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia 1979; R. Verneaux, *Epistémologie Générale ou critique de la conaissance*, Beauchesne, Paris 1963.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª Prof. J. Sanguineti

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fon-

dazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Bibliografia: A. R. Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004; G. Chalmeta, *Etica applicata*, Le Monnier, Firenze 1996; A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale).

Mer 1ª-2ª/Gio 3ª-4ª Prof. J. Lombo

3TA2 INTRODUZIONE A SAN TOMMASO D'AQUINO

Formazione intellettuale di san Tommaso. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere, specialmente la Summa theologiae. Il suo concetto della filosofia e dei rapporti tra filosofia e sacra doctrina, ragione e fede. Alcuni temi metafisici: la dottrina dell'essere; l'analogia; l'ilemorfismo; la causalità; la realtà spirituale; il rapporto anima-corpo; l'esistenza e la trascendenza di Dio.

Bibliografia: Dispensa del professore; S. Vanni Rovighi, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Roma-Bari 1999[8]; M.-D. Chenu, O.P., *Introduzione allo studio di san Tommaso d'Aquino*, Firenze 1953; E. Gilson, *Le Thomisme. Introduction à la philosophie de Thomas d'Aquin*, Paris 1965[6]; J. Pieper, *Thomas von Aquin. Leben und Werk*, München 1990[4]; J.-P. Torrell, O.P., *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994; J.-P. Torrell, O.P., *Tommaso d'Aquino maestro spirituale*, Roma 1998; R. Schönberger, *Tommaso d'Aquino*, Bologna 2002.

Mar 1ª-2ª Prof. S. Brock

GRF1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Mer 3ª-4ª Prof. A. Aiello

LAI1 LATINO INTERMEDIO I

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo. Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Mar 3ª-4ª Prof. D. Alfano

Secondo anno. 2° semestre

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Bibliografia: E. Berti – F. Volpi, *Storia della filosofia*, v. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, v. III; F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982; A. Cruz Prados, *Historia de la filosofia contemporánea*, Eunsa, Pamplona 1989; A. Livi, *La filosofia e la sua storia*, v. III/1 e III/2, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Lun 1ª-2ª/Ven 3ª-4ª Prof. J. Mercado

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. L'esistenza di Dio: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'ateismo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie a posteriori e la via antropologica:

impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. L'essere di Dio: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. Dio e il mondo: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Bibliografia: H. Beck, *Natürliche Theologie. Grundriß philosophischer Gotteserkenntnis*, Anton Pustet, München-Salzburg 1986; L.J. Elders, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*, v. II *"La teologia filosofica"*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995; E. Gilson, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; A.L. González, *Filosofia di Dio*, Le Monnier, Firenze 1988; B. Mondin, *Dio: chi è? Elementi di teologia filosof*ica, Massimo, Milano 1990; L. Romera, "Ha ancora senso una domanda metafisica su Dio?", «Acta philosophica» 6-1, (1997) pp. 117-135; L. Romera, *Dalla differenza alla trascendenza. La differenza ontologica e Dio in Heidegger e Tommaso d'Aquino*, G. Barghigiani, Bologna 1996.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª Prof. L. Romera

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e sviluppo della scienza lungo storia. Il modello scientifico del mondo antico. Sviluppo e struttura della scienza nel mondo medievale. La nascita della scienza moderna e la sua natura. La crisi della scienza moderna e la nuova epistemologia. Le origini della filosofia della scienza nel positivismo logico. La filosofia della scienza di Karl Popper. La filosofia della scienza post-popperiana.

Natura, metodo e valore della scienza. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il valore della scienza. Oggettività e verità; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. Scienza e verità. Le diverse concezioni della verità; verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà.

Bibliografia: Dispense del professore R. Martínez; D. Oldroyd, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998; J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001.

Mer 1ª-2ª Prof.ssa M.A. Vitoria

4EA4 ETICA APPLICATA

Il destino umano nella fondazione dell'etica fondamentale e applicata. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica personalista: dimensione verticale e dimensione orizzontale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Edonismo e stoicismo come concorrenti del personalismo etico. Il principio personalista applicato alle tre grandi dimensioni sociali universali: 1. La comunità amicale e la famiglia in particolare; 2. La comunità professionale: società civile, stato e mercato. 3. La comunità politica. Persona: sussidiarietà, tolleranza, solidarietà e partecipazione civile. Critica del neo-utilitarismo e del neo-contrattualismo, come concezioni concorrenti, al personalismo politico. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Bibliografia: AA.VV. (a cura di A. Da Re), *Etica oggi: comportamenti collettivi e modelli culturali*, Gregoriana, Padova 1989; G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico*, Edusc Roma 2003; S. Belardinelli, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; G. Chalmeta, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino*, Armando, Roma 2000.

Mar 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª Prof. G. Faro

4IC2 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il mistero di Dio: religione, filosofia, rivelazione. Il Dio delle religioni: l'esperienza del mistero. Il Dio dei filosofi: la riflessione sul mistero. Il Dio della fede: la rivelazione del mistero. Il Dio di Gesù Cristo: il Mistero della Salvezza. La dimensione personale della fede e l'apertura dell'uomo ad una rivelazione salvifica.

Bibliografia: J. Daniélou, *Dio e noi*, Edizioni paoline, Alba (CH) 1967; W. Jaeger, *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, La nuova Italia Firenze, 1997; W. Jaeger, *Humanism and theology*, 3ª rist., Marquette University Press, Milwaukee (WI) 1980; J. Mouroux, *Io credo in te: struttura personale della fede*, Morcelliana, Brescia 1966; R. Guardini, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993.

Mer 3ª-4ª Prof. G. Maspero

4ES2 ESTETICA

Introduzione. Abbozzo storico. L'orizzonte classico: Platone, Aristotele, Plotino. L'orizzonte cristiano medioevale: L'estetica del secolo XIII, Tommaso d'Aquino. L'orizzonte moderno: Kant, Hegel, Hei-

degger. L'estetica post-moderna. Sintesi teoretica. Trascendentalità della bellezza. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Arte e bellezza.

Bibliografia: I. Yarza, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2004).

Lun 3ª-4ª Prof. I. Yarza

LAI2 LATINO INTERMEDIO II

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Gio 3ª-4ª Prof. D. Alfano

Terzo anno. 1° semestre

5EP3 EPISTEMOLOGIA: CONOSCENZA, PENSIERO E VERITÀ

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza V173)

La conoscenza come atto e come rapporto. Rappresentazione e intenzionalità. Pensare ed essere. Percezione e immaginazione. Linguaggio e cervello. La comprensione concettuale e le sue articolazioni. Pensiero ed esperienza. Autocoscienza e comprensione dell'altro. Il problema dei principi noetico-ontologici. Le forme della razionalità. Abiti cognitivi ed ermeneutica. Verità, fede, opinione. Il problema del relativismo.

Bibliografia: Testo di base: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra, Madrid 2005). Altri testi: C. Fabro, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia 1961; A. Livi, *La ricerca della verità*, Casa ed. Leonardo da Vinci, Roma 2003; J. McDowell, *Mind and World*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1994; L. Polo, *Curso de teoría del conocimiento*, 4 vol., Eunsa, Pamplona 1984-1996; H. Putnam, *Mente, corpo, mondo*, Il Mulino, Bologna 2003; Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I, qq. 78-89.

Mer 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª *(le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 10 ottobre al 4 novembre e dal 2 al 16 dicembre)*

Proff. J. Sanguineti e A. Acerbi

5IB2 INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

(Questo corso seguirà la prima parte del programma relativo al corso 9H23)

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1ª-2ª Prof. P. Requena

5RF2 REALISMO E METODO FENOMENOLOGICO

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza Y142)

L'obiettivo del corso è duplice. Da una parte, si intende presentare il quadro storico del movimento fenomenologico. In una prima parte si procede ad esporre il pensiero fenomenologico di Husserl, la nascita del circolo fenomenologico di Gottinga (Adolf Reinach, Alexander Koyré, Dietrich Von Hildebrand, Edith Stein, Roman Ingarden, ecc.) e l'opera di Max Scheller con la sua peculiarità. In un secondo momento, si analizza la virata trascendentale del pensiero di Husserl e dei suoi allievi a Friburgo (Eugen Fink, Ludwig Landgreve, ecc.), e l'esistenzialismo fenomenologico di Martin Heidegger. Inoltre, nel fare il confronto fra la fenomenologia sviluppata dal circolo di Gottinga e il pensiero dell'ultimo periodo di Husserl, si mette in rilievo il rapporto che intercorre fra i diversi modi di concepire la riduzione fenomenologica e il realismo filosofico, per mezzo dell'analisi dei concetti chiave della fenomenologia: la coscienza, il vissuto (Erlebnis), l'intuizione eidetica e la epoché o riduzione fenomenologico-trascendentale.

Bibliografia: R. Sokolowski, *Introduzione alla fenomenologia*, Edusc, Roma 2002 (tit. orig. *Introduction to Phenomenology*, Cambridge University Press 2000); L. Embree (ed.), *The Encyclopedia of Phenomenology*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 1997; A.-Th. Tymieniecka, (ed.), *Phenomenology World-Wide. Foundations — Expanding Dynamics — Life Engagements. A Guide For Research and Study*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 2003; Antologia di testi (fornita dal professore).

Mar 3ª-4ª Prof. F. Fernández Labastida

5LF1 LETTURA DEI FILOSOFI ANTICHI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'antichità classica. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi, verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 3ª-4ª Prof. R.A. Gahl

5LF2 LETTURA DEI FILOSOFI MEDIEVALI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche del medievo. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi, verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Gio 3ª-4ª Prof. Ll. Clavell

Terzo anno. 2° semestre

6MA3 METAFISICA E ANTROPOLOGIA: L'ANIMA IN TOMMASO D'AQUINO

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza V223)

Il corso propone un'indagine sulla metafisica dell'anima nel pensiero dell'Aquinate, per approdare a ciò che si potrebbe quasi chiamare "l'anima della metafisica". Per Tommaso, l'ampiezza della prospettiva che caratterizza la metafisica – il panorama dell' "ente in quanto ente" – non implica un allontanamento dal vissuto concreto. Anzi, il fenomeno della vita, soprattutto della vita umana, è un motivo di singolare rilievo nell'indagine ontologica. Il discorso metafisico tommasiano sulla vita si riconduce essenzialmente al discorso sull'anima, il quale, a sua volta, si rivela un'occasione unica per stabilire molti dei principi basilari della metafisica stessa. Il corso si concentra sulle Quaestiones della *Summa Theologiae* riguardanti sia l'essenza dell'anima – ossia l'anima in sé (I, q. 75) e in rapporto essenziale al corpo (I, q. 76) – che l'anima considerata come "natura", cioè principio di operazioni, mediante le sue facoltà (I, q. 77). I testi forniscono altresì elementi rilevanti sui rapporti tra la metafisica e la fisica, e tra Tommaso e altre correnti di pensiero, sia medievali (agostinianismo, averroismo) che moderne e contemporanee (cartesianismo, materialismo, personalismo).

Bibliografia: a) Fonti: Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* I, qq. 18, 75 & 76; altri testi sull'anima. Platone, *Fedone* (brani scelti). Aristotele, *De anima* (brani scelti); *Etica Nicomachea* IX. 9; *Metafisica* VII (brani scelti). b) Studi: E. Berti, "Soggetto, anima e identità personale in Aristotele," in *Peri Psyche, De homine, Antropologia. Nuovi Approcci*, a cura di M. Sánchez Sorondo, Herder, Roma 1994, 1-14. S.L. Brock, "Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale," in *L'anima*. Annuario di Filosofia 2004, a cura di V. Possenti, Mondadori, Milano 2004, 67-87, 323-326. [Inglese: "The Physical Status of the Spiritual Soul in Thomas Aquinas", «Nova et Vetera», English Edition, vol. 3, no. 2 (2005), 305-332]. L. Dewan, O.P., "Cosa significa studiare l'ente 'in quanto ente'?", in *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, a cura di S.L. Brock, Armando, Roma 2004, 11-33. [Inglese: "What Does It Mean to Study Being 'as Being'?", in L. Dewan, O.P., *Form and Being: Studies in Thomistic Metaphysics*, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2006, 13-34]. R. te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, E. J. Brill, Leiden - New York - Köln 1995, ch. XI & XII, 212-253.

Mar 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª *(le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 20 aprile al 31 maggio)* Prof. S.L. Brock

6FM2 FILOSOFIA DELLA MENTE: COSCIENZA SENSIBILE E PERCEZIONE

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza X562)

Introduzione neuroscientifica: il sistema nervoso e le sue vie. Sistemi percettivi e percezione. Il corpo sentito e senziente. Sensazioni e passioni organiche (fame, sete, piacere, dolore, ecc.). Gusto, olfatto, udito, vista. Elaborazioni visive. Integrazioni visivo-motorie ("neuroni specchio"). Teorie percettive. Patologie della percezione. Immagini, sogni, allucinazioni. Casi straordinari. Epistemologia della conoscenza sensitiva: integrazione, significato, apprendimento, intenzionalità. Essere ed apparire: il problema ontologico. Antropologia del mondo dei sensi. Filosofia del piacere e del dolore.

Bibliografia: AA. VV., *Neuroscienze*, a cura di D. Purves ed altri, Zanichelli, Bologna 2000; AA. VV., *Neuroscience and the Person*, ed. R. J. Russell ed altri, Vatican Observatory, Vatican City State 1999; Aristotele, *Etica a Nicomaco*, libri VIII e X; A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2000; C. Fabro, *La fenomenologia della percezione*, Edivi, Roma 2006; *Percezione e Pensiero*, Edivi, Roma 2008; J.J. Gibson,

Un approccio ecologico alla percezione visiva, Il mulino, Bologna 1999; H. Jonas, *The Phenomen of Life*, The University of Chicago Press, Chicago e Londra 1966; D. Le Breton, *Il sapore del mondo*, Cortina, Milano 2007; J. Ledoux, *Il Sé sinaptico*, Cortina, Milano 2002; M. Marraffa, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*, Cleup, Padova 2002; A. Oliverio, *Esplorare la mente. Il cervello tra filosofia e biologia*, Cortina, Milano 1999; S.E. Palmer, *Vision Science*, The MIT Press, Cambrigde (Mass.) 1999; G. Rizzolatti – C. Sinigaglia, *So quel che fai*, Cortina, Milano 2006; J.J. Sanguineti, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007; Ch. Temple, *Il nostro cervello*, Laterza, Roma-Bari 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* (parti selezionate).

Lun 1ª-2ª Prof. J. Sanguineti

6DS2 DIVISIONE E UNITÀ DEL SAPERE ALL'UNIVERSITÀ

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza X682)

Il corso ha come fine quello di interrogare testi particolarmente importanti sul tema dei rapporti tra i saperi, per trarne suggerimenti in vista di una collaborazione maggiore delle scienze tra di loro e con la filosofia e la teologia, nelle università. 1. La natura dell'università: origine e sviluppo. 2. Problemi attuali. Specializzazione e frammentazione del sapere. Ricerca e didattica. 3. Alcune proposte: J.H. Newman, A. MacIntyre. 4. Le scienze speculative e i loro metodi, secondo Tommaso d'Aquino. 5. Le scienze medie e i tipi di astrazione. 6. La verità scientifica. 7. La collaborazione della filosofia e della teologia con le scienze.

Bibliografia*:* Fonti: *In librum Boethii De Trinitate* in *S. Thomae Aquinatis Doctoris Angelici Opuscula theologica*, Taurini, Roma: Marietti, 1954; *Opera omnia*, edite dal prof. Enrique Alarcón, Università di Navarra, 2007, è disponibile in www.corpusthomisticum.org

Traduzioni e commenti: Elders, L. (1974), *Faith and science: an introduction to St. Thomas' Expositio in Boethii De Trinitate*, Roma: Herder; García Marqués, A. – Fernández, J.A. (1986), *Santo Tomás de Aquino. Esposición del 'De Trinitate' de Boecio* (Introducción, traducción y notas), Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 1986; Larcher, F.R. (1970), *Thomas Aquinas, Commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, translated by F. R. Larcher, Albany, N.Y, Magi Books; Maurer, A. (1986), *The division and methods of the sciences: questions V-VI of his Commentary on the De Trinitate of Boethius/St. Thomas Aquinas*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies, 4th edition; Mazzotta, G. (1996), *Tommaso d'Aquino,*

Forza e debolezza del pensiero. Commento al De Trinitate di Boezio, Rubbettino, Messina 1996; WEISHEIPL, J.A. (1958), *Aristotelian methodology: a commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, River Forest, Pontifical Institute of Philosophy; BERQUIST, R. (2007), In libros Posteriorum Analyticorum (or Commentary on Aristotle's Posterior Analytics), a translation of Aquinas's Commentary and of the Latin text of Aristotle, with introduction and supplementary commentary by Richard Berquist, preface by Ralph McInerny, Notre Dame, Dumb Ox Books, 2007.

Altre opere: ASHLEY, B. (2006), *The way toward wisdom: an interdisciplinary and intercultural introduction to metaphysics*, South Bend, Illinois, University of Notre Dame Press; BROCK, S.L., (1994), *Autonomia e gerarchia delle scienze in Tommaso d'Aquino. La difficoltà della sapienza*, in MARTÍNEZ R. (ed.), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando 1994, pp. 71-96; CLAVELL, LL., (2009), *La collaborazione tra fede e ragione nelle scienze e nelle professioni*, nel Convegno "Fiducia nella Ragione", Convegno in occasione del X anniversario dell'Enciclica Fides et Ratio, Pont. Univ. Lateranense 16-18.X.2008; CLAVELL, LL., *Para superar la fragmentación del saber*. CLAVELL, LL., *La colaboración entre fe y razón en los estudios universitarios*; C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*, Giuffrè, Milano 1991; GIMÉNEZ-AMAYA, J.M. Y SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S., *De la Neurociencia a la Neuroética. Narrativa científica y reflexión filosófica*, EUNSA, Pamplona 2010; GIOVANNI PAOLO II, *Discorsi alle Università* (31.1.79 - 19.3.91), a cura di E. Benedetti e L. Campetella, Centro Interdipartimentale Audiovisivi e Stampa dell'Università degli Studi di Camerino, Camerino 1991; GUARDINI, R., *Tre scritti sull'università*, Morcelliana, Brescia 1999; ESCIVÁ, SAN J., *Josemaría Escrivá de Balaguer y la Universidad*, prologo di A. Del Portillo, Eunsa, Pamplona 1993; HALL, D.C. (1992), *The Trinity: an analysis of St Thomas Aquinas´s Expositio of the De Trinitate of Boethius*, Leiden, New York, Koln, E.J. Brill; HÜTTER, R., *God, the University, and the missing Link - Wisdom: reflections on two untimely Bokks*, in "The Thomist" 73 (2009), pp. 241-277; ILLANES, J.L. *Teología y ciencias en una visión cristiana de la Universidad*, "Scripta Theologica" 14 (1982), pp. 873-888. JORDAN, M. (1986), *Ordering wisdom: the hierarchy of philosophical discourses in Aquinas*, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MACINTYRE, A., *God, Philosophy, Universities: A Selective History of the Catholic Philosophical Tradition*, Rowman & Littlefield Publishers Inc., Lanham, Maryland 2009, 173-180; MACINTYRE, A., *The End of Education. The Fragmentation of the American University*, in "Commonweal", October 20, 2006; MACINTYRE,

A., *The very Idea of a University: Aristotle, Newman, and us , British Journal of Educational Studies*, Vol. 57, No. 4, December 2009, pp 347–362; MARITAIN, J., (2002), *Distinguish to unite, or the degrees of knowledge, trans. from the French edition (1940) by Gerald B. Phelan*, presented by Ralph McInerny, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MARTÍNEZ R. (a cura) (1994*), Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando; MARTÍNEZ R. (a cura) (1995*), La verità scientifica*, Armando, Roma 1995; MARTÍNEZ-ECHEVARRÍA, I., *La relación de la Iglesia con la Universidad en los discursos de Juan Pablo II y Benedicto XVI: una nueva aproximación jurídica*, Edusc, Roma 2010; NEWMAN, J.H., *L'Idea di Università (1852)*, Vita e Pensiero, Milano 1976; RODRÍGUEZ-DUPLÁ, L., *«El lugar de la Teología en la Universidad»*, en Boletín del Departamento de Pastoral Universitaria y Pastoral de la Cultura de la Conferencia Episcopal Española, 1 (2000) 13-21; SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S, *«La superación del cientificismo: un reto para el cristiano»*, Unum sint, 10 (2008) 59-69; SANGUINETI, J.J. (2002), *"Sciences, metaphysics, philosophy: in search of a distinction"* in Acta Philosophica, 11, 1, 69-92; TANZELLA-NITTI, G., *Passione per la verità e responsabilità del sapere. Un'idea di università nel magistero di Giovanni Paolo II*, Piemme, Casale Monferrato 1998; WALLACE, W.A. (1968), *"Thomism and modern science: relationships past, present, and future"*, in The Thomist 32: 67-83.

Lun 3ª-4ª Prof. Ll. Clavell

6LF1 LETTURA DEI FILOSOFI MODERNI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'epoca moderna. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 1ª-2ª Prof. A. Acerbi

6LF2 LETTURA DEI FILOSOFI CONTEMPORANEI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche di autori contemporanei. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 3ª-4ª Prof. M. D'Avenia

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del Secondo Ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e Antropologia; b) Metafisica e Scienza. La specializzazione in *Etica e Antropologia* dedica particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione in *Metafisica e Scienza* si propone lo studio delle principali dimensioni della razionalità umana in relazione ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:
- corsi e seminari per un totale di 74 ECTS;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS);
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti (4 ECTS);
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza (30 ECTS);
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata (5 ECTS);
- la partecipazione ai Convegni annuali di studio organizzati dalla Facoltà (4 ECTS).

Alla fine del Secondo Ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del Secondo Ciclo

I candidati al Secondo Ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari,

studentati religiosi, ecc.) con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.

Lo studente dovrà dimostrare, prima dell'inizio delle lezioni, una padronanza della lingua italiana sufficiente per frequentare con profitto le lezioni (cfr. p. 7 § 1.4.d). Se la conoscenza della lingua italiana dovesse risultare insufficiente, d'accordo con la Facoltà, lo studente dovrà seguire un piano di studi speciale che gli cosentirà di frequentare un corso regolare di italiano.

Oltre all'italiano si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

Gli studenti del Secondo Ciclo devono possedere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata mediante regolare documentazione, oppure superare un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di tali lingue, dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare le relative prove.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 74 ECTS. Un ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS), il *Programma di lettura di opere filosofiche* (4 ECTS) e la partecipazione al *Convegno di Studio* organizzato annualmente dalla Facoltà (4 ECTS).

Corsi di approfondimento e di sintesi (20 ECTS)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 5 ECTS, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (48 ECTS)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione ed altri temi scelti dal-

lo studente. Durante il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 48 ECTS, così distribuiti:

- 24 ECTS scelti tra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 12 ECTS scelti tra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)
- 12 ECTS scelti liberamente tra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (6 ECTS)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare con profitto un seminario, di 3 ECTS, scelto tra quelli proposti dalla Facoltà.

La scelta va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo presente che per ciascun seminario i posti sono a numero chiuso.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 3 ECTS.

Programma di lettura di opere filosofiche (4 ECTS)

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Convegni di Studio della Facoltà (4 ECTS)

Lo studente è tenuto a partecipare al Convegno di Studio, della durata di due giorni, che la Facoltà organizza ogni anno.

Osservazioni

1. Ogni semestre lo studente dovrà scegliere tra un minimo di 2 e un massimo di 5 corsi di specializzazione, tenendo presente che nel secondo anno si considera preferibile dare priorità all'elaborazione della tesi di Licenza.
2. L'inserimento nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Universi-

tà), dovrà essere richiesto al Decano tramite domanda presentata in Segreteria Accademica.

3. Lo studente è tenuto ad informarsi presso la Segreteria Accademica dell'avvenuta approvazione del proprio piano di studi da parte della Facoltà, o delle eventuali modifiche da apportare.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere ordinariamente presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni; oltre tale termine, i cambiamenti saranno possibili previo pagamento della tassa prevista.

STOQ Project
Science, Theology and the Ontological Quest

Programma accademico di scienza e fede: Razionalità scientifica e questione di Dio

All'interno del "Progetto STOQ", a cui partecipa la Facoltà di Filosofia insieme ad altre università pontificie, è stato istituito uno speciale programma denominato *Razionalità scientifica e questione di Dio*, come un particolare indirizzo all'interno del ciclo di Licenza (specializzazione *Metafisica e scienze*). Il programma offre uno speciale percorso di riflessione sistematica sul problema della fede, della religione e di Dio dal punto di vista della razionalità scientifica e filosofica contemporanea.

Per partecipare al programma, lo studente dovrà includere nel proprio piano di studi biennale 8 corsi di specializzazione, 2 corsi di Storia della filosofia e 2 seminari scelti fra quelli proposti dal programma. Inoltre, lo studente dovrà elaborare la tesi di Licenza su un argomento relativo alla tematica del programma.

Nell'anno accademico 2011-2012 i corsi e seminari inclusi nel programma sono:

V173 Conoscenza, Pensiero e Verità
X462 Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica
X652 L'uomo senza Dio: introduzione all'ateismo contemporaneo
Y322 La dottrina della creatio ex nihilo in Tommaso d'Aquino e Sigeri di Brabante
V223 Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la questione dell'anima
W612 Unità e stabilità del comportamento. Una teoria sugli abiti fra la filosofia e la neuroscienza
X562 Coscienza sensibile e percezione nella conoscenza personale. Aspetti fenomenologici e neuropsicologici

X682 Divisione e unità del sapere all'università: S. Tommaso d'Aquino (qq. 5-6 di In Boeth. de Trinitate) e i compiti attuali

Gli studenti interessati al programma potranno integrare il loro *curriculum* personale anche con corsi offerti dalle altre università che partecipano al Progetto STOQ, previa approvazione della Facoltà.

Direttore del Progetto STOQ presso la Pontificia Università della Santa Croce è il Prof. Rafael Martínez. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del Progetto: stoq@pusc.it

Anno Accademico 2011-2012

ECTS[1] (ORE)[2]

1° semestre

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V173 Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguineti - A. Acerbi) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W192 Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl) 3 (2)

W472 L'idea del liberalismo politico (M. Rhonheimer) 3 (2)

W552 Ontoetica del lavoro (I): storia, ontologia e antropologia del lavoro (G. Faro) 3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X462 Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica (R. Martínez) 3 (2)

X652 L'uomo senza Dio: introduzione all'ateismo contemporaneo (M. Pérez de Laborda) 3 (2)

X662 Senso e struttura della domanda metafisica (L. Romera) 3 (2)

---

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

[2] Ore di lezione settimanali.

Storia della filosofia

Y142 Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida) 3 (2)

Y322 La dottrina della *creatio ex nihilo* in Tommaso d'Aquino e Sigeri di Brabante (A. Aiello) 3 (2)

c. Seminari (Gio 3ª – 4ª)

S328 Antropologia della festa: prospettive di ricerca (F. Russo) 3 (2)

S314 The Ethics of Life and Parenthood (R.A. Gahl) 3 (2)

S381 I proemi dei commenti di Tommaso d'Aquino alle opere di Aristotele (Ll. Clavell) 3 (2)

S427 I *Nuovi Saggi* di G. W. Leibniz (A. Acerbi) 3 (2)

d. U240 Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 4

2º SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V223 Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la questione dell'anima (S.L. Brock) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W352 Il senso antropologico dell'azione (A. Malo) 3 (2)

W602 Chiavi per la comprensione dell'etica contemporanea (V). L'etica del bene condiviso di A. MacIntyre: ricostruzione, esposizione, risorse (M. D'Avenia) 3 (2)

W612 Unità e stabilità del comportamento. Una teoria sugli abiti fra la filosofia e la neuroscienza (J.A. Lombo - J.M. Giménez Amaya - T. Fuchs) 3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X562 Coscienza sensibile e percezione nella conoscenza personale. Aspetti fenomenologici e neuropsicologici (J.J. Sanguineti) 3 (2)

X672 La filosofia della conoscenza di Edmund Husserl (A. Acerbi) 3 (2)
X682 Divisione e unità del sapere all'università: S. Tommaso d'Aquino (qq. 5-6 di *In Boeth. de Trinitate*) e i compiti attuali (Ll. Clavell) 3 (2)

Storia della filosofia
Y082 L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (J.A. Mercado) 3 (2)
Y162 La razionalità dell'etica di Aristotele (I. Yarza) 3 (2)

c. U152 Metodologia della ricerca filosofica (F. Fernández Labastida) 3 (2)

d. U240 Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno) 4 (2)

e. U250 Convegno di Studi della Facoltà 2

2.3 Corsi previsti per l'anno 2012-2013

I corsi saranno comunicati nel momento in cui sarà definito il nuovo piano di studi della Licenza.

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del Secondo Ciclo deve preparare una tesi di circa 70 pagine dattiloscritte, che dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, entro la fine del secondo semestre del primo anno; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:

– entro il 5 settembre, per coloro che desiderino discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;

– entro il 13 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.
– entro il 18 maggio, per coloro che intendano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno;

La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del Secondo Ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei seguenti coefficienti: 3/6 della media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 del voto assegnato alla tesi di Licenza; 1/6 del voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

1° SEMESTRE

V173 CONOSCENZA, PENSIERO E VERITÀ

La conoscenza come atto e come rapporto. Rappresentazione e intenzionalità. Pensare ed essere. Percezione e immaginazione. Linguaggio e cervello. La comprensione concettuale e le sue articolazioni. Pensiero ed esperienza. Autocoscienza e comprensione dell'altro. Il problema dei principi noetico-ontologici. Le forme della razionalità. Abiti cognitivi ed ermeneutica. Verità, fede, opinione. Il problema del relativismo.

Bibliografia. Testo di base: J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra,

Madrid 2005). Altri testi: C. Fabro, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia 1961; A. Livi, *La ricerca della verità*, Casa ed. Leonardo da Vinci, Roma 2003; J. McDowell, *Mind and World*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1994; L. Polo, *Curso de teoría del conocimiento*, 4 vol., Eunsa, Pamplona 1984-1996; H. Putnam, *Mente, corpo, mondo*, Il Mulino, Bologna 2003; Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I, qq. 78-89.

Mer 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª (le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 10 ottobre al 4 novembre e dal 2 al 16 dicembre)

Proff. J. Sanguineti e A. Acerbi

W192 ATTO MORALE E TEORIA CONTEMPORANEA DELLA NARRATIVA

Il dibattito intorno alla Veritatis Splendor ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di San Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della Prima Secundae della Summa Theologiae nel contesto dell'intera Summa, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinate.

Bibliografia: Testi di riferimento: Aristotele, *Poetica*; Platone, *Repubblica*. Altre opere: Giovanni Paolo II, *Veritatis Splendor*; San Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 18-21; R.A. Gahl, "Etica narrativa e conoscenza di Dio", in *Dio e il senso dell'esistenza umana*, a cura di L. Romera, Armando, Roma, 1999, 189-202.

Lun 3ª-4ª Prof. R.A. Gahl

W472 L'IDEA DEL LIBERALISMO POLITICO

Si studierà soprattutto il progetto del "Liberalismo politico" di John Rawls ed i problemi principali in esso trattati anziché le principali critiche a tale progetto (Sandel, MacIntyre, Larmore, Taylor, Habermas ed altri). In modo speciale si farà attenzione alla soluzione rawlsiana del problema del pluralismo nelle democrazie moderne e al concetto di "ragione pubblica". Questo corso serve come introduzione ad alcuni dei maggiori problemi attuali di filosofia politica.

Bibliografia: W. Kymlicka, *Contemporary Political Philosophy. An Introduction,* Second edition, Oxford University Press 2002; Ch. Wolfe (ed.),

Liberalism at the Crossroads. An Introduction to Contemporary Liberal Political Philosophy and Its Critics, Second edition, Rowman & Littlefield, Lanham 2003; M. Rhonheimer, *L'immagine dell'uomo nel liberalismo e il concetto di autonomia: al di là del dibattito fra liberali e comunitaristi*, in: I. Yarza (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997, pp. 95-133; M. Rhonheimer, *The Political Ethos of Constitutional Democracy and the Place of Natural Law in Public Reason: Rawls' "Political Liberalism" Revisited*, «American Journal of Jurisprudence» 50 (2005), 1-70; M. Rhonheimer, *Cittadinanza multiculturale nella democrazia liberale: le proposte di Ch. Taylor, J. Habermas e W. Kymlicka*, «Acta Philosophica» 15:1 (2006), 29-52.

Mar 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª (dall'8 al 25 novembre e dal 10 al 27 gennaio)
Prof. M. Rhonheimer

W552 ONTOETICA DEL LAVORO (I): STORIA, ONTOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEL LAVORO

1. Un confronto critico tra le varie concezioni sul lavoro emerse nella storia: a) Mondo greco-romano classico e oriente; b) Mondo biblico e mondo cristiano fino al 1500; c) Riforma protestante (Lutero, Calvino) e giansenismo; d) Modernità post-cartesiana e illuministica; e) Marxismo; f) Cattolicesimo post-conciliare (Vaticano II). 2. Definizione e natura del lavoro umano. Il lavoro nella relazione natura-cultura. 3. Pensare il lavoro: i contributi di Max Weber, di Max Scheler, di Hanna Arendt, di Josemaría Escrivá. 4. Verso una concezione antropologica unitaria della persona che lavora e del senso del lavoro (libertà e lavoro, laicità e lavoro, religione e lavoro, famiglia e lavoro).

Bibliografia: A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione*, Armando, Roma 204; K. Löwith, *Il problema del lavoro*, in *Da Hegel a Nietzsche*, Einaudi, Torino 1982, pp. 393-431; J. Escrivá, *Amare il mondo appassionatamente*, in La Chiesa nostra Madre, Ares, Milano 1993, pp. 85-94; *Lavoro di Dio*, in *Amici di Dio*, Ares, Milano 1982, pp. 77-96; Mª.P. Chirinos, *Un'antropologia del lavoro*, Edusc, Roma 2005; T. Melendo, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992; G. Faro, *Il lavoro nella concezione di san Josemaría Escrivá*, Agrilavoro, Roma 2000.

Mer 3ª-4ª Prof. G. Faro

X462 MATERIA, SOSTANZA E FONDAMENTI DELLA REALTÀ FISICA

Il problema della natura come punto di partenza di filosofia, scienza e fede. Il ruolo delle cosmovisioni nella comprensione della natura. Formulazione di una scienza della natura. La natura e la ricerca di un fondamento ultimo della realtà.

La struttura della materia. Le principali tappe della ricerca di una teoria della materia. Sostanze ed elementi. Atomismo e teoria atomica. La meccanica quantistica e le sue interpretazioni. Il "modello standard" delle particelle elementari e la ricerca di nuove teorie. Forze elementari, particelle e origine dell'universo.

Evoluzione del concetto di sostanza nella filosofia della natura. La sostanza in Aristotele. L'immagine meccanicista delle sostanze materiali. La sostanza in Kant. Riformulazioni del concetto di sostanza nel pensiero contemporaneo. Sistemi, strutture e processi. Caratterizzazione dei sistemi naturali. Sistemi unitari. Sistemi centrali. Struttura e dinamismo dei sistemi naturali.

Ordine e intelligibilità della natura. Dimensioni materiali e formali. Diversi livelli di intelligibilità della realtà fisica. Intelligibilità e trascendenza. Fondamenti immanenti e trascendenti della realtà.

Bibliografia: M. Artigas, *La inteligibilidad de la naturaleza*, Eunsa, Pamplona 1992; R. J. Connell, *Substance and modern science*, Center for Thomistic Studies, Houston, 1988; R. Martinez – J. J. Sanguineti, *Dio e la natura*, Armando, Roma 2002; R. J. Russell *et al.* (a cura di), *Quantum mechanics: scientific perspectives on divine action*, Vatican Observatory Publications – Center for Theology and the Natural Sciences, Vatican City – Berkeley (CA) 2001, W. A. Wallace, *The modeling of nature: philosophy of science and philosophy of nature in synthesis*, The Catholic University of America Press, Washington 1996.

Lun 1ª-2ª Prof. R. Martínez

X652 L'UOMO SENZA DIO: INTRODUZIONE ALL'ATEISMO CONTEMPORANEO

Il proposito di questo corso è studiare il profondo rapporto che unisce la persona umana al suo Creatore, l'importanza che il riconoscimento di questo legame ha per l'autorealizzazione dell'uomo e le conseguenze devastanti che invece ha il suo rifiuto.

Nella prima parte, si esamineranno in modo critico "le ragioni dell'ateismo", cioè i tentativi di dimostrare la non esistenza di Dio e l'origine umana dell'idea di Dio.

Nella seconda parte, si mostreranno le conseguenze del rifiuto di Dio, in particolare che cosa resta dell'uomo, della sua intelligenza e della sua libertà, nelle filosofie in cui si sostiene che Dio non esiste, e se è possibile fondare l'etica e la politica senza Dio.

Bibliografia: Pérez de Laborda, M., *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, EDUSC, Roma 2011. Berdjaev, Nikolaj, *Nuovo medioevo*, a cura di M. Boffa, Fazi, Roma 2004; *Il problema del comunismo. Verità e menzogna del comunismo, psicologia del nichilismo e dell'ateismo russi, "la linea generale" della filosofia sovietica*, tr. P. Cenini, Gatti, Brescia 1945. Burleigh, Michael, *In nome di Dio. Religione, politica e totalitarismo da Hitler ad Al Qaeda*, Rizzoli, Milano 2007. De Lubac, Henry, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 1978. Gilson, Étienne, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; *L'ateismo difficile*, tr. A. Contessi, Vita e pensiero, Milano 1986. Giberson, K.-Artigas, M., *The Oracles of Science. Celebrity Scientists versus God and Religion*, Oxford University Press, Oxford 2007. Hahn, Scott – Wiker, Benjamin, *Answering the New Atheism. Dismantling Dawkins' Case against God*, Emmaus Road, Steubenville 2008. Haught, John, F., *Dio e il nuovo ateismo*, Queriniana, Brescia 2009. Llano, Alejandro, *En busca de la trascendencia. Encontrar a Dios en el mundo actual*, Ariel, Barcelona 2007. Maritain, J., *Ateismo e ricerca di Dio*, Massimo, Milano 1982; *Il significato dell'ateismo contemporaneo*, tr. T. Minelli, Morcelliana, Brescia 1950. McGrath, Alister E., *Dio e l'evoluzione: la discussione attuale*, trad. F. Galli Della Loggia, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2006. McInerny, Ralph M., *Assenza di Dio e assenza dell'uomo*, in A. Livi - G. Lorizio (a cura di), *Il desiderio di conoscere la verità*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2005, pp. 77-89. Vitz, Paul C., *Faith of the Fatherless. The Psychology of Atheism*, Spence Publishing Company, Dallas (TX) 1999.

Lun 3ª-4ª Prof. M. Pérez de Laborda

X662 SENSO E STRUTTURA DELLA DOMANDA METAFISICA

I. Analisi del contesto culturale contemporaneo: post-modernità e tramonto della domanda metafisica. II. Dimensioni irriducibili del pensiero umano: ermeneutica, giudizio e l'esigenza dell'istanza veritativa. III. L'apparire della domanda metafisica: il suo senso e la sua giustificazione. IV. La struttura della domanda metafisica e la sua elaborazione.

Bibliografia: Aristotele, *Metafisica,* Platone, *Il sofista.* P. Aubenque, *Le problème de l'être chez Aristote*, PUF, Paris 1962; E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, Edusc, Roma 2006; Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004; A. Llano, *Metafísica y lenguaje*, Eunsa, Pamplona 1984; L. Pareyson, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano 1982; L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica*, Armando, Roma 2003; J. F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington, D. C. 2000.

Ven 3ª-4ª Prof. L. Romera

Y142 REALISMO E METODO FENOMENOLOGICO

L'obiettivo del corso è duplice. Da una parte, si intende presentare il quadro storico del movimento fenomenologico. In una prima parte si procede ad esporre il pensiero fenomenologico di Husserl, la nascita del circolo fenomenologico di Gottinga (Adolf Reinach, Alexander Koyré, Dietrich Von Hildebrand, Edith Stein, Roman Ingarden, ecc.) e l'opera di Max Scheller con la sua peculiarità. In un secondo momento, si analizza la virata trascendentale del pensiero di Husserl e dei suoi allievi a Friburgo (Eugen Fink, Ludwig Landgreve, ecc.), e l'esistenzialismo fenomenologico di Martin Heidegger. Inoltre, nel fare il confronto fra la fenomenologia sviluppata dal circolo di Gottinga e il pensiero dell'ultimo periodo di Husserl, si mette in rilievo il rapporto che intercorre fra i diversi modi di concepire la riduzione fenomenologica e il realismo filosofico, per mezzo dell'analisi dei concetti chiave della fenomenologia: la coscienza, il vissuto (Erlebnis), l'intuizione eidetica e la epoché o riduzione fenomenologico-trascendentale.

Bibliografia: R. Sokolowski, *Introduzione alla fenomenologia*, Edusc, Roma 2002 (tit. orig. *Introduction to Phenomenology*, Cambridge University Press 2000); L. Embree (ed.), *The Encyclopedia of Phenomenology*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 1997; A.-Th. Tymieniecka, (ed.), *Phenomenology World-Wide. Foundations — Expanding Dynamics — Life Engagements. A Guide For Research and Study*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 2003; Antologia di testi (fornita dal professore).

Mar 3ª-4ª Prof. F. Fernández Labastida

Y322 LA DOTTRINA DELLA *CREATIO EX NIHILO* IN TOMMASO D'AQUINO E SIGERI DI BRABANTE

Il corso prende in esame aspetti filosofici della dottrina della creatio ex nihilo così come discussi da autori rappresentativi del XIII secolo. In un primo momento, sulla base dei testi di Tommaso d'Aquino, saranno presentate e discusse le seguenti tematiche: la creazione ex nihilo alla luce della dottrina della partecipazione dell'essere; dipendenza e autonomia del creato; contingenza e necessità nella creazione; la questione della 'durata' della creazione; conservazione nell'essere e mozione divina delle creature. In un secondo momento saranno presentati testi di Sigeri di Brabante sulla creatio ex nihilo tratti dai commentari del maestro brabantino alla Metaphysica e al Liber de Causis. Uno spazio speciale sarà dedicato a un inedito di Sigeri sulla creazione (ms. Paris, BnF lat. 16297).

Testi di studio: Tommaso d'Aquino, *Summa contra gentiles*, II libro (spec. cc. 6-38); Id., *Summa theologiae*, I, qq. 44-46; qq. 103-105; Id., *Quaestiones disputatae de potentia*, q. 3, art. 1-9 ; q. 5, art. 1-4. Di Sigeri di Brabante, passi selezionati dalle *Quaestiones in Metaphysicam*, dalle *Quaestiones super librum De causis* e la *Quaestio de creatione ex nihilo* (pro manuscripto).

Bibliografia: R. Imbach – F.-X. Putallaz, *Professione filosofo: Sigieri di Brabante*, Milano 1998, spec. pp. 67-145; R.A. Te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, Leiden, etc. 1995, spec. pp. 87-206; Id., *Aquinas on God. The 'Divine Science' of the* Summa Theologiae, Aldershot (UK) 2006, pp. 123-146; J.-P. Torrell, *Saint Thomas d'Aquin, maître spirituel*, Fribourg – Paris 1996, pp. 301-316 (ed. ital. Roma 1998, pp. 259-272); F. Van Steenberghen, *Maître Siger de Brabant*, Louvain-Paris 1977, spec. pp. 222-257; pp. 275-322; R. Wielockx, *The Principle of 'Emergence' in Boethius of Danemark and Henry of Ghent: The Greco-Roman Legacy at the Arts Faculty and the Faculty of Theology*, in "Doctor Communis", NS 9, 2008, pp. 32-60; J. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas: From Finite Being to Uncreated Being*, Washington, 2000, spec. pp. 94-176; pp. 576-592.

Gio 1ª-2ª Prof. A. Aiello

2° SEMESTRE

V223 AL CENTRO DELL'ONTOLOGIA DI TOMMASO D'AQUINO: LA QUESTIONE DELL'ANIMA

Il corso propone un'indagine sulla metafisica dell'anima nel pensiero dell'Aquinate, per approdare a ciò che si potrebbe quasi chiamare "l'anima della metafisica". Per Tommaso, l'ampiezza della prospettiva che caratterizza la metafisica – il panorama dell'"ente in quanto ente" – non implica un allontanamento dal vissuto concreto. Anzi, il fenomeno della vita, soprattutto della vita umana, è un motivo di singolare rilievo nell'indagine ontologica. Il discorso metafisico tommasiano sulla vita si riconduce essenzialmente al discorso sull'anima, il quale, a sua volta, si rivela un'occasione unica per stabilire molti dei principi basilari della metafisica stessa. Il corso si concentra sulle Quaestiones della Summa Theologiae riguardanti sia l'essenza dell'anima – ossia l'anima in sé (I, q. 75) e in rapporto essenziale al corpo (I, q. 76) – che l'anima considerata come "natura", cioè principio di operazioni, mediante le sue facoltà (I, q. 77). I testi forniscono altresì elementi rilevanti sui rapporti tra la metafisica e la fisica, e tra Tommaso e altre correnti di pensiero, sia medievali (agostinianismo, averroismo) che moderne e contemporanee (cartesianismo, materialismo, personalismo).

Bibliografia: a) Fonti: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae* I, qq. 18, 75 & 76; altri testi sull'anima. PLATONE, *Fedone* (brani scelti). ARISTOTELE, *De anima* (brani scelti); *Etica Nicomachea* IX. 9; *Metafisica* VII (brani scelti). b) Studi: E. BERTI, "Soggetto, anima e identità personale in Aristotele," in *Peri Psyche, De homine, Antropologia. Nuovi Approcci*, a cura di M. Sánchez Sorondo, Herder, Roma 1994, 1-14. S.L. BROCK, "Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale," in *L'anima*. Annuario di Filosofia 2004, a cura di V. Possenti, Mondadori, Milano 2004, 67-87, 323-326. [Inglese: "The Physical Status of the Spiritual Soul in Thomas Aquinas", «Nova et Vetera», English Edition, vol. 3, no. 2 (2005), 305-332]. L. DEWAN, O.P., "Cosa significa studiare l'ente 'in quanto ente'?," in *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, a cura di S.L. BROCK, Armando, Roma 2004, 11-33. [Inglese: "What Does It Mean to Study Being 'as Being'?", in L. DEWAN, O.P., Form and Being: Studies in Thomistic Metaphysics, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2006, 13-34]. R. TE VELDE, Participation and

Substantiality in Thomas Aquinas, E. J. Brill, Leiden - New York - Köln 1995, ch. XI & XII, 212-253.

Mar 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª (le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 20 aprile al 31 maggio) Prof. S.L. Brock

W352 IL SENSO ANTROPOLOGICO DELL'AZIONE

Il paradigma aristotelico dell'azione. Analisi dell'azione umana. Il triplice significato di atto: ergon, energeia, entelechia. La praxis vitale. La gerarchia delle operazioni umane. Atto e felicità. Senso vitale e umano dell'atto transitivo. I paradossi della teoria aristotelica dell'azione. Il fare poetico: una possibile via per superare i paradossi.

Il paradigma moderno dell'azione umana. L'esperienza della coscienza: azione e passione. Valore dell'esperienza nell'antropologia cartesiana. Virtù e tecnica. L'autodominio come fondamento della felicità. La trasformazione dell'azione umana in produzione. I paradossi cartesiani.

Il consolidamento del paradigma moderno dell'azione. Lo sviluppo della razionalità strumentale: l'utilitarismo e l'ideologia liberale. Sviluppi della concezione del pensiero come produzione. Il lavoro dello Spirito in Hegel. Il paradosso hegeliano: la libertà astratta. Il lavoro dell'umanità in Marx. Alienazione e liberazione. I paradossi della teoria marxista del lavoro. La critica heideggeriana al paradigma moderno dell'azione. Il paradosso heideggeriano.

Il perfezionare perfettivo come senso dell'azione umana. L'azione umana come umanizzazione del mondo. Il ruolo della ragione nella costituzione del mondo. Trasformazione del mondo e perfezione personale. La priorità della razionalità etica nell'azione umana. L'intenzionalità amorosa come perfezione dell'azione umana. L'azione umana come collaborazione al perfezionamento degli altri: contemplazione e amicizia. La struttura dell'azione nel cristiano; il senso cristiano del lavoro.

Bibliografia: A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione. Paradigmi e prospettive*, Armando, Roma 2004; H. Arendt, *Vita Activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1989; D. Méda, *Società senza lavoro. Per una nuova filosofia dell'occupazione*, Feltrinelli, Milano 1997; T. Melendo, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992.

Mer 1ª-2ª Prof. A. Malo

W602 CHIAVI PER LA COMPRENSIONE DELL'ETICA CONTEMPORANEA (V). L'ETICA DEL BENE CONDIVISO DI A. MACINTYRE: RICOSTRUZIONE, ESPOSIZIONE, RISORSE

Il corso si propone tre obiettivi: (1) offrire una ricostruzione e un'esposizione completa dell'etica filosofica di Alasdair MacIntyre; (2) dar conto dell'epistemologia che sottende e fonda questa proposta; (3) spiegare perché e in che modo l'etica di MacIntyre possa contribuire a realizzare la vita buona e la sua teoria aiutare la lettura e la valutazione critica delle diverse tradizioni di filosofia morale.

Bibliografia: Alasdair MacIntyre, *After Virtue. A study in moral theory,* University of Notre Dame Press, 2007[3] (testo disponibile in varie lingue, per l'italiano si utilizzi la seconda edizione: *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale* (a cura di Marco D'Avenia), Armando, Roma 2007); e *Dependent Rational Animals. Why Human Beings Need the Virtues,* Duckworth, London 1999 (in lingua italiana, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù* (a cura di Marco D'Avenia), Vita e Pensiero, Milano 2001; Marco D'Avenia, *L'etica del bene condiviso e altri saggi* (dispensa).

Ai fini del corso, è importante la lettura di alcuni testi filosofici e di saggi di e su Macintyre, che verranno via via segnalati.

Ven 3ª-4ª Prof. M. D'Avenia

W612 UNITÀ E STABILITÀ DEL COMPORTAMENTO. UNA TEORIA SUGLI ABITI FRA LA FILOSOFIA E LA NEUROSCIENZA

Il corso affronta l'unità e l'integrazione del comportamento umano in una prospettiva interdisciplinare, a partire dalla filosofia e dalle neuroscienze. Il tema centrale sarà la nozione di abito, nella quale si esaminerà la diversità di significati, dalla disposizione operativa al proprio perfezionamento, fino alle routines e agli automatismi inconsci. Il corso avrà una parte storica e una parte sistematica. Nella prima, saranno esaminati alcuni dei principali capisaldi della tradizione aristotelica, dell'empirismo e della fenomenologia. Seguirà la parte sistematica, con un'esposizione filosofica generale sulla nozione e la tipologia degli abiti nell'insieme dell'attività umana. Infine, si svolgerà un'indagine sugli automatismi e sui presupposti neurobiologici degli abiti.

Durante il corso sono previste alcune lezioni in lingua inglese.

Bibliografia: Thomas Aquinas, *Summa Theologiae,* Cambridge University Press, Blackfriars 1964; Aristotle, *The Complete Works of Aristotle,*

edited by Jonathan Barnes, Princeton University Press, Princeton 1984; V. Bourke, *The Role of Habitus in the Thomistic Metaphysics of Potency and Act,* in Robert E. Brennan (a c. di) *Essays in Thomism,* Sheed and Ward, New York 1942, pp. 103-109; T. Fuchs, *The memory of the body.* Unpublished Manuscript, 2004 [Online] URL: http://www.klinikum.uniheidelberg.de/fileadmin/zpm/psychatrie/ppp2004/manuskript/fuchs.pdf Accessed 1.6.2011; Ann Graybiel, *Habits, rituals, and the evaluative brain,* in «Annual Review of Neuroscience». 31 (2008) 359-387; B. R. Inagaki, *Habitus and natura in Aquinas,* in J. F. Wippel (ed.), *Aquinas Studies in Medieval Philosophy,* The Catholic University of America Press, Washington 1987, 159-175; Bonnie Kent, *Habits and Virtues* (Ia IIae, qq. 49-70), in S.J. Pope (ed.), *The Ethics of Thomas Aquinas,* Georgetown University Press, Washington, DC. 2002; J.I. Murillo, *Operación, hábito, reflexión: el conocimiento como clave antropológica en Tomás de Aquino*, EUNSA, Pamplona 1998; L. Polo, *Tener y dar,* in F. Fernández Rodríguez (coord.), *Estudios sobre la encíclica* Laborem exercens*,* BAC, Madrid 1987, 201-230.

Mer 3ª-4ª Proff. J.A. Lombo - J.M. Giménez Amaya - T. Fuchs

X562 COSCIENZA SENSIBILE E PERCEZIONE NELLA CONOSCENZA PERSONALE. ASPETTI FENOMENOLOGICI E NEUROPSICOLOGICI

Sensazione e percezione: visione d'insieme. La sensibilità somatica: sentire il corpo nel mondo. L'auto-percezione del corpo proprio. Gusto. Fame, sete, appetiti. Dolore e piacere. La dipendenza. I sensi intenzionali: olfatto, udito, vista. Integrazioni percettive. Teorie della percezione. Patologie percettive. Illusioni percettive, immagini, sogni, allucinazioni. Aspetti epistemologici e ontologici della percezione. L'antropologia del mondo percepito. Filosofia del piacere e dolore.

Bibliografia: Aristotele, *Etica a Nicomaco*, libri VIII e X; M. R. Bennett e P. M. S. Hacker, *Philosophical Foundations of Neuroscience*, Blackwell, Oxford 2007 e *History of Cognitive Neuroscience*, Wiley-Blackwell, Oxford 2008; E. Boncinelli, *Il cervello, la mente e l'anima*, Mondadori, Milano 1999; A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2000; C. Fabro, *La fenomenologia della percezione*, Edivi, Roma 2006 e *Percezione e pensiero*, Edivi, Roma 2008; J. J. Gibson, *Un approccio ecologico alla percezione visiva*, Il mulino, Bologna 1999; H. Jonas, *The Phenomenon of Life*, The University of Chicago Press, Chicago e Londra 1966; D. Le Breton, *Il sapore del mondo*, Cortina, Milano 2007; J. Ledoux, *Il Sé sinaptico*, Cortina, Milano 2002; M. Marraffa, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*,

Cleup, Padova 2002; A. Oliverio, *Esplorare la mente. Il cervello tra filosofia e biologia*, Cortina, Milano 1999; S. E. Palmer, *Vision Science*, The MIT Press, Cambridge (Mass.) 1999; A. Paternoster, *Il filosofo e i sensi*, Carocci, Roma 2007; D. Purves *et al.* (eds.), *Neuroscienze*, Zanichelli, Bologna 2000; G. Rizzolatti, C. Sinigaglia, *So quel che fai*, Cortina, Milano 2006; R. J. Russell et al. (eds.), *Neuroscience and the Person,* Vatican Observatory, Vatican City State 1999; J. J. Sanguineti, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007; Ch. Temple, *Il nostro cervello*, Laterza, Roma-Bari 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* (parti selezionate).

Lun 1ª-2ª Prof. J.J. Sanguineti

X672 LA FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA DI EDMUND HUSSERL

Uno degli scopi caratterizzanti la "Fenomenologia" di Husserl (1858-1938) consiste nell'elaborazione di una filosofia della conoscenza che soddisfi l'istanza del criticismo moderno. Nella sua indagine, Husserl ha cercato di ricostruire l'edificio del sapere dai suoi dati oggettivi fondamentali e dalle rispettive funzioni soggettive. Un motivo costantemente riscontrabile in tal senso riguarda il rapporto tra filosofia, logica e psicologia. La sua opera si avvia con la critica dello psicologismo (la riduzione positivistica della logica alla psicologia e alla biologia). Questo è un problema di ampia portata nonché di rinnovato interesse per l'epistemologia contemporanea.

Il corso introduce alla filosofia della conoscenza di Husserl con particolare riferimento alla sua prima grande opera, le Ricerche logiche (1900). Il corso prevede una spiegazione introduttiva e la lettura commentata di alcune sezioni scelte del testo.

Bibliografia: E. Husserl, *Ricerche logiche*, Il Saggiatore, Milano 1968; S. Vanni Rovighi, *La filosofia di Edmund Husserl*, Vita e Pensiero, Milano 1939; R. Bernet – I. Kern – E. Marbach, *Edmund Husserl*, Il Mulino, Bologna 1992; V. Costa – E. Franzini – P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002; V. Costa, *Husserl*, Carocci, Roma 2009.

Mar 3ª-4ª Prof. A. Acerbi

X682 DIVISIONE E UNITÀ DEL SAPERE ALL'UNIVERSITÀ: S. TOMMASO D'AQUINO (QQ. 5-6 DI *IN BOETH. DE TRINITATE*) E I COMPITI ATTUALI

Il corso ha come fine quello di interrogare testi particolarmente importanti sul tema dei rapporti tra i saperi, per trarne suggerimenti

in vista di una collaborazione maggiore delle scienze tra di loro e con la filosofia e la teologia, nelle università. 1. La natura dell'università: origine e sviluppo. 2. Problemi attuali. Specializzazione e frammentazione del sapere. Ricerca e didattica. 3. Alcune proposte: J.H. Newman, A. MacIntyre. 4. Le scienze speculative e i loro metodi, secondo Tommaso d'Aquino. 5. Le scienze medie e i tipi di astrazione. 6. La verità scientifica. 7. La collaborazione della filosofia e della teologia con le scienze.

Bibliografia*:* Fonti: *In librum Boethii De Trinitate* in *S. Thomae Aquinatis Doctoris Angelici Opuscula theologica*, Taurini, Roma: Marietti, 1954; *Opera omnia*, edite dal prof. Enrique Alarcón, Università di Navarra, 2007, è disponibile in www.corpusthomisticum.org

Traduzioni e commenti: Elders, L. (1974), *Faith and science: an introduction to St. Thomas' Expositio in Boethii De Trinitate*, Roma: Herder; García Marqués, A. – Fernández, J.A. (1986), *Santo Tomás de Aquino. Esposición del 'De Trinitate' de Boecio* (Introducción, traducción y notas), Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 1986; Larcher, F.R. (1970), *Thomas Aquinas, Commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, translated by F. R. Larcher, Albany, N.Y, Magi Books; Maurer, A. (1986), *The division and methods of the sciences: questions V-VI of his Commentary on the De Trinitate of Boethius/St. Thomas Aquinas*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies, 4th edition; Mazzotta, G. (1996), *Tommaso d'Aquino, Forza e debolezza del pensiero. Commento al De Trinitate di Boezio*, Rubbettino, Messina 1996; Weisheipl, J.A. (1958), *Aristotelian methodology: a commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, River Forest, Pontifical Institute of Philosophy; Berquist, R. (2007), In libros Posteriorum Analyticorum (or Commentary on Aristotle's Posterior Analytics), a translation of Aquinas's Commentary and of the Latin text of Aristotle, with introduction and supplementary commentary by Richard Berquist, preface by Ralph McInerny, Notre Dame, Dumb Ox Books, 2007.

Altre opere: Ashley, B. (2006), *The way toward wisdom: an interdisciplinary and intercultural introduction to metaphysics*, South Bend, Illinois, University of Notre Dame Press; Brock, S.L., (1994), *Autonomia e gerarchia delle scienze in Tommaso d'Aquino. La difficoltà della sapienza*, in Martínez R. (ed.), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando 1994, pp. 71-96; Clavell, Ll., (2009), *La collaborazione tra fede e ragione nelle scienze e nelle professioni*, nel Convegno "Fiducia nella Ragione", Convegno in occasione del X anniversario dell'Enciclica Fides et Ratio, Pont. Univ. Lateranense 16-18.X.2008; Clavell, Ll.,

Para superar la fragmentación del saber. CLAVELL, LL., *La colaboración entre fe y razón en los estudios universitarios*; C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*, Giuffrè, Milano 1991; GIMÉNEZ-AMAYA, J.M. Y SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S., *De la Neurociencia a la Neuroética. Narrativa científica y reflexión filosófica*, EUNSA, Pamplona 2010; GIOVANNI PAOLO II, *Discorsi alle Università* (31.1.79 - 19.3.91), a cura di E. Benedetti e L. Campetella, Centro Interdipartimentale Audiovisivi e Stampa dell'Università degli Studi di Camerino, Camerino 1991; GUARDINI, R., *Tre scritti sull'università*, Morcelliana, Brescia 1999; ESCIVÁ, SAN J., *Josemaría Escrivá de Balaguer y la Universidad*, prologo di A. Del Portillo, Eunsa, Pamplona 1993; HALL, D.C. (1992), *The Trinity: an analysis of St Thomas Aquinas´s Expositio of the De Trinitate of Boethius*, Leiden, New York, Koln, E.J. Brill; HÜTTER, R., *God, the University, and the missing Link - Wisdom: reflections on two untimely Bokks*, in "The Thomist" 73 (2009), pp. 241-277; ILLANES, J.L. *Teología y ciencias en una visión cristiana de la Universidad*, "Scripta Theologica" 14 (1982), pp. 873-888. JORDAN, M. (1986), *Ordering wisdom: the hierarchy of philosophical discourses in Aquinas*, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MACINTYRE, A., *God, Philosophy, Universities: A Selective History of the Catholic Philosophical Tradition*, Rowman & Littlefield Publishers Inc., Lanham, Maryland 2009, 173-180; MACINTYRE, A., *The End of Education. The Fragmentation of the American University*, in "Commonweal", October 20, 2006; MACINTYRE, A., *The very Idea of a University: Aristotle, Newman, and us , British Journal of Educational Studies*, Vol. 57, No. 4, December 2009, pp 347–362; MARITAIN, J., (2002), *Distinguish to unite, or the degrees of knowledge, trans. from the French edition (1940) by Gerald B. Phelan*, presented by Ralph McInerny, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MARTÍNEZ R. (a cura) (1994*), Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando; MARTÍNEZ R. (a cura) (1995*), La verità scientifica*, Armando, Roma 1995; MARTÍNEZ-ECHEVARRÍA, I., *La relación de la Iglesia con la Universidad en los discursos de Juan Pablo II y Benedicto XVI: una nueva aproximación jurídica*, Edusc, Roma 2010; NEWMAN, J.H., *L'Idea di Università (1852)*, Vita e Pensiero, Milano 1976; RODRÍGUEZ-DUPLÁ, L., *«El lugar de la Teología en la Universidad»*, en Boletín del Departamento de Pastoral Universitaria y Pastoral de la Cultura de la Conferencia Episcopal Española, 1 (2000) 13-21; SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S, *«La superación del cientificismo: un reto para el cristiano»*, Unum sint, 10 (2008) 59-69; SANGUINETI, J.J. (2002), *"Sciences, metaphysics, philosophy: in search of a distinction"* in Acta Philosophica, 11, 1, 69-92; TANZELLA-NITTI, G., *Passione per la verità e responsabilità del sape-*

re. Un'idea di università nel magistero di Giovanni Paolo II, Piemme, Casale Monferrato 1998; WALLACE, W.A. (1968), *"Thomism and modern science: relationships past, present, and future"*, in The Thomist 32: 67-83.

Lun 3ª-4ª Prof. Ll. Clavell

Y082 L'ARTICOLAZIONE DEI SENTIMENTI: ROUSSEAU, HUME, KANT

1. Rousseau (1712-1778): vita e opere. Il contratto sociale (1761) ed Emile (1762): origine e contenuto delle opere: la natura umana, i sentimenti e la società. 2. Hume (1711-1776): vita e opere. La struttura del Trattato sulla natura umana. L'origine e il ruolo delle passioni. Le basi antropologiche della morale: "l'essere" e il "dover essere" (origine della is-ought question). Esclusione della ragione dall'ambito morale. 3. Kant (1724-1804): vita e opere. Il disegno della filosofia critica: complementarietà fra la Critica della ragion pura, la Metafisica dei costumi e la Critica della ragion pratica. Bilancio generale: razionalità e senso delle passioni.

Bibliografia: G. Abbà, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Las, Roma 1996; E. Colomer, *La filosofia alemana de Kant a Heidegger*, vol. 1, Herder, Barcelona 1989; O. Höffe, *Immanuel Kant*, State University of New York Press, 1994 (orig. tedesco, esistono traduzioni italiana e spagnola); A. MacIntyre, *After virtue. A study in moral theory*, Duckworth, London 1985 (tr. it. *Dopo la virtù*, Armando 2007); *Whose justice? Which rationality?* Duckworth, London 1988 (tr. it. *Giustizia e razionalità*, Anabasi 1995); *Three rival versions of moral enquiry. Encyclopaedia, Genealogy, and Tradition*, Duckworth, London 1990 (tr. it. *Enciclopedia, genealogia e tradizione*, Massimo 1993); J. Maritain, *Tre riformatori. «Rousseau o il santo della natura»*; J.A. Mercado, *David Hume: las bases de la moral*, Pamplona 2005; Estratti di *Emilio*, di J.J. Rousseau; Ch. Taylor, *The ethics of authenticity*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1992, (pub. prima come *The malaise of modernity*, 1991; tr. it. *Il disagio della modernità*, Laterza 1994); *Sources of the self*, Cambridge University Press, Cambridge 1989 (tr. it. *Radici dell'io*, Feltrinelli 1993); S. Vanni-Rovighi, *Introduzione allo studio di Kant*, La Scuola, Brescia 1968;Veritatis Splendor, §§29-64.

Gio 3ª-4ª Prof. J.A. Mercado

Y162 LA RAZIONALITÀ DELL'ETICA DI ARISTOTELE

Il corso si prefigge di avvicinare alla dimensione scientifica dell'etica di Aristotele. Se la pretesa aristotelica è quella di elaborare un sapere

universale sulla condotta umana, ne dovrà stabilire i principi. Per Aristotele, tali principi sono la felicità e il bene; egli giunge ad essi mediante l'argomentazione dialettica, che parte da ciò che su di essi dicono gli uomini, tutti o i sapienti. Costituire il sapere etico in questo modo significa tenere conto dell'esperienza personale e collettiva, ossia, della prospettiva del soggetto agente, e non invece avvalersi di istanze superiori e astratte. In questo modo, resta però da chiarire la peculiare scientificità dell'etica aristotelica, così come il suo rapporto con la metafisica.

Bibliografia: Aristotele, *Etica Nicomachea*, I; J. Annas, *La morale della felicità in Aristotele e nei filosofi dell'età ellenistica*, Vita e Pensiero, Milano 1998; C. Natali, *La saggezza di Aristotele*, Bibliopolis, Napoli 1989; I. Yarza, *La razionalità dell'etica di Aristotele*, Armando, Roma 2001.

Gio 1ª-2ª Prof. I. Yarza

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. L'elaborazione e la stesura della tesi. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Ven 1ª-2ª (dal 24 febbraio al 30 marzo)

Prof. F. Fernández Labastida

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. **Ogni studente deve frequentare con profitto i corsi monografici per un totale di quattro crediti.** Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato, gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

Lo studente deve presentare in Segreteria Accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; alla domanda deve essere allegato lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione dell'argomento della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.

Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria Accademica affinché riceva dal correlatore il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.

Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso

tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

T053 Ermeneutica veritativa: metodo e principi
10, 15, 17, 22 e 24 novembre 2011 (1ª - 2ª ora) Prof. G. Mura

T052 Conoscenza attrattiva e conoscenza intuitiva in Duns Scoto
16-20 gennaio 2012 (3ª - 4ª ora) Prof. B. Ippolito

T054 Politica e morale nel pensiero di Max Scheler
7-8, 14-15 e 21 febbraio 2012 (a giorni alterni: 5ª - 6ª / 3ª - 4ª ora)
Prof. L. Allodi

T051 Self-love and Conscience: Aristotle and Others
16-20 aprile 2012 (7ª - 8ª ora) Prof. T. Irwin

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali) e di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:
  1. A. Llano, *Filosofia della conoscenza.*
  2. J.J. Sanguineti, *Logica filosofica.*
  3. A.L. González, *Filosofia di Dio.*
  4. M. Artigas - J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura.*
  5. A. Rodríguez Luño, *Etica.*
  6. I. Yarza, *Filosofia antica.*
  7. G. Chalmeta, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana.*
  8. A. Malo, *Introduzione alla Psicologia.*
  9. J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia.*
  10. J.A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione.*
  11. Ll. Clavell - M. Pérez de Laborda, *Metafisica.*
  12. L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia filosofica.*

- Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:
  1. J.J. Sanguineti, *Scienza aristotelica e scienza moderna.*
  2. F. Russo, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson.*
  3. G. Chalmeta (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico.*
  4. M. Rhonheimer, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica.*
  5. A. Malo, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana.*
  6. R. Martínez (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo.*
  7. R. Martínez (a cura di), *La verità scientifica.*
  8. F. Russo - J. Villanueva (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico.*

9. Ll. Clavell, *Metafisica e libertà.*
10. R. Martínez, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza.*
11. I. Yarza (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.*
12. M. Rhonheimer, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.*
13. A. Livi, *Il principio di coerenza.*
14. R.A. Gahl (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila.*
15. M. Fazio, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.*
16. A. Malo, *Antropologia dell'affettività.*
17. L. Romera (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana.*
18. R. McInerny, *L'analogia in Tommaso d'Aquino.*
19. G. Chalmeta, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.*
20. M. Fazio, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.*
21. S. L. Brock (a cura di), *L'attualità di Aristotele.*
22. M. Castagnino - J.J. Sanguineti, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico*
23. M. Rhonheimer, *Legge naturale e ragione pratica.*
24. I. Yarza, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I.*
25. R. Martínez - J.J. Sanguineti (a cura di), *Dio e la natura.*
26. R. Esclanda - F. Russo (a cura di), *Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana.*
27. L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica.*
28. S.L. Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica.*
29. A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione.*
30. L. Romera (a cura di), *Ripensare la Metafisica. La Filosofia Prima tra Teologia e altri saperi.*
31. A. MacIntyre, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale.*
32. M. D'Avenia (a cura di), *La necessità dell'amicizia.*
33. J.A. Mercado (a cura di), *Elizabeth Anscombe e il rinnovamento della psicologia morale.*
34. F. Russo (a cura di), *Natura, cultura, libertà.*
35. A. Malo, *Cartesio e la postmodernità.*

- Nella collana *Prospettive filosofiche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. R. Sokolowski, *Introduzione alla fenomenologia.*

2. G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico.*
3. M. Brancatisano, *Approccio all'antropologia della differenza.*
4. G. Mura, *Introduzione all'ermeneutica veritativa.*
5. M.P. Chirinos, *Un'antropologia del lavoro. Il domestico come categoria.*
6. M. Pérez de Laborda, *Introduzione alla filosofia analitica.*
7. J.J. Sanguineti, *Filosofia della mente. Una prospettiva ontologica e antropologica.*

- Nella collana *Ricerche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. S.L. Brock, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione.*
  2. A. Acerbi, *La libertà in Cornelio Fabro.*
  3. L. Romera, *Finitudine e trascendenza. L'esistenza umana dinanzi alla religione.*

- Nella collana *Classici* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. G.E.M. Anscombe, *Intenzione.*
  2. J. Marías, *Ragione e vita. Un'introduzione alla filosofia.*
  3. R. Spaemann, *Natura e ragione. Saggi di antropologia.*
  4. C. Fabro, *L'Io e l'esistenza e altri brevi scritti.*

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:
  1. J.A. Lombo, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático.*
  2. S. Warzeszwak, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature.*
  3. F. Fernández Labastida, *La antropología de Wilhelm Dilthey.*
  4. M. Filippa, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana.*
  5. M. Porta, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona.*
  6. F. Bergamino, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino.*
  7. B. Augustin, *Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins.*
  8. M. Miranda Ferreiro, *Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino.*
  9. M.C. Reyes Leiva, *Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger.*
  10. R.M. Mora Martín, *La teoría del signo y la "suppositio" en la filosofia de Guillermo de Ockham.*

11. M.A. Vitoria, *Las relaciones entre filosofía y ciencias en la obra de J. Maritain.*
12. F. Gallardo, *La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia.*
13. M. Busca, *La volontà cartesiana. Precedenti medioevali e interpretazioni.*
14. C. Sandoval Rangel, *El valor de la persona como fundamento del amor esponsal en el pensamiento filosófico de Karol Wojtyla.*
15. R. Esclanda, *Freedom as Dependance upon God in Soren Kierkegaard.*
16. C.M. Young Sarmiento, *The Ethics of Frozen Embryo Transfer. A Moral Study of "Embryo Adoption".*
17. R. Saiz-Pardo Hurtado, *Intelecto-razón en Tomás de Aquino. Aproximación noética a la metafísica.*
18. J.M. Martín Quemada, *La revolución como clave de la "disolución de la modernidad" de Augusto Del Noce.*
19. A. López Martínez, *El debate anglo-americano contemporáneo sobre la teoría tomista de la ley natural.*
20. J.P. Maldonado Isla, *Las fronteras del lenguaje en el pensamiento de George Steiner.*
21. E. Gil Saénz, *La teoría de los trascendentales: evolución de sus precedentes y elementos de novedad.*
22. L. Fantini, *La conoscenza di sé in Leonardo Polo. Uno studio dell'abito di sapienza.*
23. F.J. del Castillo Ornelas, *An Analysis of St. Thomas' Critiques of Maimonides' Doctrine on Divine Attributes.*
24. M. Hausmann, *Die aristotelische Substanz in Hegels Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie.*
25. J.P. Wauck, *Walker Percy's "Science" of Fiction: Literary Art and the Cold Hand of Theory.*
26. T.P. Fortin, *Fatherhood and the Perfection of Masculine Identity: A Thomistic Account In Light of Contemporary Science.*
27. J. Fernández Capo, *Persona, poder, secularidad. Un estudio de la filosofía política de Francisco de Vitoria.*
28. A.J. Tonello, *La racionalidad de las inclinaciones naturales en Santo Tomás de Aquino.*
29. M. Kwitlinski, *La visión ético-religiosa de la libertad y de su realización en la historia en el pensamiento político de Lord Acton.*
30. I. Camp, *The Aporia of the Principle "Bonum diffusivum sui" and Divine Freedom in St. Thomas Aquinas and His Interpreters.*
31. P. Fisogni, *L'inaridimento della persona nell'agire eversivo.*

32. C. Ruiz Montoya, *La existencia como novedad. El yo desde la libertad en Cornelio Fabro: un análisis de la existencia en clave metafísica.*
33. W. Szczepanik, *From Hume's Passage on "Is" and "Ough" to Anscombe's Response to the "Is-Ought" Question.*
34. F.A. Cassol, *Elementos para una antropología de la familia en el pensamiento de Javier Hervada.*

- Nella Collana *Saggi* sono stati pubblicati i seguenti titoli
  1. R. Bodéüs, *La filosofia politica di Aristotele.*
  2. A. McIntyre, *Edith Stein. Un prologo filosofico: 1913-1922*
  3. A. Malo, *Io e gli altri. Dall'identità alla relazione.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà
  1. M. Fazio - D. Gamarra, *Introduzione alla storia della filosofia moderna.*
  2. C. Cardona, *Metafisica dell'opzione intellettuale.*
  3. T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla filosofia.*
  4. M. Pérez de Laborda (a cura di), *Studi di Metafisica.*
  5. E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele.*
  6. M. D'Avenia - A. Acerbi (a cura di), *Riflessioni sull'amicizia.*

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Rev. Prof. José María La Porte
Vicedecano:	...
Coordinatore degli studi:	Prof. Enrique Fuster
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili
Arasa Daniel
Contreras Diego
Fuster Enrique
García-Noblejas Juan José
González Gaitano Norberto
Jiménez Cataño Rafael
La Porte José María
Milán Jorge

Incaricati
Bailly-Bailliere Alfonso
Barillari Antonello
Bühren Ralph van
Calogero Francesco
Cantoni Lorenzo
Carroggio Marc
De la Cierva Yago
Dolz Michele
Espoz César
Graziani Nicola
Gronowski Dariusz
Maccarini Andrea
Mastroianni Bruno
Mora Juan Manuel
Polenghi Giancarlo
Romolo Roberto
Ruiz Lucio Adrián
Shaw Russell
Tapia Sergio
Tridente Giovanni
Wauck John

Visitanti
Bettetini Gianfranco
Fazio Mariano
Fumagalli Armando
Gamaleri Gianpiero
Gil Alberto
Lecarós María José
Livi François
Navarro-Valls Joaquín
Nieto Alfonso

Assistenti
Tarasiuk Wojciech

Istruttori
Bellia Teo
Gagliardi Francesco
Jiménez Alfonso
Pilavakis Michalakis
Russo Mario

La Facoltà di Comunicazione Istituzionale si propone di formare professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione presso le istituzioni ecclesiali. A questo scopo, il programma degli studi offre agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti essenziali:

1. Approfondimento della comunicazione nella sua natura e nei suoi elementi fondanti. Le materie proposte in questa prima sezione tratteranno dei processi di creazione dell'opinione pubblica, della struttura delle aziende informative e del linguaggio proprio dei vari mezzi di comunicazione (radio, televisione, stampa e mezzi basati sulle nuove tecnologie).

2. Lo studio del tessuto culturale in cui la Chiesa propone il suo messaggio ed incarna la fede, in un dialogo permanente con le donne e gli uomini di ogni secolo. Si indaga sul modo in cui la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare lievito della cultura. Corsi come *Storia delle idee contemporanee, Arte cristiana e comunicazione delle fede, Letteratura universale e comunicazione della fede o Chiesa e società medievale: storia e pregiudizi*, cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.

3. La conoscenza approfondita dei contenuti della fede e dell'identità della Chiesa come istituzione. In questo ambito si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonica.

4. Applicazione concreta delle teorie, pratiche e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua peculiare identità. Per raggiungere lo scopo i corsi di questa area prestano particolare attenzione all'impostazione degli uffici di comunicazione, ai modi di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne. Nella maggior parte dei casi gli studenti sono inviati da vescovi diocesani, oppure da superiori ecclesiastici, che avvertono la necessità di disporre in futuro della collaborazione di professionisti della comunicazione.

Il curriculum degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

a) il primo ciclo (di carattere propedeutico) ha una durata di tre anni e si conclude con il titolo di Baccalaureato o Laurea in Comunicazione Sociale Istituzionale, che permette l'accesso al secondo ciclo (chi

ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può chiedere la convalida delle materie sostenute);

b) il secondo ciclo, di contenuto specialistico, ha una durata di due anni e si conclude con il grado accademico di Licenza, o Laurea Specialistica, in Comunicazione Sociale Istituzionale;

c) il terzo è un ciclo di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, e si conclude con il grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

I nuovi studenti della Facoltà di Comunicazione Istituzionale sono tenuti a frequentare il corso di lingua italiana che avrà luogo dal 2 al 30 settembre (sono esentati dal corso soltanto gli studenti di madrelingua italiana, o quegli studenti che abbiano ottenuto un titolo ufficiale di italiano). Oltre al corso di italiano, durante il mese di settembre i nuovi ammessi alla Facoltà di Comunicazione dovranno sostenere un colloquio con il Coordinatore degli Studi della Facoltà, per essere informati sugli orari e su altri aspetti accademici.

I professori coordinatori di corso sono:

– Ciclo I:	Rev. Prof. Wojciech Tarasiuk
– Ciclo II, Anno I:	Prof. Jorge Milán
– Ciclo II, Anno II:	Prof. Daniel Arasa
– Ciclo III:	Prof. Rafael Jiménez Cataño

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di tre anni ed offrono le basi per comprendere la comunicazione istituzionale della Chiesa ed il suo rapporto con i mezzi di comunicazione sociale, che propongono i temi da inserire nell'agenda dell'opinione pubblica e contribuiscono a creare e conformare il dialogo sociale. Oltre alle nozioni fondamentali di comunicazione sociale, si studiano in questo ciclo i fondamenti teologici e filosofici dell'identità della Chiesa. Chi ha concluso gli studi istituzionali di filosofia e teologia può presentare la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. I NORME GENERALI § 1.3 Riconoscimento di studi precedentemente svolti).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammessi come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

1.2. Stage

Prima di concludere gli studi di Baccalaureato, gli studenti devono completare uno *stage* (10 crediti) presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet, ecc). È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo *stage*, che dovrà avere una durata minima di quattro settimane lavorative. Dopo aver concluso lo *stage*, lo studente deve chiederne la convalida in Segreteria Accademica presentando l'attestato rilasciato dall'ente.

1.3. Piano di studi

ECTS[1] (ORE)[2]

Primo anno - 1° Semestre

iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	6 (3)
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras e W. Tarasiuk)	5 (2)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	6 (4)
1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	3 (2)
iTI3	Tecnologia informatica I (A. Barillari)	5 (3)
iFM1	La comunicazione della fede attraverso la musica (M. Frisina)	2 (1)
iIS1	La comunicazione della fede attraverso l'immagine sacra (M. Dolz)	2 (1)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Primo anno - 2° Semestre

iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	4 (2)
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras e W. Tarasiuk)	5 (2)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	3 (2)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	4 (3)
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5 (3)
iTE3	Tecnologia informatica II (A. Barillari)	5 (3)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Secondo anno - 1° Semestre

iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (E. Fuster)	3 (2)
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
iDC2	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (F. Calogero)	3 (2)
iND2	Diritto canonico per comunicatori (J. Miñambres)	3 (2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño e A. Bellocq)	4 (3)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (M.P. Río)	3 (2)
iSM2	Chiesa e società medievale: storia e pregiudizi (C. Pioppi)	3 (2)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Secondo anno - 2° Semestre

iTG4	Teoria generale della comunicazione (J.J. García-Noblejas e D. Gronowski)	6 (4)
iOP3	Opinione pubblica (N. González Gaitano e G. Tridente)	5 (3)
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (E. Fuster)	3 (2)
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
8K12	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (P. Goyret)	3 (2)
8M23	Storia della Chiesa: età Moderna e Contemporanea (C. Pioppi)	4 (3)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Terzo anno - 1° Semestre

iCR4	Comunicazione radiofonica (annuale) (J. Milán)	3 (2)
iIA1	Introduzione alla comunicazione audiovisiva (J. Milán)	2 (1)
iLU3	Letteratura universale e comunicazione della fede (J. Wauck)	5 (3)
1PS2	Fondamenti della psicologia (M. Quintiliani)	3 (2)
iCO2	Comunicazione digitale I (L.A. Ruiz)	3 (2)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (P. Requena)	4 (3)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Terzo anno - 2° Semestre

iCT4	Comunicazione televisiva (J. Milán e C. Espoz)	6 (4)
iCR4	Comunicazione radiofonica (annuale) (J. Milán)	3 (2)
iST2	Storia delle idee contemporanee (C. Pioppi)	3 (2)
iSG1	Sociologia generale (A. Maccarini)	2 (1)

0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag e A. Porras)	4 (3)
iGB1	Great Books I (J.M. La Porte)	1
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

Prof. J.M. La Porte

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della notizia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Proff. D. Contreras e W. Tarasiuk

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiose del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo ed il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione ed i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. Immutabilità e sviluppo del dogma: il rapporto delle formulazioni dogmatiche con la filosofia ed il linguaggio.

Prof. G. Tanzella-Nitti

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione. Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Prof. M. Porta

iTI3 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione di laboratorio. Acquisizione della terminologia propria della disciplina. Software applicativo: editor di testi (MSWord),

fogli di calcolo (MSExcel), gestione di basi di dati (AppleWorks), realizzazioni e presentazioni grafiche (MSPower Point), ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi internet (e-mail, World Wide Web, Web 2.0); applicazioni Cloud Computing - Google Documents e Office Web Apps; metodologia di lavoro per progetto.

Prof. A. Barillari

iFM1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO LA MUSICA

Il corso si propone di guidare alla comprensione del fenomeno musicale all'interno sia dell'evangelizzazione che dei generi di spettacolo ed intrattenimento contemporaneo come il cinema, la televisione e il teatro. Il corso inoltre offre spunti pratici su come si elabora tecnicamente la musica in questi ambiti.

Prof. M. Frisina

iIS1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO L'IMMAGINE SACRA

Si studia quale utilizzo dell'immagine ha fatto la Chiesa ai fini della comunicazione dei contenuti della fede. Il problema che suscitò l'immagine sacra presso i primi Padri, il ritorno della questione nel Concilio di Nicea II, gli orientamenti derivati dal Concilio di Trento e dal Concilio Vaticano II. I diversi usi dell'immagine: catechesi, celebrazione, preghiera, culto.

Prof. M. Dolz

Primo anno - 2° Semestre

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. La Porte

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Proff. D. Contreras e W. Tarasiuk

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I motivi di credibilità del cristianesimo: comprensione teologica della credibilità e insegnamento del Magistero. La auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I *segni* di Gesù: l'appello a credere motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. La ragione di fronte alle testimonianze della resurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana ed i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Prof. G. Tanzella-Nitti

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. Russo

iTE3 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Progettazione e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati; cenni al trattamento delle immagini – uso dello scanner. I tag del linguaggio HTML. Legami e risorse ipermediali. Esercizi di scrittura in HTML. Software applicativo: Adobe GoLive CS. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di oggetti, impostazioni del frameset nel linguaggio HTML. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Applet Java su documenti HTML. Metodologia di lavoro per progetto. Il CMS e Joomla. Progettazione di siti dinamici.

Prof. A. Barillari

Secondo anno - 1° Semestre

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

A. *Il cinema come arte e industria*. Aspetto industriale del cinema. La "Teoria dell'Autore" e i suoi limiti. Approccio al cinema come arte: sceneggiatura, messa in scena, interpretazione, fotografia, montaggio, suono.

B. *Panoramica della storia del cinema*. L'invenzione del cinema (1895-1918): presupposti e precursori; dai Lumiere a Méliès; il cinema americano e David Wark Griffith. Ultimi anni del muto (1919-1929): impressionismo ed espressionismo, la scuola sovietica, lo stile internazionale e Carl Theodor Dreyer, le altre avanguardie. Il cinema documentale: Robert Flaherty e il documentale esotico, il cine-occhio di Dziga Vertov, Leni Riefenstahl e il cinema di propaganda. Lo Studio-System a Hollywood (1930-1945): struttura dell'industria, innovazione continua, la lunga ombra di Orson Welles, trasformazione dei generi. Il cinema americano del dopoguerra (1946-1967): il caso Paramount, mutamenti sociali e culturali, sfide alla censura e il "maccarthismo", storie e stili, maturazione e crisi dei generi. Il cinema europeo del dopoguerra: il neorealismo italiano. Nuove proposte e cinematografie giovani (1958-1967): dal Free Cinema alla Nouvelle Vague e altre ondate. Gli anni 70: la rinascita di Hollywood. Tendenze del cinema contemporaneo.

Prof. E. Fuster

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Natura della retorica. Cortesia. Tropi e figure. Verità e sue formulazioni. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, mezzi di persuasione. Dimostrazione e argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Schemi argomentativi. Fallacie. Tipologia del dialogo.

Prof. R. Jiménez Cataño

iDC2 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. Calogero

iND2 DIRITTO CANONICO PER COMUNICATORI

Studio di alcuni punti fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa, con lo scopo di apportare strumenti basilari per lo svolgimento della funzione comunicativa: dalla giustificazione stessa dell'esistenza del diritto e della legge canonica agli organismi che configurano l'organizzazione ecclesiastica, dalla prospettiva sacramentale a quella processuale, senza dimenticare la necessità dei beni temporali, le questioni penali e i rapporti con gli ordinamenti civili.

Prof. J. Miñambres

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Proff. A. Rodríguez Luño e A. Bellocq

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia.

La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa *de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata.*

Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La *communio sanctorum*. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa.

Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità ed apostolicità della Chiesa nella loro singolarità.

Prof.ssa M.P. Río

iSM2 CHIESA E SOCIETA MEDIEVALE: STORIA E PREGIUDIZI

Il corso si propone di ripercorrere le relazioni tra Chiesa e stato, cristianesimo e società, dall'epoca di Costantino sino alle Paci di Westfalia, con speciale attenzione ai rapporti tra Papato e Sacro Romano Impero. Si presenteranno altresì i momenti fondamentali della nascita e dello sviluppo del potere temporale del pontefice. Verrà inoltre esposto il processo di cristianizzazione della società verificatosi lungo il medioevo e i primi passi del superamento del modello di *societas christiana*, avvenuti agli inizi dell'età moderna. Nell'esposizione del corso, si offriranno inoltre degli strumenti per favorire un approccio alla conoscenza del periodo medievale, che sappia essere critica rispetto ad alcuni aspetti della rappresentazione che di tale epoca si è prodotta nell'immaginario collettivo dell'uomo contemporaneo.

Prof. C. Pioppi

Secondo anno - 2° Semestre

iTG4 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

La Teoria Generale della Comunicazione si sofferma attorno a due aree di lavoro. La prima è di carattere descrittivo e considera l'analisi dei modelli offerti fino ad oggi per spiegare i fenomeni della comunicazione pubblica. La seconda area è di carattere sistematico e studia il tipo di conoscenza e l'oggetto specifico della comunicazione pubblica, permettendo così di parlare propriamente di almeno una "scienza della comunicazione".

In questa materia, quindi, si descrivono le " teorie" e si analizzano gli aspetti "pratici" (politici, etici, estetici, retorici e poetici) della comunicazione pubblica. Sono aspetti che riguardano la libertà delle persone, dei cittadini e dei professionisti della comunicazione, in termini di "sapere", non di "potere".

La Teoria Generale della Comunicazione tratta di ciò che è proprio dei "professionisti della comunicazione", cercando di analizzare gli elementi comuni ai diversi mestieri giornalistici, pubblicitari, propagandistici, o della fiction e intrattenimento. Tra i suoi obiettivi rientra anche la comprensione del ruolo dei diversi supporti materiali e delle esigenze comunicative di tali professioni sia a livello locale che a livello di direzione generale (corporazioni multimediali internazionali).

Infine, possiamo aggiungere che la Teoria Generale della Comunicazione consiste prevalentemente nello studio dei requisiti professionali necessari per portare a termine processi decisionali, piuttosto che negli aspetti tecnici relativi a mansioni prive di ricadute sociali dirette. Pertanto, ci si sofferma maggiormente su quelle attività professionali di tipo creativo e direttivo, e un po' meno su quelle meramente esecutive.

Proff. J.J. García-Noblejas e D. Gronowski

iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Natura e definizione dell'opinione pubblica. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti sociopolitici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi). Processi di formazione dell'opinione pubblica e Chiesa cattolica.

Proff. N. González Gaitano e G. Tridente

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Vedi primo semestre.

Prof. E. Fuster

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. Jiménez Cataño

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La *communio fidelium* strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella *communio fidelium* come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realtà intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione.

L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo.

Prof. P. Goyret

8M23 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. La Santa Sede e le due guerre mondiali. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Prof. C. Pioppi

Terzo anno - 1° Semestre

iCR4 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Evoluzione del mezzo radiofonico. Aree di lavoro della comunicazione radiofonica: la regia, lo studio, i locali ausiliari. Strumenti tecnici per la comunicazione radiofonica: microfoni, mixer, registratori, sistemi di montaggio digitali. Elementi del linguaggio radiofonico: voce, musica, effetti sonori. Il processo di elaborazione di un programma radiofonico: pre-produzione, produzione, distribuzione. La pre-produzione: le risorse umane e finanziarie, la scaletta, la scrittura delle notizie, la ricerca delle basi musicali ed effetti sonori. La produzione: tecniche di parlato radiofonico (dizione, articolazione, espressione, respirazione), il missaggio alla console, il montaggio audio digitale con software multitraccia. La distribuzione: il palinsesto radiofonico, il clock, le emittenti di formato. Parte pratica in studio: registrazione di dibattiti, interviste e giornali radio; scrittura, presentazione, registrazione e montaggio di notizie, giornale radio, inchieste radiofoniche e jingles; creazione di una radio e di un palinsesto. Prof. J. Milán

Istruttori: T. Bellia e M. Russo

iIA1 INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Natura e caratteristiche dei media audiovisivi (radio e televisione). Breve storia della radio e della tv. Caratteristiche del linguaggio audiovisivo. Generi e tipi di programmi. Modelli di stazioni radio televisive. La comunicazione istituzionale attraverso la radio, la televisione e il video.

Prof. J. Milán

iLU3 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa ed il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. Wauck

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Prof. M. Quintiliani

iCO2 COMUNICAZIONE DIGITALE I

La comunicazione mediata dai sistemi informatici – e in particolare quella realizzata sulla rete Internet – sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno, così come nell'intera cultura e quindi nella Chiesa. Il corso illustra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali online, la comunicazione integrata, la conoscenza delle tecnologie e dei dispositivi digitali che compongono i sistemi di telecomunicazione, l'analisi e la valutazione del loro utilizzo, concetti fondamentali e criteri di valutazione e discernimento. Infine, il corso presenta come analizzare, creare e gestire progetti digitali nell'ambito ecclesiale e offre alcuni accenni teologici per la loro fondamentazione.

Prof. L.A. Ruiz

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Prof. P. Requena

Terzo anno - 2° Semestre

iCT4 COMUNICAZIONE TELEVISIVA

Evoluzione del mezzo televisivo. Aree di lavoro della comunicazione televisiva: la regia, lo studio, le sale di montaggio, i locali ausiliari. Strumenti tecnici per la comunicazione televisiva: le telecamere, i videoregistratori, i mixer, i software di montaggio. Elementi del linguaggio televisivo: le inquadrature, i movimenti della telecamera, le transizioni, la scenografia, l'illuminazione, l'abbigliamento, movimenti, gesti e parole delle persone. Il processo di elaborazione di un programma: pre-produzione, produzione (e post-produzione), distribuzione. La pre-produzione: le risorse umane e finanziarie, il format, la scaletta. La produzione: la conduzione dei programmi (specie quelli d'informazione); le riprese, il missaggio, il montaggio. La distribuzione: le fasce

orarie, il palinsesto televisivo, le tecniche di programmazione, la misurazione dell'audience. Parte pratica in studio: registrazione di interviste e dibattiti; scrittura, presentazione, registrazione e montaggio di notizie, reportage e rubriche.

Proff. J. Milán e C. Espoz
Istruttore: A. Jiménez

iCR4 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Vedi primo semestre. Prof. J. Milán
Istruttori: T. Bellia e M. Russo

iST2 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Il corso intende fornire una visione delle origini della cultura contemporanea, ambito in cui si svolgerà il lavoro di un comunicatore istituzionale della Chiesa. Il filo conduttore del corso è il processo di secolarizzazione nei suoi diversi aspetti. Particolare attenzione si darà al dialogo tra Chiesa e mondo moderno, con la finalità di comprendere cristianamente la cultura contemporanea. I temi specifici che vengono trattati sono: La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti controculturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. C. Pioppi

iSG1 SOCIOLOGIA GENERALE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'altro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate. Si trattano inoltre alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia.

Prof. A. Maccarini

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Proff. M. Schlag e A. Porras

iGB1 GREAT BOOKS I

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante il primo ciclo su cinque opere di particolare rilievo nell'ambito della letteratura e del pensiero. La materia di Great Books I non implica la frequenza di ore di lezione proprie. La lettura di queste opere viene integrata nel programma dei seguenti corsi del primo ciclo: Storia delle idee contemporanee, Fondamenti della retorica, Fondamenti della comunicazione istituzionale, Analisi e pratica dell'informazione I e Opinione pubblica.

Prof. J.M. La Porte

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si tratta non solamente di conoscere le tecniche adeguate di comunicazione, ma anche di saper presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, renderlo intelligibile ai mezzi di comunicazione e partecipare al foro del dialogo pubblico attraverso le vie di comunicazione più adeguate alla natura della Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica. Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono aver completato gli studi del primo ciclo.

2.1. Lingua inglese

Gli studenti sono tenuti ad acquisire una conoscenza della lingua inglese del livello "First Certificate". La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza. Tutti coloro che non sono di madrelingua inglese, o non abbiano ottenuto il First Certificate o un titolo equivalente, devono sostenere un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. L'Università organizza un corso a cui possono accedere, previa una specifica iscrizione, gli studenti interessati.

2.2. Piano di studi

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE		
iMR4	Media relations (annuale) (B. Mastroianni)	4	(2)
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani)	3	(2)
iSI2	Struttura dell'informazione (A. Bailly-Bailliere)	3	(2)
iMG2	Comunicazione istituzionale e management (M. Carroggio e J.M. Mora)	3	(2)
iEO4	Economia della comunicazione istituzionale (A. Nieto)	6	(4)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (N. González Gaitano e G. Tridente)	5 (3)
iAD2	Uomo e donna: antropologia della relazione (M. Brancatisano)	3 (2)
iBI1	Bioetica e questioni di inizio vita (P. Requena)	2 (1)

Primo anno - 2° Semestre

iMR4	Media relations (annuale) (B. Mastroianni)	4 (2)
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani)	3 (2)
iMS3	Marketing dei servizi (G. Polenghi)	5 (3)
iTD3	Tecniche del discorso orale (S. Tapia)	5 (3)
iCG3	Comunicazione digitale II (L. Cantoni e D. Arasa)	5 (3)
iSC1	Sociologia della comunicazione (A. Maccarini)	2 (1)
iAF2	Arte cristiana e comunicazione della fede (R. van Bühren)	3 (2)
iGO1	Great Books II (J.M. La Porte)	1

Seminario

iFD1	Finanziamento della Chiesa, diritto e comunicazione (M.F. Sánchez Hurtado)	2 (1)

Secondo anno - 1° Semestre

iAN2	Analisi e pratica dell'informazione III (D. Contreras)	4 (2)
iCP3	Comunicazione preventiva e gestione di crisi (Y. De la Cierva e R. Romolo)	5 (3)
iDP3	Desktop publishing (D. Contreras e M. Pilavakis)	5 (3)
iSA4	Sceneggiatura audiovisiva (J.J. García-Noblejas e E. Fuster)	6 (4)
iME1	Metodologia della ricerca (R. Jiménez Cataño)	1 (1)
iTC1	Teologia e comunicazione (J.M. Galván)	2 (1)
iBV1	Bioetica e questioni di fine vita (P. Requena)	2 (1)

Secondo anno - 2° Semestre

iMT6	Media Training (J.M. La Porte, R. Jiménez Cataño, F. Calogero e S. Tapia)	8 (6)
iEP2	Questioni di Etica Politica (M.A. Ferrari)	3 (2)
iAV1	Apologeti del ventesimo secolo (J. Wauck)	2 (1

Lo studente lavora, inoltre, all'elaborazione della tesi di Licenza (20 crediti) e deve sostenere l'esame di grado (5 crediti).

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può presentarsi come *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica*.

Il *progetto pratico* ha come scopo la progettazione di un'idea da realizzare. In questa modalità di tesi si persegue lo sviluppo delle capacità pratiche dello studente di impostare e portare avanti progetti comunicativi simili a quelli che dovrà svolgere al termine degli studi. Lo studente deve elaborare un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea deve fondarsi su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), deve avere relazione con uno dei mezzi di comunicazione e deve includere lo studio della sua fattibilità.

Il *lavoro di ricerca*, invece, è indirizzato allo studio sistematico e teorico di un argomento dentro l'area d'interesse della Facoltà. La sua finalità è quella di offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi fondamentali della comunicazione istituzionale, con una impostazione di tipo teorico. Chi è interessato a proseguire gli studi di terzo Ciclo, è invitato a scegliere questo percorso, che tuttavia non implica un'automatica ammissione al programma di Dottorato. Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Il lavoro deve avere una estensione di circa 70 pagine (interlinea doppia).

Norme generali e date di scadenza per il progetto pratico e il lavoro di ricerca scientifica:

- entro il *11 novembre 2011*: presentazione in Segreteria Accademica della proposta del progetto o ricerca, approvato dal relatore, seguendo le indicazioni riportate nell'apposito modulo;
- entro il *25 novembre 2011*: risposta del Decano alla domanda di approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. In questo lasso di tempo gli studenti hanno la possibilità di presentare un nuovo progetto;
- per la discussione della tesi di Licenza nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il *18 maggio 2012*; per la sessione

di settembre, entro il *10 settembre 2012*. Vanno presentate in Segreteria Accademica 5 copie rilegate di un lavoro scritto (e il materiale audiovisivo complementare), con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo aver apposto il timbro dell'Università sul frontespizio, la Segreteria Accademica restituisce una copia della tesi o progetto pratico allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (CD, DVD, ecc);

- durante il mese di *giugno* ogni studente discute pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di tre professori della Facoltà. Il voto tiene conto anche della presentazione pubblica, che si svolge in italiano in 20 minuti circa.

2.4. Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza - *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica* - lo studente deve sostenere l'esame di grado (5 crediti), col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che riproduce una sintesi degli argomenti trattati nell'intero programma di Licenza. L'elenco dei temi può essere richiesto in Segreteria Accademica alla fine del primo semestre. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza consegnando in Segreteria Accademica, insieme alle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca, la quietanza del pagamento della relativa tassa.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei seguenti elementi: 3/6 dalla media dei voti; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.5. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE

iMR4 MEDIA RELATIONS

Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa. II. Ricerca. Conoscere i media. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei media. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione. III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni. IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comunicato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione dibattiti o talk shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc. V. Organizzazione. Inserimento delle Media Relations nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro. VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. B. Mastroianni
Istruttore: F. Gagliardi

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica.

Prof. N. Graziani

iSI2 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Gli obiettivi del corso sono principalmente quattro: a) offrire alcuni cenni sulla dinamica di formazione dei gruppi di comunicazione; b) conoscere i gruppi di comunicazione più importanti del mondo; c) imparare a cercare informazione su questi gruppi; d) avere una visione generale dei media cattolici. Il contenuto si sviluppa in otto unità: 1. Introduzione: contesto e concetti fondamentali sui mass media. 2. Aspetti storici: nascita ed evoluzione dei mass media. 3. Caratteristiche

imprenditoriali dei mass media. 4. Caratteristiche specifiche dei mass media. 5. Concetti relativi alla programmazione e all'audience dei media (*ratings and shares*). 6. La concentrazione informativa. Tipologie, cause ed effetti. 7. Principali gruppi mediatici. Struttura dei gruppi nei diversi paesi. 8. Media cattolici.

Prof. A. Bailly-Bailliere

iMG2 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MANAGEMENT

1. Introduzione. 2. Qualità direttive. Responsabilità, iniziativa, spirito intraprendente, leadership e creatività; capacità di aggregare. 3. Compiti direttivi. Decidere, organizzare, comunicare e motivare, valutare ed innovare. 4. Direzione strategica. 5. La comunicazione istituzionale come processo. Fasi, requisiti, risultati. 6. Soggetti e responsabilità. Ruolo dei dirigenti, funzione del dipartimento di comunicazione. 7. Competenze del dipartimento di comunicazione. Competenze di linea, competenze di staff. 8. Organizzazione delle competenze di linea. Programmi, progetti, preventivi. 9. Organizzazione delle competenze di staff e delle risorse di terzi. 10. Creazione e gestione di squadre. 11. Il dipartimento nell'istituzione. 12. *Case study* 1: Pianificazione e direzione di una campagna italiana in difesa della vita. Il comitato "Scienza e Vita" e il referendum sulla fecondazione assistita. 13. *Case study* 2: Dipartimenti diocesani di comunicazione: aree, funzioni, obiettivi. La diocesi di Macerata. 14. *Case study* 3: la Chiesa, l'Opus Dei e il Codice Da Vinci. 15. *Case study* 4: Gestione della comunicazione durante la malattia e morte di Giovanni Paolo II. 16. Direzione e gestione di progetti. Nozioni generali. Pianificazione, controllo, impulso.

Proff. M. Carroggio e J.M. Mora

iEO4 ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il corso offre in primo luogo le basi teoriche e applicative sulla struttura, l'organizzazione e l'attività economica della comunicazione delle istituzioni, in particolare di quelle non profit. In quest'ambito, si fa riferimento alle relazioni economiche e ai loro soggetti (mediatori,promotori, ecc). Segue l'analisi del mercato della comunicazione e del meccanismo offerta/domanda che caratterizza i media tradizionali e i nuovi media. Infine, si spiegano i sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile, in specie l'analisi di bilancio.

Prof. A. Nieto

iEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione. II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudenziale del giornalismo. III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo. IV. L'informazione non giornalistica: Etica della Pubblicità. Etica delle Relazioni Pubbliche. V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Proff. N. González Gaitano e G. Tridente

iAD2 UOMO E DONNA: ANTROPOLOGIA DELLA RELAZIONE

L'unità dell'essere umano uomo e donna e la differenza dei due sessi, l'uguale dignità e la complementarietà costitutiva in essi di umanità, sono aspetti dell'antropologia duale che si pongono all'attenzione e all'approfondimento con tutta l'urgenza che deriva dal fatto di riconoscere nell'identità sessuale un carattere ontologico dell'essere umano. Recenti documenti del Magistero delineano una prospettiva antropologica duale, individuando nella relazione d'amore tra uomo e donna un carattere costitutivo della loro umanità e, al tempo stesso, un riflesso e una somiglianza con l'amore divino. Tra i documenti più significativi in questo senso ci sono la Lettera Apostolica *Mulieris Dignitatem* e la Lettera alle Donne (di Giovanni Paolo II), la Lettera ai vescovi della Chiesa Cattolica sulla collaborazione dell'uomo e della donna nella Chiesa e nel mondo (Congregazione per la Dottrina della Fede), e l'Encliclica *Deus Caritas Est* (Benedetto XVI).

Prof.ssa M. Brancatisano

iBI1 BIOETICA E QUESTIONI DI INIZIO VITA

Le questioni etiche che riguardano la vita umana nel suo inizio sono state da sempre oggetto di interesse da parte dell'opinione pubblica. Gli sviluppi della biotecnologia in questo ambito hanno condizionato una riflessione bioetica specifica, che prende in esame sia i temi classici, come l'aborto nelle sue diverse forme; sia altri nuovi, come quelli riguardanti le tecniche di procreazione assistita. In questo corso verranno studiate queste problematiche dal punto di vista clinico e bioetico, alla luce degli insegnamenti della dottrina cristiana.

Prof. P. Requena

Primo anno. 2° Semestre

iMR4 MEDIA RELATIONS

Vedi primo semestre.

Prof. B. Mastroianni
Istruttore: F. Gagliardi

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Vedi primo semestre.

Prof. N. Graziani

iMS3 MARKETING DEI SERVIZI

Partendo da un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing dei servizi, il corso si addentrerà nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti e organizzazioni del non profit e del volontariato. Si studieranno in particolare le logiche e le azioni di marketing dei servizi che sono in relazione diretta e che hanno riflesso sulla comunicazione istituzionale e sull'immagine di organizzazioni con finalità di progresso sociale. L'analisi del "Marketing delle idee e dei comportamenti" chiude il programma del corso.

Prof. G. Polenghi

iTD3 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge e dei mezzi di

comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. S. Tapia

iCG3 COMUNICAZIONE DIGITALE II

Il corso cerca di comprendere la comunicazione su Internet, specie quella attraverso i website. Particolarmente, si focalizza sulla valutazione dei siti web, la loro promozione e manutenzione. Tra i vari aspetti operativi, si presenta un modello di analisi dei siti web, la promozione di siti web sia online sia offline, l'analisi dei file de log e la gestione professionale dell'e-mail.

Proff. L. Cantoni e D. Arasa

iSC1 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha come tema principale il ruolo delle religioni - con speciale riferimento alla Chiesa cattolica - nella sfera pubblica della società globale. L'obiettivo è dunque presentare alcune coordinate fondamentali del dibattito su religione e sfera pubblica, sulle forme della comunicazione pubblica religiosa e sulle culture civili che danno forma alla partecipazione della religione cattolica allo spazio pubblico, politico e mediatico, globale. Il corso ha un taglio comparativo e si concentra sul confronto tra le dinamiche della società europea e quelle della società nordamericana. La tesi di fondo è che le forme tipicamente moderne della comunicazione pubblica, come indicatori della cultura civile e della secolarità espressa dalla religione, coesistano con forme simboliche e comunicative emergenti, che manifestano una diversa intuizione del rapporto tra Chiesa e sfera secolare.

Prof. A. Maccarini

iAF2 ARTE CRISTIANA E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Introduzione all'architettura e all'immagine sacre come espressioni di fede. Contesto storico-filosofico del secolo XX. Influsso dell'Arte Moderna e del Movimento Liturgico. Il rinnovamento del Concilio Vaticano II. Legislazione liturgica postconciliare. Ricezione attuale della dottrina conciliare sull'arte e sugli artisti. Arte cristiana come comunicazione. Capolavori. Lettura di un'opera d'arte e le sue possibilità nella liturgia, l'omelia, la pietà popolare, la catechesi, l'insegnamento della religione a scuola, le visite guidate alle chiese, via internet,

ecc. Iconografia dell'arte sacra: esempi concreti ed esercizi pratici di tutte le epoche. Valutazione attuale dei beni culturali della Chiesa nella pastorale della cultura e nella nuova evangelizzazione. Il corso include diverse uscite a fini didattici.

Prof. R. van Bühren

iGO1 GREAT BOOKS II

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante la licenza (secondo ciclo) su cinque opere di particolare rilievo nell'ambito della letteratura e del pensiero. La materia di Great Books II non implica la frequenza di ore di lezione proprie. La lettura di queste opere viene integrata nel programma dei seguenti corsi del secondo ciclo: Letteratura universale e comunicazione della fede, Tecniche del discorso orale, Struttura dell'informazione, Teoria generale della comunicazione ed Etica informativa e legislazione di stampa.

Prof. J.M. La Porte

iFD1 FINANZIAMENTO DELLA CHIESA, DIRITTO E COMUNICAZIONE (Seminario)

La Chiesa ha necessità di risorse economiche per compiere la sua missione di evangelizzazione e di servizio. Molte delle sue attività danno un beneficio all'intera società e non solo ai credenti. Questo seminario analizza brevemente le entrate e le spese delle istituzioni ecclesiastiche e offre un quadro generale delle legislazioni che governano la sua gestione economica.

Si studieranno innanzitutto le campagne di comunicazione per il finanziamento della Chiesa cattolica: origini, sviluppo storico, implicazioni giuridiche e sociali, ecc., con l'obiettivo di presentare alcune delle coordinate fondamentali sulla costruzione dei messaggi e sulla loro incidenza effettiva sul pubblico. Seguirà una messa a fuoco comparativa a partire dal caso italiano, con particolare attenzione ad altri ambiti culturali e geografici, quali quelli di vari paesi dell'Europa e dell'America. Paradossalmente, investimenti nel marketing, comunicazione e pubblicità, non soltanto aiutano ad ampliare la ricerca di risorse economiche, ma contribuiscono anche a migliorare la percezione del pubblico sulla Chiesa: mostrano il suo contributo al bene dell'intera comunità, sia nel suo aspetto spirituale sia nel campo dello sviluppo sociale.

Prof. M.F. Sánchez Hurtado

Secondo anno - 1° Semestre

iAN2 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Lo scopo del corso è di approfondire, nella parte teorica, i criteri che si devono seguire nell'elaborazione di testi giornalistici di qualità. Con questo proposito, il programma si concentra su alcuni aspetti della *linguistica testuale* e dell'*analisi del discorso* che sono particolarmente utili per la scrittura e per l'analisi di testi giornalistici. Durante il corso gli studenti sono introdotti ad una metodologia specifica di analisi di testi giornalistici. Nella parte pratica si focalizza l'attenzione sulla scrittura di commenti e testi di opinione su questioni di attualità. I lavori personali saranno pubblicati in forma di *blog*; i lavori di gruppo saranno elaborati in formato *podcast*. Attraverso le esercitazioni, si desidera che gli studenti acquisiscano il senso della tempestività e del rispetto delle scadenze, essenziali nel lavoro giornalistico.

Prof. D. Contreras

iCP3 COMUNICAZIONE PREVENTIVA E GESTIONE DI CRISI

1. *Il contesto sociale e culturale*: fattori che favoriscono le crisi; i media, catalizzatori delle crisi; doveri e responsabilità delle istituzioni. 2. *La comunicazione di crisi*: definizione, caratteristiche e classificazioni di crisi istituzionali; gestione e comunicazione di crisi; il tribunale dell'opinione pubblica vs. il tribunale legale. 3. *I principi della comunicazione di crisi*: le percezioni sono rilevanti quanto i fatti; distinguere tra ira razionale e irrazionale è imprudente; l'autorevolezza scaturisce dal rispetto per la verità; coerenza con la natura dell'istituzione; accettare le proprie responsabilità; la professionalità come dovere etico. 4. *I pubblici dell'istituzione di fronte ad una crisi*: pubblici primari o partecipi, interni ed esterni; rapporto con le vittime; i pubblici secondari; i mezzi di comunicazione. 5. *La prevenzione della crisi*: l'analisi dei rischi; l'attenzione ai reclami; errori e rettifiche; rumori e fughe di notizie; la comunicazione durante una negoziazione. 6. *La preparazione: il piano di crisi*: natura e obiettivi; modelli; processo di elaborazione; contenuti; organizzazione del comitato di crisi; procedure di lavoro. 7. *La comunicazione durante la crisi*: come impostare la risposta istituzionale; elaborazione del messaggio; scelta del portavoce; assumere l'iniziativa; controllo dei tempi. 8. *Strumenti di comunicazione più adatti alle crisi. Indicazioni specifiche per alcune*

crisi: opposizione di un antagonista nell'opinione pubblica; boicottaggi; attacchi illegali; valori errati dell'organizzazione; comportamenti illeciti dell'organizzazione. 9. *Valutazione della risposta alla crisi*: procedure per valutare l'efficacia nella gestione di crisi; dichiarazione di uscita dalla crisi; il periodo post-crisi. 10. *Il gestore di crisi*: chi deve gestire una crisi istituzionale?; ruolo del comunicatore istituzionale nelle crisi; il gestore di crisi come promotore del cambiamento; la funzione dei consulenti esterni.

Proff. Y. De la Cierva e R. Romolo

iDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. D. Contreras
Istruttore: M. Pilavakis

iSA4 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione. Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione, identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abitudini, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Proff. J.J. García-Noblejas ed E. Fuster

iME1 METODOLOGIA DELLA RICERCA

Sessioni teorico-pratiche sulla metodologia della ricerca nell'ambito della comunicazione e sulla metodologia di elaborazione della tesi di Licenza.

Prof. R. Jiménez Cataño

iTC1 TEOLOGIA E COMUNICAZIONE

Natura della Teologia della Comunicazione; i presupposti per uno studio teologico della comunicazione umana. La comunicazione come realtà creata: il suo fondamento nella dottrina trinitaria (comunicazione immediata) e nell'azione creatrice divina (creazione ad immagine, comunicazione mediata). La comunicazione mediata nello stato attua-

le della persona: chiave cristologica. Conseguenze morali derivate da questi principi: il compito della comunicazione mediata nel perfezionamento finalistico della persona umana in Cristo.

Prof. J.M. Galván

iBV1 BIOETICA E QUESTIONI DI FINE VITA

I cambiamenti che la biotecnologia ha provocato nella medicina si sono riflettuti nel modo di concepire ed affrontare la malattia e la morte nel contesto sanitario attuale. Non sono pochi i problemi morali che si pongono sull'obbligatorietà delle cure, così come sul modo di trattare il dolore e di ridurre il più possibile le sofferenze umane, soprattutto nelle fasi terminali della vita. In questo corso si studiano alcuni problemi quali l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, la sospensione dei trattamenti futili, la sedazione terminale, i criteri neurologici per l'accertamento della morte, ecc. dal punto di vista medico e morale, tentando di mettere a fuoco le difficoltà presentate dalla loro trattazione mediatica.

Prof. P. Requena

Secondo anno - 2° Semestre

iMT6 MEDIA TRAINING

Preparazione di dibattiti su temi dottrinali di attualità. Lo sviluppo dell'argomentazione. La preparazione all'intervento. L'adattamento del ragionamento alle specificità di ogni media, con particolare attenzione alla radio e alla TV. Le sessioni registrate vengono poi visualizzate e discusse con il professore responsabile.

Proff. J.M. La Porte, R. Jiménez Cataño, F. Calogero e S. Tapia

iEP2 QUESTIONI DI ETICA POLITICA

I. Relazionalità umana e bene comune. Il fondamento trascendente del bene comune umano. Il bene comune politico. Le radici utilitariste e contrattualiste del *Welfare State*.

II. Stato e società civile. Fondazione dell'autorità politica. Il ruolo prioritario della società civile nell'attuazione del bene comune politico. I principi di libertà, sussidiarietà e tolleranza nei rapporti sociopolitici. Necessità e limiti delle leggi dell'autorità politica nella consecuzione del bene comune.

III. Politica e religione. Secolarizzazione, laicismo e principio di laicità. Stato e religione: autonomia e cooperazione.

Prof.ssa M.A. Ferrari

iAV1 APOLOGETI DEL VENTESIMO SECOLO

Questa materia tratta della sfida di comunicare la buona notizia del cristianesimo nel mondo contemporaneo. La prima parte spiega la natura peculiare del messaggio cristiano come rivelazione di una notizia. Nella seconda parte si analizzeranno alcuni dei testi più importanti dell'apologetica moderna: Chesterton, Frossard, Lewis, Messori, ecc.

Prof. J. Wauck

Il secondo semestre è anche dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza (20 crediti), nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica. Lo studente deve inoltre sostenere l'esame di grado (5 crediti).

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, *indirizzato soprattutto all'insegnamento e alla ricerca universitaria.* Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 10 crediti. Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. I NORME GENERALI § 3.3. Titoli).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (9.0), ed aver inoltre ottenuto il voto minimo di 9.4 nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di Dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di Licenza di tipo teorico (cfr. 2. SECONDO CICLO (LICENZA) § 2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a) Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare alla Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Assieme al titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, la metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà. Il tema ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo annuale e versare la relativa tassa.
b) Ogni anno, entro il *31 maggio*, lo studente del terzo ciclo deve presentare in Segreteria Accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.

c) Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema. Il metodo di lavoro è simile per ogni singolo capitolo: una volta che lo studente ha inserito le modifiche al capitolo suggerite dal relatore, sottopone nuovamente ad esso il capitolo e quest'ultimo lo consegna al correlatore. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare al relatore, attraverso la Segreteria Accademica, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente consegna una copia del lavoro in Segreteria Accademica per ricevere dal Coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
d) Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, oltre alla quietanza del pagamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica appone il timbro dell'Università sul frontespizio della tesi e ne restituisce una copia allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (CD, DVD, ecc).
e) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.
f) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. I NORME GENERALI § 3.3. Titoli).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

L'elenco definitivo dei corsi di Dottorato e l'orario delle relative lezioni sarà reso pubblico durante il primo semestre accademico. In linea di massima, i corsi dottorali hanno luogo durante i primi mesi del secondo semestre.

3.4. Convegni

Gli studenti di Dottorato che partecipano al *Convegno della Facoltà* potranno ottenere due crediti, previa richiesta di convalida presentata presso la Segreteria Accademica.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale ha pubblicato finora i seguenti volumi:

- Monografie
  1. E. Fuster, J.J. García-Noblejas (a cura di), *Repensar la ficción. El mal moral en las pantallas: necesidades dramáticas y patologías industriales*, Edusc, Roma 2011.
  2. S. Tapia (a cura di), *La comunicazione nella missione del sacerdote*, Edusc, Roma 2010.
  3. N. González Gaitano, *Public Opinion and the Catholic Church*, Edusc, Roma 2010.
  4. D. Arasa - L. Cantoni, - Lucio A. Ruiz *(a cura di), Religious Internet Communication*, Edusc, Roma 2009.
  5. J. Milán, *Religión en TV. Argumentación y representación en los documentales de la RAI*, Edusc, Roma 2009.
  6. G. Tridente, *La morte e i funerali di Giovanni Paolo II nella stampa italiana. Analisi qualitativa di un evento mediatico*, LEV, Roma 2009.
  7. D. Arasa, *Church Communications Through Diocesan Websites. A Model of Analysis*, Edusc, Roma 2008.
  8. N. González Gaitano (a cura di), *Famiglia e Media. Il detto e il non detto*, Edusc, Roma 2008.
  9. C.S. Brenes, *Recepción poética del cine. Una aproximación al mundo de Frank Capra*, Edusc, Roma 2008.
  10. E. Fuster, *El cine de Graham Greene*, Eiunsa, Pamplona 2008.
  11. J. P. Wauck, *Walker Percy's Sciente of Fiction: Literary Art and the Cold Hand Theory*, Edusc, Roma 2008.
  12. G. Tridente, *Attacco all'informazione. Un approccio etico alla copertura mediatica del terrorismo*, Apollinare Studi, Roma 2006.
  13. R. Shaw - T.L. Mammoser - F.J. Maniscalco, *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi, Roma 1999.

- Manuali
  1. D. Gronowski, *Introduzione alla teoria della comunicazione*, Edusc, Roma 2010.
  2. J.M. La Porte (a cura di), *Introduzione alla Comunicazione Istituzionale della Chiesa*, Edusc, Roma 2009.

3. Y. De La Cierva, *La comunicazione di crisi nella Chiesa*, Edusc, Roma 2008.
4. A. Nieto, *Economia della comunicazione istituzionale*, FrancoAngeli, Milano 2006.
5. M. Fazio, *Storia delle idee contemporanee. Una lettura del processo di secolarizzazione*, Edusc, Roma 2005[2].

- Atti Seminari professionali
  1. D. Arasa - J. Milán (a cura di), *Comunicazione della Chiesa e cultura della controversia*, Edusc, Roma 2010.
  2. J.M. Mora - D. Contreras - M. Carroggio (a cura di), *Direzione strategica della comunicazione nella Chiesa*, Edusc, Roma 2007.
  3. M. Carroggio - J.M. La Porte (a cura di), *Comunicazione di qualità fra Chiesa e media. Gli uffici stampa delle diocesi e delle conferenze episcopali*, Edusc, Roma 2002.
  4. N. González Gaitano (a cura di), *Comunicazione e luoghi della fede*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2001.
  5. J. Milán - J. Wauck (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1999.
  6. D. Contreras (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1998.

- Atti Poetica & Cristianesimo
  1. E. Fuster - J. Wauck (a cura di), *Ragione, fiction e fede: Convegno Internazionale su Flannery O'Connor*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 20-22 Aprile 2009, Edusc, Roma 2010.
  2. R. Jiménez Cataño - I. Yarza (a cura di), *Mimesi, verità e fiction*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 29-30 Marzo 2007, Edusc, Roma 2009.
  3. R. Jiménez Cataño (a cura di), *Il ritorno a casa*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 28-29 Aprile 2005, Edusc, Roma 2006.
  4. R. Jiménez Cataño - J.J. García-Noblejas (a cura di), *Poetica & Cristianesimo*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 28-29 Aprile 2003, Edusc, Roma 2004.

- Case Studies Series
  1 J.M. Mora, *The Catholic Church, Opus Dei and The Da Vinci Code. A Global Communications Case Study*, Edusc, Roma 2011.

2. J.M. Mora, *La Chiesa, l'Opus Dei e il Codice Da Vinci. Un caso di comunicazione globale*, Edusc, Roma 2009.

- Collana *Dissertationes*
  1. A.S. Koottiyaniyil, *Role of the Media in Malcom Muggeridge's Pilgrimage to the Catholic Faith*, 2006.
  2. M. Szczepaniak, *Il Giubileo e la Stampa. Analisi dell'informazione apparsa sulla stampa internazionale sul Grande Giubileo dell'anno 2000*, 2004.
  3. E.A. Mitchell, *Artist and Image. Artistic Creativity and Personal Formation in the Thought of Edith Stein*, 2004.
  4. D. Gronowski, *L'impatto dei Media sulla Chiesa secondo Marshall McLuhan*, 2003.
  5. K. Mundadan, *Religious Tolerance and the Role of the Press. A critical Analysis of the News Coverage on the Christian Minority Issues in India*, 2002.

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Direttore:	Rev. Prof. Marco Porta
Vice Direttore:	Rev. Prof. Davide Cito
Coordinatore degli studi:	Prof. Filippo Serafini
Segretario:	Sig.ra Miriam De Odorico

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Il 22 gennaio 2010 la CEC ha approvato gli Statuti dell'ISSR all'Apollinare, aggiornati secondo le norme dell'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose, emanata il 28 giugno 2008 dalla medesima Congregazione.

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, e con il supporto di appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale dei "tutors", il supporto delle nuove tecnologie informatiche. Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, famigliari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

Le principali finalità dell'Istituto sono:
- la formazione teologica dei religiosi e dei laici, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali.

L'Istituto promuove fondamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di **Laurea** (o Baccalaureato) in Scienze Religiose, al termine del triennio, e di **Laurea magistrale** (o Licenza) in Scienze Religiose, al termine del biennio specialistico.

L'Istituto promuove inoltre corsi di aggiornamento e continuità su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura con la casa editrice Edusc Srl la pubblicazione della collana Biblioteca di Scienze Religiose.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose, della durata complessiva di cinque anni, è articolato in due cicli:

a) un primo ciclo di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si può conseguire la *Laurea (Baccalaureato) in Scienze Religiose*;

b) un secondo ciclo di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si può conseguire la *Laurea magistrale* (*Licenza) in Scienze Religiose*.

Ammissione dei diplomati degli ISSR ad una Facoltà di Teologia. Si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 26.6.2008:

"Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose, che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami."

Piano degli studi
del Corso Superiore di Scienze Religiose

Triennio

Anno I - Primo semestre

Metodologia del *complex learning*
Introduzione alla filosofia e Metafisica
Storia della filosofia antica
Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza
Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale
Storia delle religioni

Anno I - Secondo semestre

Filosofia di Dio
Antropologia filosofica
Storia della filosofia medievale
Introduzione alla S.Scrittura I: Antico Testamento
Introduzione alla S.Scrittura II: Nuovo Testamento
Patrologia e Storia della Chiesa antica

Anno II - Primo semestre

Storia della filosofia moderna
Filosofia della conoscenza
Esegesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici
Teol. Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino
Storia della Chiesa II: secondo millennio
Liturgia

Anno II - Secondo semestre

Etica
Esegesi dell'Antico Testamento II: profeti
Esegesi del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti
Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia
Teologia Morale I: fondamentale
Sociologia generale

Anno III - Primo semestre

Esegesi dell'Ant. Test. III: poetici e sapienziali
Esegesi del Nuovo Testamento II: corpus paulinum
Teol. Dogm. III: Antropologia teologica ed Escatologia
Teol. Sacram. I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana
Teologia Morale II: morale teologale
Pedagogia generale
Psicologia generale

Anno III - Secondo semestre

Esegesi del N. Test. III: letter. giovannea e lettere cattoliche
Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Teologia Dogmatica V: Mariologia
T. Sacram. II: I sacram di guarig. e del serv. alla comunità
Teologia Morale III: morale della persona
Teologia spirituale
Introduzione al Diritto Canonico

Biennio specialistico " Religione e Società"

Anno I - Primo semestre

Temi di Teologia biblica
Morale sociale e politica
Storia della filosofia contemporanea
Antropologia del lavoro
Antropologia e letteratura
Sociologia della religione

Anno I - Secondo semestre

Questioni speciali di Cristologia
Scienza e religione
Filosofia della religione
Antropologia dell'amore umano
Storia delle dottrine economiche
Sociologia della famiglia
Seminario

Anno II - Primo semestre

Questioni di Ecclesiologia ed Ecumenismo
Teologia delle religioni
Commercio e finanza responsabili
Bioetica
Antropologia e neuroscienze
Storia delle dottrine politiche
Responsabilità sociale d'impresa

Anno II - Secondo semestre

Psicologia della religione
Cristianesimo e arti figurative
Rapporto Chiesa-Comunità politica
Sociologia delle comunic. di massa
Sociologia dell'educazione
Mass media e annuncio cristiano
Seminario

Master in Religione & Società

Il *Master* in "Religione e società" usufruisce della stessa struttura dei corsi dell'omonimo Biennio Specialistico ed si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo ecclesiastico in Scienze Religiose, operano in settori che richiedono una formazione cristiana non solo profonda ma anche aggiornata alle problematiche attuali, come ad esempio nel volontariato o in ONG di tipo sociale ecc. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami equivalenti a 62 ECTS. Ogni studente concorda con il Coordinatore il piano di studi più adeguato alle proprie esigenze. Possono essere ammessi al *Master* coloro che sono in possesso di un diploma universitario civile od ecclesiastico della durata almeno triennale.

CORSO SU "AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE"

Il corso è biennale e vuole offrire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia per poi studiare gli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. Il contenuto tiene presente una duplice tematica: infatti si orienta tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, come su quelli dell'amore nel fidanzamento e nel matrimonio.

Il corso è rivolto a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e anche allo scopo di aiutare altre famiglie; in pratica, interesserà fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari.

Ogni annualità prevede lo svolgimento di 5 discipline e un seminario.

Sono previsti anche week-end di aggiornamento e continuità su tematiche specifiche: famiglia e società, famiglia e problemi bioetici, famiglia ed emergenza educativa, famiglia e amore umano, ecc.

Nella sua struttura attuale, risulta necessaria la frequenza delle lezioni, che in tutto ammontano a 120 ore.

Al termine del corso si può ottenere il *Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*. Esso è conferito dal Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare allo studente che ha svolto le esercitazioni scritte e ha superato le prove di verifica previste nel *curriculum*. L'intero corso corrisponde a un totale di 20 crediti ECTS. Sono riconosciuti 30 crediti ECTS agli studenti che presentano 5 schede di recensione (di 500 parole) ad altrettanti libri, scelti tra quelli indicati nelle bibliografie delle singole discipline.

Piano degli studi

1° ANNO

Antropologia dell'amore umano
Teologia del matrimonio e della famiglia
Fondamenti biblici dell'amore e del matrimonio
I mezzi di comunicazione e la famiglia
La famiglia come soggetto educativo
Seminario sulle dinamiche della relazione genitori-figli

2° ANNO

Amore e trasmissione della vita
Amore umano e vocazione alla santità
Psicologia della vita coniugale
La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia
La famiglia nella pastorale della Chiesa
Seminario sulle dinamiche della relazione di coppia

Per ulteriori informazioni sui corsi offerti dall'ISSRA, consultare il sito http://www.issra.it, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma; Telefoni: 0668164330-0668164331, Fax: 0668164320.

La segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Personale di Segreteria: Dott.ssa Daniela Agostinelli, Sig.ra Adriana Di Paolo, Dott.ssa Francesca Vigliar.

VII. BIBLIOTECA

La Biblioteca dell'Università è accessibile a tutti i docenti, ricercatori e studenti delle quattro Facoltà e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Gli utenti hanno la possibilità di studiare in due Sale di Lettura, una delle quali è riservata ai ricercatori e dottorandi.

Sono attivi diversi servizi tra i quali: catalogo on-line www.pusc.it/bib/; materiale multimediale; fotocopie; prestito interno dei libri; prestito e fornitura di fotocopie di libri e periodici di altre biblioteche.

Inoltre gli utenti possono avvalersi del Servizio di *Reference* per ricevere assistenza nell'orientamento bibliografico e nel reperimento del materiale messo a disposizione dalla Biblioteca.

Corsi di formazione: ogni anno nei mesi di fine ottobre-novembre, gennaio, marzo vengono organizzate 3 sessioni di un corso che ha la finalità di indicare le modalità di consultazione del catalogo on-line e di alcune banche dati elettroniche presenti in Biblioteca.

Le date esatte dei corsi sono comunicate durante l'anno con avvisi e locandine esposti nelle bacheche dell'Università.

Indirizzo ed orari: la Biblioteca ha sede in Via dei Farnesi 83. È aperta nei seguenti orari:

dal **lunedì** al **venerdì**	**sabato**
dalle 8.30 alle 18.45	dalle 8.30 alle 12.45

Sala Lettura all'Apollinare (SLA)

La Sala di Lettura all'Apollinare (SLA), dedicata al card. Joseph Höffner, è sita nel Palazzo di S. Apollinare, offre 80 posti di lavoro ed è aperta nei giorni lettivi, con orario 8.45 - 18.30. Conserva a scaffale aperto circa 5000 volumi (manuali, fonti, dizionari, enciclopedie, riviste dell'Università ed altre di riferimento), a disposizione specialmente degli studenti del Primo Ciclo.

Direttore: dott. Juan Diego Ramírez

Vicedirettore: dott. Stefano Bargioni

Catalogazione e bollettino nuove acquisizioni:
dott. Michele Caputo
dott. Alberto Gambardella
dott. Luigi Gentile

Reference:
sig. Roberto Prata - Acquisti e servizi di reference Sala Lettura
dott.ssa Laura Rocchi - Informazioni bibliografiche, servizi inter-bibliotecari, prestito interno

Periodici cartacei e on-line:
sig. Giampaolo Del Monte

Front Office:
sig. Anecito Celomine - Distribuzione
sig. Francesco Currà - Distribuzione
sig. Marco Di Iulio - Accoglienza (mattino)
sig. Mauro Leoni - Assistenza e accoglienza (mattino)
sig. Antonio Spanu - Accoglienza (pomeriggio)

VIII. DIPARTIMENTO DI LINGUE

Direttore
Rev Prof. GONZÁLEZ Eusebio

Docenti
AIELLO Andrea
ALFANO Domenico
FABBRINI Mimma
FITZGERALD Nora
FORMAI Maria Cristina
HENRÍQUEZ Sergio
NARDINI Daniela
PADIGLIONE Antonella
PADIGLIONE Claudia
SERAFINI Filippo

Presentazione

Il Dipartimento di lingue, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, coordina l'insegnamento delle lingue antiche e moderne, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studi e offrendo anche eventuali corsi non curricolari durante l'anno e corsi intensivi durante i mesi estivi. In collaborazione con la Società Dante Alighieri si svolge nel mese di settembre un corso intensivo d'italiano con orario 9.00-12.30, dal lunedì al venerdì.

Corsi di latino

	Corso	*Docente*	*ore*[1]	*ects*[2]	*Facoltà*
LAE1	Latino elementare I	M.C. Formai	2	3	fil
LAE2	Latino elementare II	M.C. Formai	2	3	fil
LAI1	Latino intermedio I	D. Alfano	2	3	fil
LAI2	Latino intermedio II	D. Alfano	2	3	fil
LAP1	Latino progredito I	D. Nardini	3	4	teo
LAP2	Latino progredito II	D. Nardini	3	4	teo
LATL	Latino Liturgico[3]	M.C. Formai	2	6	teo
LAT1	Latino I[3]	M.C. Formai	3	10	can
LAT2	Latino II[3]	M.C. Formai	2	6	can/teo
LATC	Latinitas canonica	M.C. Formai	3	4	can

Corsi di greco

	Corso	*Docente*	*ore*	*ects*	*Facoltà*
GRF1	Greco elementare I	A. Aiello	2	3	fil
GRF2	Greco elementare II	D. Alfano	2	3	fil
GRT1	Greco elementare I	M. Fabbrini	3	4	teo
GRT2	Greco elementare II	D. Alfano	3	4	teo
GRBL	Greco biblico[3]	D. Alfano	5	14	teo

Corsi di ebraico

	Corso	*Docente*	*ore*	*ects*	*Facoltà*
EBIN	Introduzione all'ebraico	F. Serafini	2	3	teo
EBBL	Ebraico biblico[3]	S. Henríquez	5	14	teo

Corsi di italiano

	Corso	*Docente*	*ore*	*ects*	*Facoltà*
ITA1	Italiano I	A. Padiglione	4	6	teo
ITA2	Italiano II	C. Padiglione	4	6	teo

Corsi di inglese

	Corso	*Docente*	*ore*	*ects*
ING-A1	Inglese – Livello I[3]	N. FitzGerald	3	8
ING-A2	Inglese – Livello II[3]	N. FitzGerald	3	8
ING-B1	Inglese – Livello III[3]	N. FitzGerald	3	8
ING-B2	Inglese – Livello IV[3]	N. FitzGerald	3	8

---

[1] Ore di lezione settimanali.
[2] ECTS (*European Credit Transfer System*): ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[3] Corso di durata annuale.

Descrizione dei corsi

Latino

LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo".

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno I > Semestre I

Mar 3ª – 4ª Prof.ssa M.C. Formai

LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno I > Semestre II

Gio 3ª – 4ª Prof.ssa M.C. Formai

LAI1 LATINO INTERMEDIO I

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mar 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

LAI2 LATINO INTERMEDIO II

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre II

Gio 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

LAP1 LATINO PROGREDITO I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre I

Mar 3ª – 4ª/Gio 2ª Prof.ssa D. Nardini

LAP2 LATINO PROGREDITO II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; consecutio temporum nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre II

Mar 1ª/Gio 3ª-4ª Prof.ssa D. Nardini

LATL LATINO LITURGICO

Tutta la morfologia. Sintassi dei casi e del verbo. Nozioni essenziali di sintassi del periodo.

Esercitazioni: traduzione e commento di testi liturgici, canti, preghiere della liturgia delle ore.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I

Lun 1ª-2ª Prof.ssa M.C. Formai

LAT1 LATINO I

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del verbo del pronome. *Cum*+ congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva.

Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della "species facti " delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II> Anno I

Primo Semestre: Mar 1ª/Giov 1ª/Ven 1ª; Secondo semestre: Mar 4ª/Mer 1ª/Ven 1ª Prof.ssa M.C. Formai

LAT2 LATINO II

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo.

Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza. traduzione e commento di canoni del CIC.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II > Anno II
Teologia > Ciclo II > Anno I

Primo Semestre: Gio 3ª – 4ª; Secondo semestre: Mar 3ª/Mer 4ª

Prof.ssa M.C. Formai

LATC LATINITAS CANONICA

Ripasso di tutta la sintassi attraverso l'esame di fonti del diritto canonico. Imparare a tradurre una sentenza dall'italiano al latino.

Piani di studio: Ditritto Canonico > Ciclo III > Anno I > Semestre I

Lun 5ª-6ª Prof.ssa M.C. Formai

Greco

GRF1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mer 3ª – 4ª Prof. A. Aiello

GRF2 GRECO ELEMENTARE II

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mer 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

GRT1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mer 3ª – 4ª/Gio 3ª Prof.ssa M. Fabbrini

GRT2 GRECO ELEMENTARE II

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mer 3ª – 4ª/Gio 3ª Prof. D. Alfano

GRBL GRECO BIBLICO

Scopo del corso è acquisire la capacità di leggere e comprendere i testi narrativi del Nuovo Testamento. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1) capacità di leggere scorrevolmente a voce alta qualsiasi testo del nuovo Testamento;

2) conoscenza del vocabolario del Nuovo Testamento, esclusi i termini meno frequenti;

3) padronanza della morfologia del greco;

4) conoscenza dei rudimenti della sintassi greca;

5) capacità di leggere e tradurre all'impronta il Vangelo secondo Marco.

Piani di studio: Teologia > Propedeutico di Teologia biblica

Mar 6ª-8ª/Gio 1ª-2ª Prof. D. Alfano

Ebraico

EBIN INTRODUZIONE ALL'EBRAICO

Fonetica: l'alfabeto, principali segni fonetici dei masoreti.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi, le preposizioni. Lo stato assoluto e costrutto.

Il verbo: Coniugazione del verbo forte al qal. I verbi deboli al qal. Cenni alle altre forme verbali.

Indicazioni semplici di base sul valore sintattico dei diversi "modi" del verbo ebraico.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre II

Lun 3ª-4ª Prof. F. Serafini

EBBL EBRAICO BIBLICO

Scopo del corso è di acquisire una conoscenza approfondita della morfologia e dei primi elementi della sintassi dell'Ebraico biblico.

L'ultima parte del corso sarà dedicata all'analisi del testo ebraico del primo libro dei Re.

Piani di studio: Teologia > Propedeutico di Teologia biblica

Lun 6ª-7ª/Mer 6ª-7ª/Ven 6ª Dott. S. Henríquez

Italiano

Il corso di "Approfondimento di lingua italiana" prevede, generalmente due livelli: elementare e medio o medio avanzato. I gruppi saranno formati dopo che gli studenti avranno sostenuto un test d'ingresso per verificare il loro livello. Lo scopo del corso di lingua italiana è principalmente quello di permettere agli studenti di diventare il prima possibile padroni della lingua per poter cominciare a comunicare in modo corretto, sia all'interno dell'Università che fuori di essa. A tal fine, le lezioni saranno basate soprattutto su spiegazione, acquisizione e pratica di elementi grammaticali, ma anche su sviluppo del vocabolario attraverso testi sia scritti che orali che permetteranno di svolgere in classe un lavoro di comprensione, sintesi e discussione relative al livello.

ITA1 ITALIANO I

Il programma di grammatica del corso elementare prevede l'acquisizione di elementi quali: articoli, singolare e plurale di nomi e aggettivi (regolari e irregolari); presente, passato prossimo, futuro semplice e composto, imperfetto, trapassato prossimo indicativo di verbi regolari e irregolari, preposizioni semplici e articolate, aggettivi e pronomi possessivi, comparativi, pronomi diretti e indiretti, accenni dell'imperativo diretto e, quando la classe lo permette, modo condizionale.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I > Semestre I

Mar 5ª-6ª/Gio 5ª-6ª Dott.ssa. A. Padiglione

ITA2 ITALIANO 2

Il programma di grammatica del corso medio prevede l'acquisizione di elementi quali: modo condizionale, revisione dei pronomi semplici più studio dei pronomi combinati, ripresa e approfondimento delle preposizioni semplici e articolate, passato remoto, modo congiuntivo, periodo ipotetico, ripresa e approfondimento dell'imperativo diretto e studio dell' imperativo indiretto, pronomi relativi e, se il livello dovesse

essere un medio - avanzato, forma passiva, passivante, impersonale, forme implicite, discorso diretto e indiretto.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I > Semestre I

Mar 5ª-6ª/Gio 5ª-6ª Dott.ssa C. Padiglione

Inglese

I corsi di inglese sono strutturati in quattro livelli, ciascuno della durata di due semestri, in linea con il *Common European Framework Reference for Languages*. Inoltre c'è un corso di conversazione per chi ha già superato il livello 4 (B2) ma desidera mantenere il livello raggiunto e la pratica nella conversazione. Prima dell'inizio delle lezioni verranno fissate le date degli esami di assegnazione di livello.

EN-A1 INGLESE - LIVELLO I

Alla fine di questo livello lo studente è in grado di comprendere espressioni semplici di routine e ha una buona conoscenza del vocabolario di base.

Orario da stabilire Dott.ssa. N. FitzGerald

EN-A2 INGLESE - LIVELLO II

Lo studente è in grado di esprimersi in modo chiaro in situazioni quotidiane.

Orario da stabilire Dott.ssa. N. FitzGerald

EN-B1 INGLESE - LIVELLO III

Lo studente comprende gran parte di quanto viene detto a casa, a lavoro, ed a scuola e sa muoversi senza difficoltà nella vita di tutti i giorni.

Orario da stabilire Dott.ssa. N. FitzGerald

EN-B2 INGLESE - LIVELLO IV

Avendo già studiato gran parte delle strutture grammaticali, questo livello si concentra sull'approfondimento di esse ed insegna il linguaggio idiomatico permettendogli di comprendere concetti più complessi ed astratti.

Orario da stabilire Dott.ssa. N. FitzGerald

IX. ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ

Direttore: Prof. Mons. José Luis Illanes
Vicedirettori: Revv. Proff. Carlo Pioppi e Federico Requena
Segretario: Dott. Luis Cano

Nella sede della Biblioteca dell'Università, in via dei Farnesi 83, si trova anche l'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, eretto dal Prelato dell'Opus Dei il 9 gennaio 2001. È un centro di ricerca scientifica, che promuove studi storici, teologici, canonistici, etc. su San Josemaría e il suo messaggio, come pure sulla storia dell'Opus Dei. Il *Centro de Documentación y Estudios San Josemaría Escrivá de Balaguer*, creato presso l'Università di Navarra prima dell'Istituto, vi è stato successivamente incorporato e ne costituisce attualmente la sezione spagnola.

Tra le principali attività dell'Istituto si annoverano le seguenti:

– realizzazione del progetto di edizione storico-critica delle opere complete di San Josemaría, sia di quelle già pubblicate sia di quelle inedite. Finora è stata pubblicata l'edizione di *Cammino*, a cura del Prof. Pedro Rodríguez e quella di *Santo Rosario, a cura di Pedro Rodríguez,* Constantino Anchel e Javier Sesé. Sono in preparazione le edizioni di *È Gesù che passa, Colloqui con Mons. Escrivá, La Abadesa de Las Huelgas*, nonché quella di un volume che raccoglie i Discorsi accademici;
– pubblicazione, dal gennaio 2007, della rivista "Studia et Documenta. Rivista dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá". Di periodicità annuale, raccoglie il lavoro dei ricercatori dell'istituto e di altri ricercatori interessati alla vita e alle opere di San Josemaría, e alla storia e allo spirito dell'Opus Dei;
– pubblicazione di monografie. Nella collana di monografie gestita dall'Istituto sono stati pubblicati i seguenti volumi:

Herrando Prat de la Riba, Ramón, *Los años de seminario de Josemaría Escrivá en Zaragoza (1920-1925). El seminario de S. Francisco de Paula*, Madrid, Rialp, 2002, 1ª, 451 pp.

Toldrà Parés, Jaime, *Josemaría Escrivá en Logroño (1915-1925)*, Madrid, Rialp, 2007, 1ª, XXIV, 327 pp.

Comella, Beatriz, *Josemaría Escrivá de Balaguer en el Real Patronato*

de Santa Isabel de Madrid (1931-1945), Madrid, Rialp, in corso di stampa;

- organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, di congressi, seminari e incontri di studio;
- creazione, organizzazione e sostegno di strutture tecniche (bibliografiche, guide di fonti archivistiche, archivi di documentazione) a servizio del lavoro di ricerca. A questo scopo l'Istituto ha stabilito nel 2006 un accordo con l'Università per la costituzione nella Biblioteca di un fondo bibliografico, in costante aggiornamento, su San Josemaría e sull'Opus Dei. In collaborazione con il Centro de Documentación y Estudios San Josemaría Escrivá de Balaguer è inoltre in fase di organizzazione e sperimentazione una Biblioteca virtuale che si prefigge di mettere a disposizione degli studiosi, via internet, la bibliografia finora pubblicata su San Josemaría e sull'Opus Dei.

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Biblioteca	library@pusc.it
Acta Philosophica	actaphil@pusc.it
Annales theologici	annales@pusc.it
Edusc s.r.l.	info@edusc.it
Ius Ecclesiae	iusecc@pusc.it
Facoltà di Teologia	teologia@pusc.it
Facoltà di Diritto Canonico	canonico@pusc.it
Facoltà di Filosofia	filosofia@pusc.it
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale	comunicazione@pusc.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@pusc.it

INDICE

AUTORITÀ E SENATO ACCADEMICO 3

I. NORME GENERALI 5

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE 5
   1.1. Ammissione 5
   1.2. Documenti richiesti per l'ammissione 5
   1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti 6
   1.4. Immatricolazione 7
   1.5. Iscrizione agli anni successivi 7

2. STUDENTI 8

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI 9
   3.1. Frequenza 9
   3.2. Esami 9
   3.3. Titoli 10
   3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia 10

4. CALENDARIO ACCADEMICO 11

5. ALTRE INFORMAZIONI 22
   5.1. Orario delle lezioni 22
   5.2. Segreteria accademica 22
   5.3. Ufficio Risorse Didattiche 22
   5.4. Cappella Universitaria 23
   5.5. Ufficio Consulenza Studenti 23
   5.6. Ufficio Alumni 26
   5.7. Altri uffici 26
   5.8. Alloggio 27
   5.9. Servizi informatici 27
   5.10. Edizioni Università della Santa Croce 28

6. TASSE ACCADEMICHE 29
   6.1. Immatricolazione e iscrizione 29
   6.2. Altre tasse 30

6.3. Esami per i gradi accademici 30
6.4. Rilascio documenti 30

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA. 33

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 34

1. PRIMO CICLO (Istituzionale). 36
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 36
1.2. Piano di studi 36
1.3. Prova di grado di Baccellierato 39
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 40

2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata) 59
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo 59
2.2. Piano di studi 59
2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica 61
2.2.2. Specializzazione in Teologia morale 63
2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale 66
2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica 68
2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica 70
2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa 73
2.2.7. Master in Storia della Chiesa 75
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza 75
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata 76
2.5. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia dogmatica 77
2.6. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia morale 82
2.7. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia spirituale 87
2.8. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia liturgica 92
2.9. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia biblica 98
2.10. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Storia della Chiesa 102
2.12. Corso obbligatorio di Metodologia teologica 108
2.13. Convegni 108

3. TERZO CICLO (Dottorato) 109
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 109
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 109
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato 110

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 111

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO 117

1. PRIMO CICLO 119
1.1. Piano di studi 119

2. SECONDO CICLO (Licenza) 120
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ... 120
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni 121
2.3. Piano di studi 121
2.3.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca 122
2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza 123
2.5. Descrizione dei corsi della Licenza 124
Corsi obbligatori 124
Corsi opzionali 132

3. TERZO CICLO (Dottorato) 138
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 138
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 138
3.3. Corsi monografici 139

4 PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 140

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA 147

1. PRIMO CICLO (Istituzionale) 148
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 149
1.2. Piano di studi 149
1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato 151
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 151
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata) 170
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ... 170

2.2. Piano di studi 171
2.3. Corsi previsti per il 2012-13..... 176
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza 176
2.5. Esame di grado di Licenza specializzata..... 177
2.6. Descrizione dei corsi 177

3. TERZO CICLO (Dottorato) 193
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 193
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 193
3.3. Corsi monografici di Dottorato 194

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ..... 195

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE..... 201

1. PRIMO CICLO..... 204
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 204
1.2. Stage 204
1.3. Piano di studi 205
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 207

2. SECONDO CICLO (Licenza) 221
2.1. Lingua inglese 221
2.2. Piano di studi 221
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza 223
2.4. Esame di grado 224
2.5. Descrizione dei corsi del secondo ciclo 225

3. TERZO CICLO (Dottorato) 235
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 235
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 235
3.3. Corsi monografici di Dottorato 236
3.4. Convegni..... 236

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ..... 237

VI. ISSR ALL'APOLLINARE 241

VII. BIBLIOTECA 249

VIII. DIPARTIMENTO DI LINGUE..... 251

IX. ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ..... 259

POSTA ELETTRONICA (E-mail) 261

La presente pubblicazione ha carattere informativo. L'Università si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato. I dati in essa contenuti sono quelli noti al 15.07.2011; eventuali aggiornamenti saranno disponibili in http://www.pusc.it

Pontificia Università della Santa Croce
Piazza di Sant'Apollinare, 49 ■ 00186 Roma
Tel. +39 06 681641 ■ Fax +39 06 68164400
E-mail: **santacroce@pusc.it** ■ **www.pusc.it**